

UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA



Bilancio di esercizio 2013

SOMMARIO

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO 2013	3
Il Fondo di Finanziamento Ordinario – quota consolidabile –	3
La contribuzione studentesca	8
Costi per il personale	16
Costi di gestione corrente	25
STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2013	29
CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2013	31
NOTA INTEGRATIVA	33
Criteria di redazione	33
Criteria di valutazione	35
1. Immobilizzazioni immateriali	35
2. Immobilizzazioni materiali	36
3. Immobilizzazioni finanziarie	38
4. Rimanenze	38
5. Crediti	38
6. Disponibilità liquide	38
7. Patrimonio netto	39
8. Fondi per rischi ed oneri	39
9. Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	40
10. Debiti	40
11. Ratei e Risconti attivi e passivi	40
DETTAGLIO DELLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO	41
A. IMMOBILIZZAZIONI	41
B. ATTIVO CIRCOLANTE	52
C. RATEI E RISCONTI ATTIVI	55
DETTAGLI DELLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	56
A. PATRIMONIO NETTO	56
B. FONDI PER RISCHI E ONERI	60
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	61
D. DEBITI	61
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI	62
F. CONTI D'ORDINE	64
DETTAGLIO DEL CONTO ECONOMICO	66
Dettagli del Conto Economico	66
A) PROVENTI OPERATIVI	66
B. Costi operativi	74
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	87
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	87
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	87
F. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	87
G. RISULTATO DELL'ESERCIZIO	87

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO 2013

LE FONTI DI FINANZIAMENTO

Il Fondo di Finanziamento Ordinario – quota consolidabile –

Assegnazione 2013 rispetto alla previsione

In fase di previsione si è effettuata una stima cautelativa dell'FFO 2013 pari all'assegnazione 2012 ridotta del 3%. Si è pertanto iscritto a bilancio di previsione 2013 un importo pari a Euro 87.181.220.

Il MIUR per FFO 2013 ha effettivamente assegnato 85.945.157

La differenza rappresenta un minore ricavo per FFO 2013 per euro 1.236.063.

Assegnazione 2013 rispetto all'assegnazione 2012

QUOTA BASE 2013 + PIANO ASSOCIATI	TOTALE QUOTA PREMIALE 2013	INTERVENTO PEREQUATIVO 2013	TOT FFO 2013	TOT FFO 2012	PRIMA DIFFERENZA 2013 – 2012 (VALORE)	PRIMA DIFFERENZA 2013 – 2012 (PERCENTUALE)
72.864.816	12.691.273	1.578.709	87.134.798	89.881.318	-2.746.520	-3,06%
ULTERIORE RIDUZIONE PER ASSICURARE UN MAX DI – 5% A TUTTI GLI ATENEI (REDISTRIBUZIONE A FAVORE DEGLI ATENEI TROPPO PENALIZZATI) - VALORE	ULTERIORE RIDUZIONE PER ASSICURARE UN MAX DI – 5% A TUTTI GLI ATENEI (REDISTRIBUZIONE A FAVORE DEGLI ATENEI TROPPO PENALIZZATI) - PERCENTUALE	TOTALE DIFFERENZA 2013 – 2012 (VALORE)	TOTALE DIFFERENZA 2013 – 2012 (PERCENTUALE)	TOTALE FFO 2013 RIDETERMINATO		
-1.189.641	- 1,32%	-3.936.161	- 4,38%	85.945.157		



La quota base consolidabile FFO 2012 per il nostro Ateneo è pari a euro **76.236.278**; nel 2013 viene ridotta di euro **5.196.280** e viene compensata

- per euro **1.824.818** assegnati all'interno del FFO come interventi per piano associati 2011 e 2012.
- per euro **12.691.273** assegnati per piano associati 2011 e 2012 sul riparto della quota di cui alla legge 9 gennaio 2009 n. 1,
- per euro **1.578.709** per interventi perequativi di cui all'art. 11, legge 30 dicembre 2010 n. 240 per le università che presentano una situazione di sotto finanziamento superiore al 5% rispetto al modello per la ripartizione teorica del FFO.

A seguito di questi interventi l'**FFO 2013** ammonta a euro **87.134.798**.

L'**FFO 2012 definitivo** (base + L. 296/2006 e L. 350/2003 + altri interventi consolidabili + premiale + perequativo) assegnato al nostro ateneo ammontava a euro **89.881.318** con una differenza negativa di euro - 2.746.520 corrispondente al **3,06%**. Questa riduzione corrisponde all'ipotesi fatta in sede di bilancio di previsione 2013 che come detto ammontava al 3% del FFO 2012.

Tuttavia, l'FFO 2013 è stato rideterminato dal MIUR applicando una ulteriore riduzione del 1,32% corrispondente a – euro **1.189.641** ai sensi dell'art. 3 lettera c del Decreto Ministeriale 20 dicembre 2013, n. 1051 (Decreto criteri di ripartizione della quota premiale e dell'intervento perequativo del Fondo di finanziamento Ordinario (FFO) delle Università statali per l'anno 2013.

Tale ulteriore riduzione che sommata alla precedente costituisce un taglio complessivo del -4,38% (-euro 3.936.161) determina un **FFO definitivo 2013 pari a euro 85.945.157**.

Art. 3 – Quota di salvaguardia e Interventi correttivi – FFO 2013.

Al termine delle assegnazioni disposte ai sensi degli articolo 1 e 2 e di quanto assegnato alle Università ai sensi del D.M. 700/2013, incluse le assegnazioni relative al piano straordinario per la chiamata di professori di II fascia, si prevede che:

- a) a ciascun ateneo non potrà comunque essere disposta una assegnazione superiore a quella dell'anno 2012;
- b) a ciascun ateneo con una assegnazione inferiore al - 5% rispetto all'anno 2012 è in ogni caso assicurata una assegnazione rideterminata in una somma pari al 95% dell'importo dell'anno 2012;

c) nel rispetto di quanto previsto alla lettera a) e al fine di assicurare quanto previsto alla precedente lettera b), per ciascun ateneo con una assegnazione superiore al -4,75% rispetto all'anno 2012 si procederà eventualmente ad una ulteriore riduzione percentuale massima del -1,5%, assicurando in ogni caso che l'entità delle eventuali minori assegnazioni finali rispetto all'anno 2012 sia graduata e non inferiore alla percentuale del - 4,75%.

Dettaglio degli interventi che compongono l'FFO 2013 quota base + piano associati '11

e '12

A livello nazionale € 5.155.457.739 sono assegnati a ciascuna Università statali in proporzione al relativo peso sul totale delle assegnazioni del Fondo di finanziamento ordinario riferite alla somma algebrica delle seguenti voci:

- Quota base 2012;
- Assegnazioni attribuite ai sensi dell'articolo 1, comma 650 della Legge 296/2006, riferite al reclutamento straordinario di ricercatori triennio 2007 – 2009 – RICERCATORI MUSSI
- Assegnazioni attribuite ai sensi dell'articolo 3, comma 53, terzo periodo, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350 – RICERCATORI LEGGE 350/1003
- Intervento perequativo 2012, di cui all'articolo 11, comma 1 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Ulteriori interventi consolidabili;

ATENEI	Art.1	Art. 4 - INTERVENTO PERQUATIVO			Art. 12			TOTALE CONSOLIDABILE FFO 2012	% QUOTA DI RIFERIMENTO 2012	QUOTA BASE 2013
	Quota base	Intervento perequativo	Riattribuzione disponibilità ad atenei sotto 5%	TOTALE PEREQUATIVO	fondi legge 350/2003	fondi legge 296/2006	riconoscimento servizio prestato all'estero nell'ambito del programma rientro cervelli cons.			
Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	72.941.124	1.703.391	70.025	1.773.415	333.750	1.177.818	10.171	76.236.278	1,38%	71.039.998
Totale	5.303.413.579	105.000.000	1.820.215	105.029.565	40.784.250	75.607.136	318.933	5.532.558.010	100,00%	5.155.457.739

Sull'assegnazione FFO TOTALE CONSOLIDABILE 2012 (euro 76.236.278) è quindi stato effettuato un taglio pari a Euro **5.196.280**.

Alla quota base il MIUR ha poi sommato gli interventi per piano associati 2011 e 2012 che per Modena e Reggio Emilia corrispondono a euro 1.824.818 riducendo apparentemente il taglio sulla quota base a euro **3.371.462**.

Questo taglio è stato recuperato con gli interventi finanziari che seguono.

MODELLO PREMIALE

ASSEGNAZIONI 2013 D.M. n. 700 DEL 8 AGOSTO 2013 – ART 3 - quota premiale				
	DOMANDA DIDATTICA (17%)	RISULTATI DIDATTICA (17%)	RICERCA (66%)	TOTALE QUOTA PREMIALE
MODENA E R. E.	1.898.505	1.996.850	8.795.918	12.691.273
NAZIONALE	139.230.000	139.230.000	532.884.932	811.344.932
%	1,36%	1,43%	1,65%	1,68%

L'importo di 811,3 MI € nazionali, per le sole università statali, è stato ripartito per il 34% (278,5 ML) sulla base degli indicatori di qualità dell'offerta formativa e per il restante 66% sulla base degli indicatori di qualità della ricerca scientifica, per un totale di euro **12.691.273**.

L'andamento della quota premiale sul totale nazionale degli ultimi anni può essere così rappresentato.

	DOMANDA e RISULTATI DIDATTICA	RICERCA	TOTALE QUOTA PREMIALE
2009	1,45%	1,33%	1,37%
2010	1,45%	1,48%	1,47%
2011	1,43%	1,59%	1,53%
2012	1,35%	1,58%	1,50%
2013	1,40%	1,65%	1,56%

Rispetto al 2009, 2010, 2011 e 2012 si evidenzia che la *performance* sulla **attività didattica** pari al **1.40%** del totale nazionale è in lieve ripresa (nel 2009 erano stati assegnati euro 2.572.034 su 177.990.000 - pari al 1,45% - nel 2010 erano stati assegnati euro 3.551.757 su 244.800.000 – pari al 1,45% - nel 2011 erano stati assegnati euro 4.057.038 su 282.880.000 – pari al 1,43% - nel 2012 erano stati assegnati euro 4.176.871 su 309.400.000).

Anche i risultati sull'**attività di ricerca** possono essere considerati in crescita rispetto al 2012. l'Ateneo è passato da un'assegnazione del 1,33% del 2009 (euro 4.608.955 su euro 345.510.000 nazionali del 2009, euro 7.016.2011 su euro 475.200.000 nazionali del 2010, euro 8.709.050 su euro 549.120.000 nazionali del 2011, euro 9.468.169 su euro 600.600.000) a una assegnazione del **1,65%** per il 2013.

- **Intervento perequativo 2013**

Risorse destinate per le finalità di cui all'art. 11, comma 1, legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Le risorse sono ripartite sulla base dei criteri e del modello di cui all'allegato 2 del D.M. 20 dicembre 2013, n. 1051. che stabilisce

Allegato 2 – INTERVENTO PEREQUATIVO FFO 2013 - Criteri per la ripartizione della quota di cui all'articolo 11, legge 30 dicembre 2010, n. 240

L'importo di € 91 milioni è ripartito tra le università che, sulla base delle differenze percentuali del valore del fondo di finanziamento ordinario consolidabile del 2012, presentino una situazione di sottofinanziamento superiore al 5 per cento rispetto al modello per la ripartizione teorica del fondo di finanziamento ordinario.

L'intervento perequativo viene ridotto proporzionalmente laddove la situazione di sottofinanziamento derivi dall'applicazione delle misure di valutazione della qualità di cui all'articolo 5 della presente legge e all'articolo 2 del decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1.

Rispetto a quanto definito nell'anno 2012, si ritiene opportuno:

- Utilizzare come modello di riferimento per la determinazione del "sottofinanziamento" il peso della quota premiale dell'anno 2013;
- ammettere all'assegnazione tutti gli atenei statali di cui all'articolo 1, lettera a) del DM 700/2013 beneficiari delle risorse relative alla quota premiale 2013, assegnando a ciascun ateneo un importo gradualmente crescente rispetto ai differenziali positivi/negativi dal livello di sottofinanziamento considerato. Pertanto viene assegnato

a ciascun ateneo un importo in proporzione al valore dell'indicatore IP (Intervento Perequativo), secondo la seguente formula:

$$\text{IP 2013} = 0,95 \times \% \text{ quota premiale 2013} \times \% \text{ quota premiale 2013} \\ \% \text{ quota consolidabile 2012}$$

che considera:

- Distanza tra il 95% dell'incidenza percentuale della quota premiale del FFO 2013 e incidenza percentuale della quota consolidabile del FFO 2012.
- Incidenza percentuale sul sistema della quota premiale del FFO 2013.

Nel caso in cui la somma dei valori dell'indicatore IP dei singoli atenei risulti inferiore al 100%, la differenza residua viene ripartita esclusivamente tra gli atenei sottofinanziati in misura maggiore al 5%, in proporzione al peso relativo dell'indicatore IP sul totale di sistema.

¹ Tale percentuale è stata utilizzata in modo da parametrare l'intervento con riferimento alle situazioni di sottofinanziamento superiori al 5%.

² Si precisa che nel modello FFO 2013, la % della quota consolidabile 2012 corrisponde alla % della quota base 2013.

L'assegnazione per **Intervento Perequativo** dell'Ateneo ammonta a **euro 1.578.709** e corrisponde a un indicatore pari all'1,73% del totale del riparto (euro 91 ML per il 2013).

La contribuzione studentesca

L'Ateneo prosegue il processo, già avviato negli ultimi anni, di razionalizzazione dell'offerta formativa alla luce di un adeguato processo di valutazione, anche tenendo conto dell'offerta formativa degli altri atenei della regione con cui si stringono sempre più stretti legami di collaborazione in linea con quanto richiesto dal Decreto della programmazione triennale 2013/15.

L'Ateneo definisce la propria Politica per la Qualità in modo da assegnare obiettivi che stimolino azioni volte alla massimizzazione della qualità dell'offerta da un lato e alla riduzione dei costi complessivi dall'altro.

Le tasse e contribuzioni studentesche negli ultimi anni hanno subito i seguenti aumenti:

nell'anno accademico 2002/2003 la contribuzione è aumentata di € 51,64. Tuttavia questo aumento ha interessato solo gli studenti compresi nella XII e XIII fascia di contribuzione, che costituiscono l'80% circa della popolazione studentesca; inoltre l'aumento è stato finalizzato al miglioramento dei servizi abitativi, attivato in collaborazione con Arestud;

nell'anno accademico 2003/2004 le tasse sono state aumentate di 100 €; l'aumento ha riguardato tutte le fasce di contribuzione;

nell'anno accademico 2004/2005, sono state modificate le fasce di contribuzione portandole da 13 a 9 e sono state diversificate le contribuzioni sulla base della tipologia del corso a cui lo studente si iscrive;

per l'anno accademico 2005/2006 non sono stati deliberati aumenti, pur a fronte di un maggior costo dei servizi e dell'offerta formativa assicurati agli studenti, nonché un incremento delle spese di funzionamento dei vecchi e dei nuovi edifici universitari (si pensi, per esempio, ai costi di funzionamento della Caserma "Zucchi" e del Centro Servizi presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia, strutture che attualmente ospitano attività didattiche);

nell'anno accademico 2006/07, sono state modificate le fasce di contribuzione portandole da 9 a 6 ed è stato deliberato un aumento di 100 euro per l'ultima fascia;

per l'a.a. 2007/08 è stato previsto un incremento di 150 euro per gli studenti collocati nell'ultima fascia di contribuzione.

Per l'a.a. 2008/2009 e 2009/2010 vista già la richiesta del precedente anno non è stata prevista alcuna variazione né per le fasce né per gli importi della contribuzione.

Per l'a.a. 2010/2011 è stato previsto un aumento del gettito da tasse e contribuzione studentesca che si attesta sui 200 euro medi finalizzato all'equilibrio del bilancio e che si è concretizzato in una proposta condivisa tra Ateneo e rappresentanze studentesche presentata dalla Commissione tasse con l'indicazione che un maggiore gettito da contribuzione dovesse in congrua misura essere diretto all'incremento dei fondi a disposizione per la copertura delle spese volte a premiare il merito e a implementare i servizi rivolti agli studenti.

Non sono stati previsti aumenti per l'anno accademico 2011/2012 e 2012/2013 e 2013/2014.

La situazione a consuntivo degli iscritti 2012/2013 è la seguente

	SEDE DI MODENA				SEDE DI REGGIO EMILIA				TOTALE			
	MATRICOLE	ANNI SS	F.C.	TOTALE	MATRICOLE	ANNI SS	F.C.	TOTALE	MATRICOLE	ANNI SS	F.C.	TOTALE
Consuntivo 2013	3.943	6.300	2.750	12.993	1.918	2.448	1.195	5.561	5.861	5.861	8.748	18.554

I ricavi per tasse universitarie presentano un importo maggiore rispetto al previsto (euro 26.570.244) per euro 4.113.581. Tale maggior ricavo riguarda tasse e contributi per master e tirocini TFA non previsti a Bilancio di Previsione ed euro 2.500.000 già destinati alla copertura del Bilancio di previsione 2014.

Il maggiore ricavo è lordo di tutte le rate degli iscritti che hanno versato solo la prima rata e poi non si sono iscritti in via definitiva e hanno abbandonato il corso di studi in questo Ateneo; il saldo comprende anche tasse e contributi per iscrizioni a Master, Scuole di specializzazione, Scuole di dottorato.

LA RICERCA SCIENTIFICA

L'Ateneo, nel corso del 2013, ha consolidato le proprie buone capacità progettuali e relazionali che hanno portato ottimi risultati sia a livello internazionale che nazionale, favorendo l'integrazione dell'Università in particolare rispetto al territorio.

Nel corso del 2013 sono state fornite informazioni aggiornate sulle opportunità di finanziamento alla ricerca relative a Enti, Ministeri e altri organismi operanti sul territorio nazionale e internazionale, incrementando così le fonti di finanziamento. Inoltre ha prestato assistenza e consulenza relativamente alla gestione e rendicontazione di tutti i progetti nazionali e internazionali in corso.

Le principali fonti di finanziamento di cui ha finora goduto la ricerca universitaria appartengono a tre canali principali: i finanziamenti ministeriali (sia per trasferimenti diretti, sia assegnati su base competitiva), i finanziamenti europei e la ricerca commissionata.

LINEE CARATTERIZZANTI DI ATENEO 2011-2013

Nel corso del 2013 si sono concluse le procedure di valutazione delle linee caratterizzanti di Ateneo. Sono state predisposte le circolari informative e le indicazioni operative. Si sono supportati i Dipartimenti ai fini dell'utilizzo dei fondi. E' stata predisposta e inoltrata la domanda per l'ulteriore finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per euro **200.000**. La richiesta di finanziamento è stata accolta, pertanto si è proceduto ad una redistribuzione delle quote e ad una proroga del termine dei progetti. L'importo complessivo per le 6 linee caratterizzanti è pertanto di euro **1.200.000,00** con un finanziamento di euro 200.000,00 ciascuna.

PRIN - Progetti di interesse nazionale :

- **PRIN 2010/2011** ha comportato un notevole impegno da parte dell'Ateneo in quanto presentava notevoli novità rispetto ai bandi precedenti. In primis la preselezione a carico dell'Ateneo. E' stato costituito il Comitato di preselezione nello svolgimento della sua attività e ha fornito consulenza nella predisposizione dei budget e delle domande. **Alla fine del 2012** è uscito il decreto di approvazione dei progetti, 25 mod B; 2 mod A. Per un importo di **€ 2.262.839,00**.
- **PRIN 2012** ha comportato una preselezione dei modelli A a cura dell'Ateneo che ha coinvolto l'ufficio ricerca nazionale. L'ufficio ha fornito supporto alla compilazione della domanda e della seconda proposta. Uscita Decreto di finanziamento fine 2013. n. progetti finanziati 5 (4 modelli B e 1 modello A). Totale finanziamento **€ 448.153,00**.

FIRB

Il MIUR finanzia anche attività di ricerca di base strategica dove l'unica limitazione è rappresentata dalla predeterminazione del settore di attività. Si tratta di settori scientifici ove l'accumulo di nuova conoscenza procede in modo accelerato, aventi importanti prospettive applicative nel breve/medio periodo, come ad esempio per taluni settori delle bioscienze e delle nanoscienze. Il Fondo per gli Investimenti della Ricerca di Base (FIRB) costituisce uno degli strumenti istituiti dal Ministero dell'Università e della Ricerca per la realizzazione degli obiettivi prefissati nel Programma Nazionale della Ricerca (PNR).

FIRB Futuro in Ricerca – Bando 2012 Decreto Direttoriale 12 gennaio 2012 n. 3/ric. Sono stati finanziati n. 2 unità di ricerca per un totale di euro € **370.463,00**.

FUTURO IN RICERCA 2013 Decreto Ministeriale 28 dicembre 2012 n. 956/ric. N. 1 progetto finanziato per un totale di € **258.731,00**.

PNRA PROGETTO ANTARTIDE

- PNRA PROGETTO ANTARTIDE 2013-2014, Bando 2013-2014. N. 4 progetti finanziati per un totale di € **156.000,00**.

CLUSTER

- CLUSTER TECNOLOGICI BANDO 2012, D.M. 30/05/2012 n.257. n. 3 progetti finanziati per un totale di € **2.098.288,00**.

JTI - EUROSTAR– FAR

EUROSTARS: Progetto E!5049 STERILMED finanziato per un totale di **250.000** euro.

REGIONE EMILIA ROMAGNA

- REGIONE EMILIA ROMAGNA AVVISO AGRICOLTURA 909-2013. N. 1 progetto finanziato per € **101.964,21**.
- REGIONE EMILIA ROMAGNA Ricerca Regione-Universita' 2010-2012 - Area 2 Ricerca per il Governo clinico. N. 1 progetto finanziato per € **68.250,00**.
- **REGIONE TOSCANA**
- POR CREO FSE 2007-2013 N. 1 progetto finanziato per € **120.000,00**.
- informativa bando, raccolta domande e supporto all'invio.

FISM

- BANDO 2012 n. 1 progetto per € 172.000,00.

FONDAZIONE PERETTI

- Bando 2013, n. 1 progetto per € 91.268,00.

AIRC

- Call for proposal 2013, Bando Airc IG 2013. n. 5 progetti per € **1.295.000,00**.

ENEA

- PIANO TRIENNALE 2012-2014 della ricerca di sistema elettrico nazionale. N. 1 progetto per € **25.000,00**

VII Programma Quadro

Anche la partecipazione ai progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea è un indicatore assai probante della capacità di produrre ricerca di eccellenza. Più ancora che opportunità di finanziamento, infatti, i programmi di ricerca dell'Unione Europea sono occasioni di conoscere quanto di meglio si pensa e si produce nel proprio settore di riferimento, di stringere rapporti con partner, avviando confronti e scambi di idee, che portino ad una crescita culturale oltre che economica. In questa prospettiva, l'Università di Modena e Reggio Emilia può esibire dati decisamente incoraggianti, che indicano una tendenza assai positiva. L'ammontare dei contributi intercettati per progetti in corso nell'anno 2013 all'interno del Programma Quadro ammonta a circa euro 13.891.192,15, di cui euro 3.159.750,41 per i progetti iniziati nel 2013.

Complessivamente i progetti di ricerca internazionale in corso sono stimati in un impegno finanziario equivalente a 24.303.044 € - equivalenti a circa 17.659.000 € di contributo, di cui circa 13.891.192,15 € derivanti da FP7.

I docenti e i ricercatori coinvolti nelle domande presentate possono essere stimati solo in maniera approssimativa, in quanto il Programma Quadro prevede che in sede progettuale si indichino i mesi uomo e non i componenti dell'unità di ricerca. Si tenga presente che ai fini di tali stime alcuni progetti essendo a due fasi non richiedono un budget dettagliato con un'indicazione precisa dei componenti dell'unità coinvolte nei dei mesi uomo. Complessivamente si stimano:

- 1) Cooperation 170 unità di personale docente e ricercatore
- 2) Capacities 25 unità di personale docente e ricercatore
- 3) Piattaforme tecnologiche 15 unità di personale docente e ricercatore
- 4) Marie Curie 10 unità di personale docente e ricercatore
- 5) LIFE+ 20 unità di personale docente e ricercatore

Con buona approssimazione si può comunque affermare che ognuno dei progetti citati prevede la presenza almeno di un docente e di un ricercatore.

Programmi Europei

Programma Lifelong Learning

Con riferimento specifico ai diversi sottoprogrammi

Programma Intensivo Erasmus (IP)

È stato approvato il progetto StEmp, presentato dal Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche con interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa. Il finanziamento riconosciuto è di euro 24.815.52.

PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DI ATENEO

A fronte della decisione del MIUR di non cofinanziare più iniziative di internazionalizzazione, nel maggio del 2008 il Senato Accademico al fine di dare seguito al processo di internazionalizzazione dell'Ateneo ha approvato il bando "Programma per l'incentivazione del processo di internazionalizzazione dell'Ateneo" cofinanziato dall'Ateneo nella misura dell'80%.

Bando Visiting Professor 2013

Al fine di promuovere l'internazionalizzazione dell'Ateneo, l'Ateneo ha riproposto per il quinto anno consecutivo questa iniziativa finalizzata a sostenere ed incentivare la mobilità in entrata di Docenti e Ricercatori (Visiting Professor) provenienti da Università straniere con l'obiettivo di qualificare ed ampliare l'offerta didattica dell'Ateneo sia sui percorsi delle Scuole di Dottorato che nei corsi di Laurea Magistrale.

L'Ateneo ha stanziato 80.000 euro per il bando Long Visit (permanenza in Ateneo per 1-2- 3 mesi per attività didattiche e seminariali) e 40.000 per quello Short Visit (permanenza in Ateneo 15 gg. - 1 mese per effettuare 4 seminari nel primo caso e 8 seminari nel secondo).

Sul bando Visiting Professor – Long Visit, , sono pervenute 32 candidature, di cui 17 sulla tipologia Short Visiti e 15 su quella Long Visit. Sono state approvate complessivamente 26 candidature, di cui 14 sulla tipologie Short Visit e 12 sulla candidatura Long Visit.

Bando offerta formativa in lingua inglese

Tra le iniziative di internazionalizzazione promosse dall'Ateneo, è stato pubblicato il bando "Incentivazione dell'offerta formativa in lingua inglese" finalizzato a promuovere all'interno dei

corsi di Laurea, Laurea Magistrale e a Ciclo Unico, l'attivazione di insegnamenti in lingua inglese tenuti da docenti dell'Ateneo durante l'a.a. 2013/2014.

Sono pervenute complessivamente 48 candidature e sono state approvate le seguenti 42 per una spesa complessiva di euro 49.500,00.

Il budget a disposizione è stato di 60.000 euro complessivi ripartito nel seguente modo: ai nuovi insegnamenti proposti in lingua inglese è stato attribuito un incentivo pari a 2000 euro, agli insegnamenti già tenuti in lingua inglese nello scorso anno accademico è stato attribuito un incentivo di 1000 euro, agli insegnamenti che hanno già ricevuto il finanziamento per due anni consecutivi è stato attribuito un incentivo pari a euro 500,00.

Mobilità di Docenti e Ricercatori

L'Ateneo nel 2013 ha stanziato € 60.494,00 per favorire la mobilità in uscita di giovani ricercatori nell'ambito di un ben definito progetto di ricerca collaborativo, al fine di consentire un significativo arricchimento della loro esperienza scientifica.

Il bando è rivolto a studenti di Scuola di Dottorato di ricerca; titolari di Assegno di Ricerca; giovani ricercatori non strutturati inseriti in un progetto di ricerca europeo di cui sia titolare un Docente o Ricercatore dell'Ateneo; Ricercatori strutturati (sia a tempo indeterminato che determinato) con meno di 40 anni di età alla data di pubblicazione del bando. Prerogativa per la partecipazione al bando è l'esistenza di un accordo di collaborazione tra gli Atenei.

Sono state presentate complessivamente n. 33 domande, di cui 24 sono state ritenute finanziabili con richiesta ai dipartimenti di cofinanziare i progetti che prevedevano la mobilità dei dottorandi in misura del 30% circa.

TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Il trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca di Ateneo comprende diverse linee di attività quali la tutela della proprietà intellettuale, la partecipazione a società spin off universitarie, la promozione e la comunicazione dei risultati, il rafforzamento della cultura dell'innovazione e il networking con enti ed associazioni locali, nazionali ed europee operanti nell'ambito del trasferimento tecnologico.

Brevetti

L'attività di tutela della proprietà intellettuale ha portato nel 2013 alla:

valutazione di **8** nuove invenzioni,

deposito di **3** nuove domande di brevetto italiane;

deposito di **1** procedura PCT;
 deposito di **2** domande brevetto USA;
 deposito di **2** domande di brevetto europee;
 risposta **5** rapporto ricerca di domande di brevetto;
 mantenimento di **16** brevetti italiani;
 mantenimento di **1** modello di utilità;
 mantenimento di **2** marchi comunitari.

I brevetti depositati a titolarità dei docenti o di imprese committenti di specifiche attività di ricerca sono **63** (banca dati UGOV).

Nell'anno 2013 sono attive le licenze con:

- Simam spa per il brevetto MO2008A000240 e relative estensioni (**euro 57.600** entrance fee, royalties 1,5% fatturato);
- Inermax srl per il brevetto n.0001302348 versando (entrance fee **euro 3.932**);
- Nanogen Advanced Diagnostiscs srl. per il brevetto MI2006A2448 (chiusura contratto di licenza con versamento di **18.000 euro** da parte dell'azienda).

Spin Off

Alla fine dell'anno 2013 il numero totale di spin off era **24**, di cui 13 partecipate dall'Ateneo con una quota sociale massima del 10%.

Assegnazioni Fondazione Cassa di Risparmio di Modena

I contributi della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena costituiscono una delle principali fonti di finanziamento che l'Ateneo realizza sul territorio.

Di particolare rilievo il contributo di 775 mila euro assegnato all'Università di Modena e Reggio per finanziare 48 borse di studio per dottorati di ricerca in ingegneria dell'informazione, medicina molecolare e rigenerativa, nanoscienze e scienze umanistiche. Ogni titolare di borsa di studio riceverà annualmente per tre anni 16 mila euro.

La Fondazione finanzia inoltre posti da ricercatore a tempo determinato e con un apposito bando la ricerca scientifica su linee caratterizzanti e l'organizzazione di congressi scientifici di livello internazionale.

Un finanziamento da evidenziare è dato per l'acquisto di attrezzature scientifiche da destinare al Centro Interdipartimentale Grandi Strumenti (C.I.G.S.) dell'Università. In particolare questo finanziamento è di tipo pluriennale ed è volto a sostenere l'Ateneo nell'acquisizione di attrezzature scientifiche di ingente valore sui laboratori di microscopia elettronica a scansione e risonanza magnetica nucleare.

BANDO 2013 SECONDA SCADENZA - PROGETTO FINANZIATO DA FONDAZIONE C.R. DI MODENA PER SOSTEGNO DI CONGRESSI, CONVEGNI SEMINARI DI APPROFONDIMENTO SCIENTIFICO E MOSTRE	34.670,00
CONVENZIONE PER PROGETTO "SECOND CEPR MODENA CONFERENCE ON COMPETITIVENESS AND GROWTH" RESP. PROF.SSA BERTOCCHI DIP. ECONOMIA M. BIAGI	50.000,00
LINEE CARATTERIZZANTI LA RICERCA DI ATENEO 2011-2013 ASSEGNAZIONE FINANZIAMENTO DA FONDAZIONE C.R. DI MODENA PER LINEA STRATEGICA"CELLULE STAMINALI E MEDICINA RIGENERATIVA" RESP. PROF. MICHELE DE LUCA DIP. SCIENZE VITA	200.000,00
RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO – COFINANZIAMENTO TERZO ANNO DI ATTIVITA'	113.201,44
CONVENZIONE CON FONDAZIONE CASSA RISPARMIO DI MODENA PER FINANZIAMENTO NO. 48 BORSE DI DOTTORATO DI RICERCA ANNO 2013 (C58513/14)	775.625,76
COFINANZIAMENTO CIGS PER ATTREZZATURE SCIENTIFICHE DI INGENTE VALORE SUI LABORATORI DI MICROSCOPIA ELETTRONICA A SCANSIONE E RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE	150.000,00
COFINANZIAMENTO PROGETTO "FORMULA STUDENT 2013"	35.000,00
PROGETTO FINANZIATO DA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO MODENA "ARCHIVIA-MO" STAFF DI DIREZIONE (CONTRATTO REP. 41 DEL 14/10/13)	15.000,00

ENTRATE PER ATTIVITÀ COMMERCIALE

Il fatturato generale dell'Ateneo compreso quello dei dipartimenti ammonta a € 6.957.937. I proventi registrati derivano da attività svolte verso terzi da parte di alcuni centri (Centro E-learning, CLA, CIGS, CESIA). Sono comprensive delle quote che sono destinate all'Ateneo sul fatturato dei dipartimenti e le quote destinate all'utile per il personale che ha partecipato alla prestazione.

I COSTI SOSTENUTI

Costi per il personale

La spesa per stipendi del personale con contratto a tempo indeterminato ha avuto fino al 2009 un andamento sempre crescente. Questi aumenti sono dipesi sia dalle dinamiche degli scatti e classi e adeguamenti ISTAT del personale docente sia dagli aumenti per rinnovi contrattuali del personale tecnico amministrativo. Il consolidamento di queste spese e la loro incidenza sulla

dinamica salariale hanno quindi sempre inciso pesantemente sull'FFO e fino al 2009 non riuscivano ad essere adeguatamente bilanciati dai risparmi dovuti ai pensionamenti del personale.

SPESA DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (FONTE PROPER)	
2005	73.798.443 - definitivo fonte PROPER
2006 ↑	80.917.701 - definitivo fonte PROPER
2007 ↑	85.481.714 - definitivo fonte PROPER
2008 ↑	89.325.329 - definitivo fonte PROPER
2009 ↑	94.145.645 - definitivo fonte PROPER
2010 ↑	94.801.266 - definitivo fonte PROPER
2011 ↓	89.762.733 - definitivo fonte PROPER
2012 ↓	86.488.772 - definitivo fonte PROPER
2013 ↓	84.302.466 - definitivo fonte PROPER

Nel 2010 l'Ateneo ha cambiato notevolmente la propria politica assunzionale che di fatto si è realizzata attraverso un volontario e totale blocco del turnover, e si è subito registrato un fortissimo risparmio sulle cessazioni del personale, buona parte delle quali non previste né prevedibili. Questo risparmio ha quasi bilanciato gli aumenti stipendiali 2010; La spesa di competenza 2010 per stipendi al lordo degli oneri ammonta, infatti, a euro 94.801.266 (fonte Proper) con un aumento rispetto al 2009 di soli euro 655.621,00.

Nel 2011, rispetto al 2010, si è registrata una forte e ulteriore contrazione della spesa stipendiale dovuta sia al blocco del turnover imposto dallo sfioramento del rapporto AF/FFO, sia al blocco degli aumenti stipendiali di cui al disposto dell'art. 9 D.L. 78 del 2010. La spesa di competenza 2011 per stipendi al lordo degli oneri ammonta, infatti, a euro 89.762.733 con una contrazione rispetto al 2010 di 5 ML di euro.

E' bene ricordare l'andamento del rapporto AF/FFO fino all'anno 2011:

ANNO	AF/FFO PURO	AF/FFO CORRETTO
2004	82,63	77,23
2005	83,76	76,50
2006	89,67	82,41
2007	93,24	85,86
2008	93,94	86,20
2009	97,87	89,37
2010	100,53	92,91
2011	97,28	96,16

Anche durante il 2012 si è registrata una ulteriore riduzione della spesa stipendiale per circa 2,8 ML di euro con un totale di spesa pari a euro 86.488.772 (fonte PROPER).

Con decreto 297 del 22 ottobre 2012 il MIUR ha dettato nuovi criteri per la definizione del contingente di spesa disponibile per assunzioni del personale per l'anno 2012 espresso in termini di Punto Organico, nonché la rispettiva assegnazione e utilizzo in coerenza con quanto previsto dall'articolo 14, comma 3 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.135, dalla legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dal decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49.

In particolare

“ A ciascuna Istituzione Universitaria statale è attribuita per l'anno 2012 una quota parte del 20% della somma dei Punti Organico relativi alle cessazioni del Personale a tempo indeterminato e del Personale ricercatore a tempo determinato a livello di sistema universitario verificatesi nell'anno 2011, secondo le modalità e i criteri di seguito indicati:

- a) Per ogni Istituzione Universitaria statale, e comunque nel limite massimo del 50% dei Punti Organico relativi alle cessazioni dell'anno 2011 di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato, sono quantificati i Punti Organico 2012 risultanti dall'applicazione dell'articolo 7 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, e la relativa incidenza percentuale a livello di sistema universitario.
- b) Il 20% dei Punti Organico del sistema universitario relativi alle cessazioni dell'anno 2011 di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato è ripartito tra ogni Istituzione Universitaria statale in misura proporzionale alla rispettiva incidenza sul totale di sistema come risultante dal criterio di cui al precedente punto a).

L'ateneo ha avuto una assegnazione di punti organico per l'anno 2012 utilizzabili pari a 8,72. Poiché i punti organico così determinati sono stati attribuiti in data 31.10.2012 non è stato possibile espletare in due mesi le procedure di assunzione necessarie per l'utilizzo dei PO in corso d'anno. Gli stessi sono comunque stati utilizzati per buona parte nel corso del 2013.

Questo nuovo metodo di attribuzione dei PO utilizzabili per le assunzioni di personale ha di fatto sbloccato la situazione di immobilità nella quale era l'Ateneo dall'anno 2011 per il superamento del rapporto assegni fissi/FFO. Infatti, applicando le vecchie regole dalla verifica prevista dall'art. 51, comma 4, legge 27 dicembre 1997, n. 449 sarebbe emerso che, per l'anno 2011, le spese sostenute per assegni fissi al personale di ruolo rapportate al FFO assegnato avrebbero determinato una percentuale superiore al 90%. Pertanto, si sarebbero dovute applicare le disposizioni di cui all'art. 1, comma 1, legge 9 gennaio 2009, n.1 in base alle quali non era possibile procedere, nell'anno 2012, all'indizione di procedure concorsuali e di valutazione comparativa, né all'assunzione di personale.

Nel 2013 le spese di personale sono ulteriormente ridotte e ammontano a euro 84.302.466 (FONTE PROPER).

Per quanto riguarda il **turnover 2013**, il D. Lgs. 49/2012 all'art 7 fissa i limiti assunzionali possibili in base a due indicatori: "spese di personale" e "spese per indebitamento".

Per "spese di personale" si intende il rapporto percentuale tra tutte le spese fisse e accessorie del personale strutturato a tempo indeterminato e determinato a carico dell'Ateneo e della didattica a contratto sul totale delle entrate complessive (finanziamenti ministeriali - FFO e programmazione triennale - e contribuzione studentesca al netto dei rimborsi). Per tale indicatore il valore "soglia" è pari all'80%.

Spese fisse e accessorie di personale a T.IND. + a T. det. + docenze a contratto

INDICATORE SPESE DI PERSONALE =

FFO + programmazione triennale + (Tasse e contributi - restituzioni)

L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia ha un indicatore "spese di personale" pari al 78,89%

Per “spese di indebitamento” si intende il rapporto tra l’importo dell’ammortamento annuo (quota capitale+quota interessi) al netto dei contributi statali per investimento ed edilizia, e il totale delle entrate per funzionamento, tasse e contributi al netto delle spese per il personale e dei fitti passivi. Per tale indicatore il valore soglia è il 10% e influenza la percentuale di turn-over solo se l’indicatore delle spese per il personale è superiore all’80%.

(Oneri di ammortamento) – contributi statali per investimenti ed edilizia

INDICATORE SPESE DI INDEBITAMENTO =
$$\frac{\text{(Oneri di ammortamento) – contributi statali per investimenti ed edilizia}}{[\text{FFO} + \text{programmazione triennale} + (\text{Tasse e contributi} - \text{restituzioni})] - [\text{Spese fisse e accessorie di personale a T.IND.} + \text{a T. det.} + \text{docenze a contratto}] - [\text{fitti passivi a carico dell'Ateneo}]}$$

L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia ha un indicatore "spese di indebitamento" pari a zero.

- A. Gli atenei che superano l’80% delle spese di personale e il 10% dell’indebitamento possono assumere entro il 10% delle cessazioni dell’anno precedente in termini di punti organico.
- B. Gli atenei che superano l’80% delle spese di personale ma non il 10% dell’indebitamento possono assumere fino al 20% delle cessazioni dell’anno precedente in termini di punti organico.
- C. Gli atenei che rimangono sotto l’80% delle spese di personale, indipendentemente dall’indebitamento, possono assumere nella misura del 20% in termini di punti organico più un eventuale *delta* sempre calcolato in termini di punti organico.

L’Ateneo di Modena e Reggio Emilia si posiziona tra gli Atenei di tipo “C”; il 20% del proprio turnover è pari a 2,96 punti organico (punti organico base) e in più accede alla possibilità di ottenere il delta.

15% [(82/100 (FFO + programmazione triennale + Tasse e contributi – restituzioni – fitti passivi)) – [Spese fisse e accessorie di personale a T.IND. + a T. det. + docenze a contratto + oneri di ammortamento su mutui]]

Delta = _____
118.489*

* valore del punto organico per l'anno 2013.

L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia ottiene un delta pari a 2,96 Punti organico.

Tuttavia, Il delta positivo si genera effettivamente solamente in base a un terzo indicatore che mette in evidenza la sostenibilità economico finanziaria dell'Ateneo → ISEF.

L'ISEF è dato da un rapporto che ha al numeratore l'82% della somma tra tasse e contributi studenteschi, FFO, programmazione triennale meno i fitti passivi e al denominatore le spese fisse e accessorie di personale a t. indet. e det. più docenze a contratto e gli oneri di ammortamento su mutui (quota capitale+quota interessi)

82/100 (FFO + programmazione triennale + (Tasse e contributi – restituzioni) – fitti passivi)

ISEF= _____
Spese fisse e accessorie di personale a T.IND. + a T. det. + docenze a contratto + oneri di ammortamento su mutui

Soltanto in caso di "ISEF" > di 1 e di "spese di personale >80% gli Atenei nella posizione "C" possono aumentare il loro 20% di possibilità assunzionale con il delta ottenuto.

L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia ottiene un ISEF pari a 1,03 e pertanto può aggiungere ai punti organico base (2,96) il delta (ulteriori 2,96 p.o.) ottenendo un totale di punti organico per l'anno 2013 pari a 5,92.

Il D.L. 95/12 convertito con L. 135/12 ("spending review") ha modificato l'art.66 comma 13 della L. 133/08 e ha introdotto il comma 13bis che fissa il limite massimo di turn-over possibile per l'intero sistema universitario (e non già del singolo Ateneo) al 20% delle cessazioni dell'anno precedente sul totale nazionale per gli anni 2012/2014 (limite elevato al 50% per il 2015 e al 100% dal 2016). Tale ulteriore sbarramento penalizza fortemente gli Atenei che hanno registrato un turnover ridotto.

L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia a seguito di questo nuovo meccanismo di "riequilibrio nazionale" vede ridotto il totale di **punti organico assegnati per l'anno 2013 da 5,92 P.O. a 2,03 P.O.**

Altra importante voce di spesa nel bilancio 2013 sempre relativa alle risorse umane è quella del lavoro a tempo determinato, interinale e atipico. Al riguardo nell'anno 2013 l'Ateneo, in base alla vigente normativa, ha stipulato contratti di lavoro flessibile (tempi determinati, lavoro interinale e co.co.co.) sostanzialmente per due tipologie di esigenze:

- a) sostituzione di personale assente per qualsiasi motivo (gravidanza, malattie superiori a 60 gg. , congedi per altri motivi e per periodi lunghi) ;
- b) picchi di attività ed esigenze stagionali
- c) realizzazione di progetti di ricerca, innovazione tecnologica e miglioramento dei servizi anche didattici agli studenti

Nei casi di cui alle lettere a) e b) le leggi finanziarie a partire dal 2004 hanno fissato dei limiti di spesa che sono stati ridotti nel tempo fino ad arrivare al 35% della spesa sostenuta per contratti flessibili nel corso del 2003; nei casi, invece, della lettera c) non vi sono limiti di spesa poiché le università godono di una deroga per le tre tipologie di contratti elencate a condizione che i relativi costi non gravino sui fondi del FFO. In buona sostanza questi contratti devono gravare su fondi esterni. A tal fine quindi l'Ateneo ha stipulato contratti co.co.co. per progetti finalizzati al miglioramento di servizi anche didattici per gli studenti in linea col disposto della finanziaria, senza utilizzare fondi di FFO e fuori dal limite del 35% dello speso nel 2003. Per questi contratti sono state effettuate regolari selezioni e sono stati rispettati i vincoli imposti dal disposto della Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 art. 7 commi 6 6bis e 6ter.

I limiti di spesa fissati dalle diverse finanziarie succedutesi nel tempo sono sempre stati rispettati dall'Ateneo.

Tuttavia, i contratti stipulati in questo ambito hanno durata variabile e molti hanno durata annuale e pluriennale. A tal proposito occorre sottolineare che l'ateneo già in occasione del bilancio di

Previsione 2008 aveva fissato, al fine di razionalizzare e contenere la spesa di personale in generale per tutti i contratti a tempo determinato e di collaborazione coordinata e continuativa i seguenti criteri:

- tutti i contratti (e gli eventuali rinnovi) stipulati nel corso d'anno non potevano tendenzialmente, salvo deroghe giustificate dalla natura delle attività, andare oltre i termini del 31 dicembre così da allineare la decorrenza giuridica dei contratti con l'esercizio finanziario, la deroga a tale principio è sottoposta alla valutazione discrezionale del Direttore Generale, in relazione alla natura dell'attività e dei fondi utilizzati.
- i nuovi contratti richiesti dalle strutture decentrate (intesi come centri autonomi di spesa) dovevano essere tendenzialmente co-finanziati o finanziati dalle strutture stesse salvo il ricorso ad appositi fondi di bilancio diversi dal fondo di finanziamento ordinario appositamente dedicati alla realizzazione di attività a supporto dei progetti di ricerca, innovazione tecnologica e miglioramento dei servizi anche didattici agli studenti, ed era possibile per questi, derogare al termine del 31 dicembre solo in ragione del raggiungimento degli obiettivi fissati dalla relativa richiesta di attivazione.

La normativa, fermo restando il limite generale posto dall'art 35 del d.lgs 165/2001 sull'utilizzo dei contratti a tempo determinato, a partire dal 2011 fissa limiti finanziari ancora più stringenti per l'utilizzo del personale con contratti di lavoro flessibile, infatti l' Art 9 comma 28 legge 122/2010 dispone per la spesa che le università possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa nonché la spesa per la somministrazione di lavoro, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Ciò ha comportato la necessità che i contratti a tempo determinato anche se finanziati o cofinanziati dal bilancio di Ateneo gravano tutti sui fondi diversi dal FFO, per attività a supporto dei servizi didattici agli studenti ovvero destinati ad attività a supporto della ricerca; tale principio è

ancor più rafforzato considerato che il Rapporto Assegni Fissi ed FFO un tempo previsto dall'art. 51 co 4 legge 449/1997, ma comunque utile ad analizzare le dinamiche relative alla Spesa di Personale, si avvicina a percentuali che superano il 100% dello stanziamento assegnato.

I vincoli legislativi e finanziari contenuti nelle ultime leggi finanziarie e negli ultimi provvedimenti di legge, l'introduzione di nuove limitazioni nella spesa del personale e il relativo monitoraggio anche da parte del Ministero, con l'introduzione del DECRETO LEGISLATIVO 29 marzo 2012, n. 49 "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei*" (si ricorda in particolare l'art 5 comma 5 di detto provvedimento), costringono e costringeranno ancor di più nei prossimi anni (si vedano anche i limiti contenuti nella legge 135/2012) a rispettare alcuni criteri che già in passato sono stati adottati al fine del contenimento delle spese di personale:

- aumentare il numero complessivo del personale universitario, nei limiti delle risorse a tal'uopo autorizzate con appositi Decreti ministeriali come previsto dalla normativa prima citata.
- Non aumentare il numero complessivo del personale universitario anche con rapporto di lavoro flessibile, se non in presenza di nuovi servizi e nuove risorse (attivabili pertanto esclusivamente in presenza di co-finanziamento ministeriale e finanziamenti da enti sovventori- si veda ad es. il reclutamento di 10 ricercatori a tempo determinato le cui spese di personale sono totalmente finanziate con convenzione ovvero mediante specifici progetti di ricerca con spese di personale appositamente dedicate, in ottemperanza a quanto previsto dalla circolare ministeriale prot. n. 912 del 09/06/2011, le note ministeriali prot. n. 8312 del 5.04.2013 – prot.n. 21381 del 17.10.2013, è possibile, procedere ad avviare, le procedure selettive relative alle assunzioni di ricercatori a tempo determinato totalmente gravanti sui i fondi: Montalcini, PRIN, FIRB, "Futuro e ricerca" ed ERC-VII PQ), privilegiando l'attivazione di ruoli a tempo determinato, sia per far fronte ai futuri pensionamenti sia per contenere la spesa stipendiale, nei limiti della normativa attualmente vigente;

- Incentivare, nelle modalità previste dalla legge, la cessazione dal servizio di personale;
- Contenere il ricorso a personale esterno ovvero ad incarichi aggiuntivi ai fini del conferimento degli incarichi di insegnamento nei corsi di studio ex art 23 legge 240/2010.
- Cercare di ottimizzare ed eventualmente riorganizzare l'attività del personale non docente implementando l'uso dei sistemi informatici e semplificando le procedure amministrative.
- Tener distinte le cessazioni del personale docente e non docente, dando vita ad autonomi budget finalizzati ad un utilizzo razionale ed efficace delle risorse disponibili e al contenimento della spesa stipendiale.

Costi di gestione corrente

Già dal 2008 l'Ateneo ha avviato una serie di interventi strutturali per la razionalizzazione dell'uso delle risorse strumentali, e umane e delle procedure amministrative volte a contenere i costi di funzionamento. Naturalmente è importante perseguire delle politiche di sviluppo, soprattutto edilizio, che tengano conto di eventuali maggiori spese di funzionamento che vanno quantificate anticipatamente in sede di approvazione dell'opera per verificarne la sostenibilità. In generale si può dire che ogni politica di sviluppo deve essere accompagnata da una attenta analisi di costi e benefici che quello sviluppo comporta anche nel medio e lungo periodo, cercando di razionalizzare gli interventi attraverso l'eliminazione di quelle attività e chiusura di quegli edifici che comportano costi di funzionamento non più sostenibili per dare spazio ad attività e strutture pensate e progettate fin dalla nascita con criteri che tengano conto della razionalizzazione dei costi di gestione e funzionamento.

Ugualmente è necessario continuare nella politica di contenimento delle spese di funzionamento, affinché la realizzazione delle nuove strutture (in primis, il nuovo edificio in corso di realizzazione in via Campi, destinato a sostituire la sede dei dip. di Chimica e Scienze Farmaceutiche) non metta in seria difficoltà l'Ateneo ma sia "compensata" da un adeguato taglio delle spese correnti con

particolare riferimento alle spese che concorrono alla determinazione del limite previsto dall'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 49/2012.

Da ultimo, rimane imprescindibile, per l'Ateneo, definire ed attuare un'efficace politica di reperimento di nuove risorse (diverse quindi da finanziamenti ministeriali, quali il FFO, e dalle tasse studentesche, che hanno raggiunto un livello significativo in questo momento di difficoltà del paese) da destinare al funzionamento dell'Ateneo stesso e ad investimenti (in particolare manutenzione straordinaria) a favore delle strutture universitarie.

IL PASSAGGIO ALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE

Tra le importanti modifiche introdotte con la riforma della L. 240/2010 vi è anche la revisione del sistema di rappresentazione contabile e di bilancio dell'università.

In particolare con l'art. 5 comma 4 della citata norma si introduce l'obbligo da parte degli Atenei di un "...sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato di ateneo sulla base di principi contabili e schemi di bilancio stabiliti e aggiornati dal ministero, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane, garantendo, al fine del consolidamento e del monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, la predisposizione di un bilancio preventivo e di un rendiconto in contabilità finanziaria, in conformità alla disciplina adottata ai sensi dell'art. 2, comma 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196."

Nel corso del 2012 è stato emanato il Decreto legislativo n. 18/2012. Tale decreto stabilisce i criteri e le modalità di adozione del nuovo bilancio di Ateneo.

Il passaggio a questo nuovo sistema di rappresentazione contabile determina notevoli cambiamenti sui documenti di bilancio che sono rappresentati. Una prima conseguenza di ciò è stata la difficoltà di confrontare i prospetti contabili dell'esercizio 2012 con quelli del 2013, considerando le diverse logiche contabili su cui si basano la contabilità finanziaria e la contabilità economica. La prima è uno strumento di autorizzazione e programmazione dei soli movimenti finanziari (entrate e spese) che consente di monitorare l'equilibrio finanziario della gestione basando la logica autorizzatoria sul principio della competenza giuridica. Non rileva i fatti di gestione di natura economica e non ha un collegamento diretto con il conto del patrimonio. La seconda è uno strumento che rileva contemporaneamente i riflessi patrimoniali finanziari ed economici, tenendo conto della competenza economica dei fatti di gestione.

Il Decreto del MIUR nr. 19 del 14 gennaio 2014 – Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università – detta le regole per la costituzione del primo Stato Patrimoniale.

Lo stato patrimoniale redatto al 1.1.2013 (allegato n. 2 che costituisce parte integrante di questa nota) rappresenta l'insieme di tutte le voci presenti nei bilanci consuntivi delle varie strutture di Ateneo al 31.12.2012 tradotte nel proprio significato economico patrimoniale. Inoltre, contiene tutte quelle poste che non avevano una diretta evidenza nel bilancio finanziario ma che necessitano di una loro rilevazione nel bilancio economico patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2013

ATTIVO	valori in euro 31/12/2013	valori in euro 01/01/2013
A) Immobilizzazioni		
I – Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0	0
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	181.629	74.413
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	91.885	206.113
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	220.865	491.369
5) Altre immobilizzazioni immateriali	31.037.576	29.603.016
Totale Immobilizzazioni immateriali	31.531.955	30.374.911
II – Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	59.365.611	60.939.430
2) Impianti e attrezzature	2.896.037	2.993.479
3) Attrezzature scientifiche	5.435.522	5.208.243
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	467.745	467.745
5) Mobili e arredi	930.908	1.488.362
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.854.663	177.514
7) Altre immobilizzazioni materiali	58.241	31.899
Totale Immobilizzazioni materiali	72.008.727	71.306.672
III – Immobilizzazioni finanziarie	2.569.362	2.544.484
Totale A) IMMOBILIZZAZIONI	106.110.044	104.226.067
B) Attivo circolante		
I – Rimanenze	0	0
II – CREDITI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	20.585.677	9.868.603
2) verso Regioni e Province Autonome	7.404.694	9.106.832
3) verso altre Amministrazioni locali	156.746	185.155
4) verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	1.881.701	1.611.556
6) verso studenti per tasse e contributi	2.659.529	7.885.824
7) verso società ed enti controllati	0	0
8) verso altri (pubblici)	4.634.487	4.460.341
9) verso altri (privati)	13.061.267	17.763.167
Totale crediti	50.384.101	50.881.478
III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.275	0
IV – Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	73.741.398	64.609.921
2) Denaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide	73.741.398	64.609.921
Totale B) ATTIVO CIRCOLANTE	124.126.774	115.491.399
C) Ratei e risconti attivi		
c1) Ratei per progetti e ricerche in corso	336.333	700
c2) Altri ratei e risconti attivi	1.350.449	550.740
Totale C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.686.782	551.440
TOTALE ATTIVO	231.923.600	220.268.906

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	valori in euro 31/12/2013	valori in euro 01/01/2013
A) Patrimonio netto		
I – Fondo di dotazione dell'Ateneo	20.054.814	18.554.814
II – Patrimonio vincolato		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	23.942.519	22.123.645
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	13.812.725	5.046.437
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)	9.770.817	11.435.967
Totale patrimonio vincolato	47.526.061	38.606.049
III – Patrimonio non vincolato		
1) Risultato gestionale esercizio	1.722.310	0
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	0	3.654.156
3) Riserve statutarie	0	0
Totale patrimonio non vincolato	1.722.310	3.654.156
Totale A) PATRIMONIO NETTO	69.303.185	60.815.019
B) Fondi per rischi e oneri	9.107.501	9.131.382
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) DEBITI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) mutui e debiti verso banche	0	0
2) verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	0	0
3) verso Regioni e Province Autonome	730.041	0
4) verso altre Amministrazioni locali	2.006	8.740
5) verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0	0
6) verso Università	0	0
7) verso studenti	858.674	950.665
8) acconti	0	0
9) verso fornitori	9.700.933	7.019.961
10) verso dipendenti	274.553	71.242
11) verso società ed enti controllati	0	0
12) altri debiti	13.393.701	12.516.596
Totale D) DEBITI	24.959.908	20.567.204
E) Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti		
e1) Risconti per progetti e ricerche in corso	34.201.411	35.768.615
e2) Contributi agli investimenti	89.265.828	91.216.466
e3) Altri ratei e risconti passivi	5.085.767	2.770.220
Totale E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	128.553.006	129.755.301
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	231.923.600	220.268.906
Conti d'ordine		
IMMOBILI DI TERZI A DISPOSIZIONE DELL'ATENEO	101.526.458	101.526.458

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2013

	valori in euro 31/12/2013
A) PROVENTI OPERATIVI	
I. PROVENTI PROPRI	
1) Proventi per la didattica	30.683.825
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	5.492.568
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	0
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	36.176.393
II. CONTRIBUTI	
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	108.987.866
2) Contributi Regioni e Province autonome	3.665.055
3) Contributi altre Amministrazioni locali	0
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	2.642.330
5) Contributi da Università	0
6) Contributi da altri (pubblici)	12.482.168
7) Contributi da altri (privati)	0
TOTALE II. CONTRIBUTI	127.777.419
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	9.784.963
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	37.146.117
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0
B) COSTI OPERATIVI	
VIII. COSTI DEL PERSONALE	
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	
a) docenti / ricercatori	74.822.938
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	6.930.602
c) docenti a contratto	1.085.436
d) esperti linguistici	718.675
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	145.030
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	83.702.681
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	30.938.227
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	114.640.908
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	
1) Costi per sostegno agli studenti	21.547.368
2) Costi per il diritto allo studio	0
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	0
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	559.727
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	3.294.405
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	3.118.981
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	19.750.647
9) Acquisto altri materiali	885.694
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0
11) Costi per godimento beni di terzi	1.957.802
12) Altri costi	1.784.918
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	52.899.542
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.577.605
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	6.240.093
3) Svalutazioni immobilizzazioni	0
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	7.817.698
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	32.748.800
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.351.366

DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	1.426.578
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
1) Proventi finanziari	136.285
2) Interessi ed altri oneri finanziari	5
3) Utili e perdite su cambi	-143
Totale dei proventi e oneri finanziari (C) -	136.137
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
1) Rivalutazioni	0
2) Svalutazioni	5.718
Totale delle rettifiche (D) - .	-5.718
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
1) Proventi	226.202
2) Oneri	46.801
Totale delle partite straordinarie (E) - .	179.401
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E) -	1.736.398
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	14.088
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.722.310

NOTA INTEGRATIVA

Criteria di redazione

La redazione del bilancio 2013 è avvenuta sulla base di quanto previsto dal Decreto del MIUR n. 19 del 14 gennaio 2014 – Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università. Per quanto non espressamente previsto dal citato decreto, si è fatto riferimento alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate e integrate, sul piano della tecnica, dai principi contabili nazionali emanati dalla Fondazione OIC – Organismo Italiano di Contabilità.

I principi generali osservati nella redazione del bilancio di esercizio sono i seguenti:

- Utilità del bilancio unico d'Ateneo di esercizio per i destinatari e completezza delle informazioni
- Veridicità
- Correttezza
- Neutralità (Imparzialità)
- Attendibilità
- Significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio
- Comprensibilità
- Pubblicità
- Coerenza
- Annualità del Bilancio
- Continuità
- Prudenza
- Integrità
- Costanza e Comparabilità
- Universalità
- Unità
- Flessibilità
- Competenza economica
- Prevalenza della sostanza sulla forma
- Il costo come criterio base delle valutazioni di bilancio di un ateneo
- Equilibrio di bilancio

Gli importi contenuti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono espressi in unità di euro. Gli schemi adottati sono quelli previsti negli allegati al decreto sopra indicato. Lo Stato Patrimoniale Unico di Ateneo è il risultato del consolidamento di tutti gli stati patrimoniali delle strutture organizzative dotate di autonomia contabile al 31/12/2013 al netto delle transazioni interne tra i vari bilanci.

Nella pagina seguente è riportato l'elenco dei sezionali di bilancio al 31/12/2013.

Elenco dei sezionali di bilancio al 31/12/2013:

Codice	Denominazione
UE.A.AMM	Amministrazione Centrale
UE.A.BBL	Sistema Bibliotecario di Ateneo
UE.A.C01	Centro Interdipartimentale di Ricerche Genomiche
UE.A.C02	Centro Interdipartimentale di Ricerca Sulla Sicurezza (CRIS)
UE.A.C03	Centro Interdipartimentale Cellule Staminali e Medicina Rigenerativa
UE.A.C04	INTERMECH-Centro Interdipartimentale per la Ricerca Applicata e i Servizi Nel Settore della Meccanica Avanzata e della Motoristica
UE.A.C05	Centro Interdipartimentale En&Tech
UE.A.C06	BIOGEST SITEIA - Centro Interdipartimentale Miglioramento e Valorizzazione Risorse Biologiche Agro-Alimentari
UE.A.C07	SOFTECH-Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale Softech
UE.A.C08	Centro Interdipartimentale di Ricerca Epatologica Avanzata - Mario Coppo (C.R.E.A.)
UE.A.D01	Dipartimento di Comunicazione Ed Economia
UE.A.D02	Dipartimento di Economia "Marco Biagi"
UE.A.D03	Dipartimento di Giurisprudenza
UE.A.D04	Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari"
UE.A.D05	Dipartimento di Scienze Chimiche E Geologiche
UE.A.D06	Dipartimento di Scienze Della Vita
UE.A.D07	Dipartimento di Scienze E Metodi Dell'ingegneria
UE.A.D08	Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche E Matematiche
UE.A.D09	Dipartimento di Studi Linguistici E Culturali
UE.A.D10	Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche E Neuroscienze
UE.A.D11	Dipartimento di Scienze Mediche E Chirurgiche Materno-Infantili E Dell'adulto
UE.A.D12	Dipartimento di Medicina Diagnostica, Clinica E Di Sanità Pubblica
UE.A.D13	Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche con interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa
UE.A.D14	Dipartimento Educazione e Scienze Umane

Criteria di valutazione

Per la valutazione delle poste di bilancio sono stati seguiti i principi contabili contenuti nel decreto 14/01/2014 n. 19 -Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università - emanato dal Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal decreto 14/01/2014, sono stati seguiti gli articoli del Codice Civile e i Principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC 16-24).

1. Immobilizzazioni immateriali

Gli elementi patrimoniali immateriali destinati a essere utilizzati durevolmente su più esercizi sono iscritti tra le immobilizzazioni al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a partire dalla data in cui i beni divengono disponibili per l'utilizzazione, tenendo conto della loro residua vita utile. I valori di bilancio sono esposti al netto delle quote di ammortamento già maturate.

Gli ammortamenti annuali sono determinati sulla base delle seguenti aliquote:

Categoria	Aliquota d'ammortamento
Costi di impianto e ampliamento	33%
Diritti di brevetto industriale	20%
Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (software escluso)	20%
Licenze d'uso software	33%
Migliorie e manutenzioni straordinarie su fabbricati di terzi il cui valore annuo non eccede il 5% del valore catastale dell'immobile	100%
Migliorie e manutenzioni straordinarie su fabbricati di terzi il cui valore annuo eccede il 5% del valore catastale dell'immobile	2%
Altre immobilizzazioni immateriali	In base alla durata del diritto

Una particolare rilevanza è assunta dalle migliorie effettuate su beni di terzi, essendo frequente l'utilizzo da parte dell'università d'immobili di proprietà demaniale o di altri enti pubblici. Sono considerati immobili di terzi, i fabbricati utilizzati sulla base dei seguenti titoli di possesso: affitto, concessione passiva, concessione d'uso regolata da convenzione, comodato passivo e diritto di superficie a tempo determinato. Sono capitalizzate le sole spese che si riferiscono a migliorie su immobili di terzi che hanno una natura incrementativa, la cui utilità non si esaurisce in un solo esercizio. Queste tipologie di spese non sono separabili dai beni cui si riferiscono, poiché non hanno, di norma, una loro autonoma funzionalità.

L'ammortamento di questi costi pluriennali avviene nel periodo più breve tra quello di prevedibile utilità futura delle spese sostenute, che si assume pari a quella dei fabbricati di proprietà, e quello della durata residua del titolo di possesso. Nel caso d'immobili in locazione, si tiene conto dell'eventuale rinnovo, se dipendente dalla volontà del conduttore. Inoltre, al fine di tenere conto dell'incidenza minima che alle volte hanno questi interventi, si è stabilito che l'ammortamento di queste spese avvenga:

- Per valori di spesa annuale inferiori al 5% del valore dell'immobile, con aliquota pari al 100%;
- Per valori di spesa annuale superiori al 5% del valore dell'immobile, nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute (50 anni) e quello residuo del titolo di possesso, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Le spese di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono considerate costi di esercizio e sono imputate direttamente a conto economico.

Come dettagliatamente illustrato nel punto successivo, il valore residuo delle immobilizzazioni immateriali, come quello della immobilizzazioni materiali, è stato integralmente rilevato anche tra i risconti passivi alla voce contributi agli investimenti.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto incrementato dagli oneri accessori e da tutti i costi sostenuti al fine di poter usufruire del cespite. Il costo di acquisto è eventualmente incrementato da tutte quelle spese, effettuate successivamente all'entrata in funzione del cespite, che si sono tradotte in un incremento significativo del valore e delle potenzialità di utilizzo del bene. Sono, invece, considerati costi di esercizio tutte quelle spese che non si sono tradotte in un aumento apprezzabile di produttività o di vita utile del cespite, ma che semplicemente hanno concorso a mantenere il cespite in un buono stato d'uso.

Le immobilizzazioni materiali sono espone in bilancio al netto dei corrispondenti fondi ammortamento. I beni durevoli, autonomamente utilizzabili, che hanno un costo inferiore ai 300 euro e che non sono iscritti nei registri inventariali, non sono registrati tra le immobilizzazioni materiali; in questo caso, il loro costo è direttamente imputato al conto economico dell'esercizio.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è determinato tenendo conto della durata economico-tecnica dei cespiti e della residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti sono determinati sulla base delle seguenti aliquote:

Categoria	Aliquota d'ammortamento
Mobili e arredi	15%
Macchine d'ufficio	15%
Attrezzature informatiche	40%
Attrezzature scientifiche	15%-25%
Attrezzature didattiche	15%
Strumentazioni varie	15%
Automezzi e altri mezzi di trasporto	20%
Altri beni mobili	20%
Fabbricati	2%
Impianti	10%-12%

Le quote annuali di ammortamento sono calcolate a partire dalla data in cui il bene è divenuto disponibile e pronto per l'uso.

In attuazione del decreto 14 gennaio 2014 n. 19 “Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università” che all’art. 5 comma 1, lett. a) prevede che “*il patrimonio immobiliare e terreni di proprietà sono iscritti al costo di acquisto ovvero, se non disponibile, al valore catastale, determinando il fondo ammortamento cumulato nel tempo, tenuto conto del momento iniziale in cui il cespite ha iniziato a essere utilizzato in ateneo e della vita utile media per la specifica tipologia di bene*”, si specificano i principi seguiti per la valorizzazione patrimoniale degli immobili (Fabbricati e Terreni) anche ai fini dell’ammortamento.

La priorità è stata data al costo di acquisto là dove disponibile o ricavabile dall’archivio dei documenti contabili. In sua mancanza, è stato considerato il valore catastale, calcolato secondo l’art. 2 comma 45 del decreto l. 262 che elenca le categorie e i coefficienti per il calcolo.

Tali coefficienti sono validi dal 3/10/2006.

I criteri di determinazione del valore degli immobili sono i seguenti:

- ✓ Per gli immobili acquistati è stato inserito il valore risultante dal rogito. A questo valore sono poi state aggiunte le migliorie rilevate dal precedente sistema di scritture patrimoniali a partire dall’esercizio 2004;
- ✓ Per gli immobili costruiti prima del 2004 è stato inserito il valore catastale (poiché non è possibile risalire ai costi e alle relative fatture di costruzione). Anche in questo caso si è poi proceduto ad aumentare il loro valore con le migliorie rilevate dal precedente sistema di scritture patrimoniali a partire dall’esercizio 2004;
- ✓ Per gli immobili costruiti dopo il 2004 si è considerato il valore di costruzione.

Il valore dei terreni rappresenta il 20% del valore catastale degli edifici calcolato secondo l’articolo sopra richiamato. I terreni non sono stati assoggettati ad ammortamento perché non subiscono riduzioni di valore per effetto dell’uso.

Le pertinenze sono state iscritte a partire dalla rendita rivalutata del 25% applicando il coefficiente per imposte di registro, ipotecarie e catastali.

Gli impianti specifici sono stati ammortizzati al 10% mentre gli impianti telefonici al 12%. Gli impianti realizzati dall’ateneo su edifici non di proprietà, sono stati inseriti tra le immobilizzazioni materiali considerando che possano restare a disposizione dell’Università una volta terminato il titolo di utilizzo dell’edificio.

Nelle immobilizzazioni in corso e acconti vengono rilevati i costi dei fabbricati in corso di costruzione e ristrutturazione così come i costi di manutenzione straordinaria di durata pluriennale. Gli stessi sono valutati al costo, comprensivo degli oneri accessori diretti e indiretti e non sono ammortizzati fino alla data della loro effettiva entrata in funzione. Vi rientrano anche le spese di progettazione, direzione lavori e altre attività tecniche direttamente connesse agli interventi. Non sono compresi i costi indiretti.

Tra i conti d’ordine è evidenziato il valore dei Fabbricati di terzi presso l’Ateneo. Questo valore corrisponde al valore catastale degli immobili di cui l’Ateneo non ha la proprietà. I conti d’ordine non costituiscono un’attività in senso stretto, ma rappresentano comunque un’annotazione di rilevante valore nella situazione patrimoniale. Ai sensi dell’Art. 5 lett. b) del decreto 14/01/2014, gli “immobili e terreni di terzi a disposizione sono iscritti al valore di acquisto ovvero, se non disponibile al valore catastale. Il relativo valore va imputato nei conti d’ordine, salvo i casi in cui l’ateneo non abbia diritti reali perpetui su tali beni; in quest’ultimo caso anche il valore di tali immobili va imputato tra le immobilizzazioni”.

In considerazione del fatto che le immobilizzazioni materiali e immateriali sono normalmente acquisite con contributi erogati da enti esterni, il loro valore residuo è stato integralmente iscritto anche nei risconti passivi alla voce contributi agli investimenti. I risconti passivi saranno utilizzati negli esercizi futuri al fine di dare completa copertura ai corrispondenti futuri ammortamenti.

Non è, invece, iscritto tra i risconti passivi il valore dei terreni e delle collezioni storico-scientifiche poiché per queste attività non è previsto l'ammortamento.

Come consentito dal decreto sui principi contabili degli atenei, gli acquisti annuali di libri (e altro materiale bibliografico) che perdono valore nel corso del tempo sono direttamente imputati a conto economico come costi di esercizio. Questo anche in considerazione del fatto che una corretta procedura di ammortamento di questi beni non sarebbe di facile individuazione e sarebbe comunque caratterizzata da un'alta soggettività.

3. Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli sono iscritti al costo di acquisto. Il valore d'acquisto viene ridotto nel caso di perdite durevoli; tale valore è ripristinato negli esercizi successivi nel caso in cui siano venuti meno i motivi della svalutazione. Nelle immobilizzazioni finanziarie sono comprese anche alcune partecipazioni al patrimonio di enti o fondazioni senza scopo di lucro. Queste ultime partecipazioni, in alcuni casi, possono essere caratterizzate dalla mancanza di un diritto patrimoniale diretto che possa essere vantato all'atto della cessazione dell'ente partecipato. Tuttavia, in considerazione del fatto che l'apporto di capitale iniziale permette all'ente partecipato di fornire, per più esercizi, servizi che rientrano tra le tipiche attività istituzionali dell'Università, si ritiene corretto iscrivere tra le immobilizzazioni finanziarie i versamenti corrispondenti alla quota ideale di patrimonio netto detenuto nell'ente partecipato. Come previsto dal decreto sui principi contabili degli atenei, le partecipazioni in aziende, società o altri enti controllati e collegati sono valutate in base al "metodo per patrimonio netto" di cui all'art. 2425, comma 4, del codice civile.

4. Rimanenze

Le tipologie di attività svolte dall'Università e la gestione degli approvvigionamenti di materiale di consumo rendono le eventuali rimanenze finali di magazzino non significative, e pertanto non è esposto alcun valore.

5. Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo e sono indicati nello stato patrimoniale in base all'origine e alla natura del debitore.

I crediti per contributi sono iscritti solo a fronte di una comunicazione ufficiale da parte dell'Ente finanziatore in merito all'assegnazione definitiva a favore dell'Ateneo o, nel caso di amministrazioni pubbliche, atto o provvedimento ufficiale. I crediti in valuta sono iscritti in bilancio al cambio vigente alla data di fine esercizio.

6. Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale e si riferiscono ai depositi bancari anche nel sistema di Tesoreria Unica, ai depositi postali, agli assegni, al denaro e ai valori bollati.

7. Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'Ateneo è composto da:

- **Fondo di dotazione:** determinato dalla differenza tra la sommatoria dell'attivo corrente e immobilizzato e le passività e le altre poste di patrimonio netto rilevate nello stato patrimoniale;
- **Patrimonio netto vincolato da terzi:** formato dai fondi erogati da finanziatori esterni donatori che alla data di redazione del bilancio devono ancora essere utilizzati;
- **Patrimonio netto vincolato dagli organi istituzionali:** formato da fondi o riserve finalizzati da scelte operate dall'ateneo;
- **Riserve vincolate:** formate da somme destinate alla copertura delle spese non obbligatorie.
- **Patrimonio netto non vincolato:** comprende il risultato gestionale di esercizio e degli esercizi precedenti.

8. Fondi per rischi ed oneri

I fondi rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, per i quali alla data di chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data del pagamento.

Nella determinazione dei fondi si è rispettato il principio generale di prudenza e competenza, e non si è proceduto alla registrazione di fondi generici non direttamente collegati a specifici rischi. Le passività potenziali sono state iscritte nei fondi se ritenute probabili e se stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

9. Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non è accantonato poiché la corresponsione ai dipendenti del trattamento di fine rapporto viene eseguita direttamente dalla gestione ex-INPDAP, ente previdenziale del settore pubblico, cui mensilmente l'Università versa i contributi dovuti.

10. Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale. I debiti in valuta sono iscritti in bilancio al cambio vigente alla data di fine esercizio.

11. Ratei e Risconti attivi e passivi

Nei ratei e risconti sono rilevate le quote di costi o proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza economica. Nei ratei e risconti attivi sono iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

L'Ateneo ha determinato lo stato di avanzamento dei progetti di ricerca al 31.12.2013 finanziati da terzi e per questi ha proceduto alla valorizzazione dei risconti passivi per i contributi riconosciuti per i quali ancora non sono stati sostenuti i relativi costi per l'attività di ricerca.

Nella valutazione delle commesse, annuali e pluriennali, l'Ateneo utilizza in modo univoco, per tutti i progetti, la metodologia del costo. Ulteriori elementi sulla metodologia della valutazione al costo dei progetti sono forniti nella parte dedicata ai dettagli di questa voce.

DETTAGLIO DELLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Lo schema di stato patrimoniale è coerente con quanto previsto dal decreto ministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014.

A. IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il saldo di bilancio è così composto:

Categoria	Valore netto al 1/1/2013	Incrementi 2013	Diminuzioni 2013	Ammortamenti 2013	Valore netto al 31/12/2013
Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0	0	0	0	0
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	74.413	153.514	0	-46.298	181.629
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	206.113	485	0	-114.713	91.885
Immobilizzazioni in corso e acconti	491.369	7.323	-277.827	0	220.865
Altre immobilizzazioni immateriali	29.603.016	2.851.154	0	-1.416.594	31.037.576
Totale immobilizzazioni immateriali	30.374.911	3.012.476	-277.827	-1.577.605	31.531.955

La categoria "Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" accoglie per euro 73.769 i costi sostenuti per i brevetti industriali. Al 31 dicembre 2013 l'Ateneo risulta titolare (totale o parziale) di 28 brevetti industriali di cui 23 ancora in corso di ammortamento. Inoltre, per euro 107.860 accoglie i costi relativi al software acquisito a titolo di licenze d'uso a tempo indeterminato.

La categoria "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" accoglie i costi sostenuti per software applicativo acquisito a titolo di licenze d'uso a tempo determinato.

La categoria "Immobilizzazioni in corso e acconti" accoglie i valori relativi alla ristrutturazione in corso su immobili di terzi; i saldi di bilancio si riferiscono quasi esclusivamente al nuovo intervento di ristrutturazione nel comparto Sant'Eufemia (via Bonacorsa). La diminuzione rispetto al precedente esercizio si riferisce al comparto San Paolo che nel 2013 è divenuto operativo a seguito del perfezionamento dell'acquisizione del diritto di superficie avvenuto in data 04/03/2013.

La categoria "Altre immobilizzazioni immateriali" è composta:

per euro 2.602.543 dal diritto di usufrutto trentennale relativo all'edificio di Medicina Rigenerativa (via Gottardi) e dal diritto di superficie a tempo determinato del Comparto San Paolo. Su questo edificio, a decorrere dal 04/03/2013, l'Ateneo vanta un diritto di superficie di 60 anni. Il corrispettivo della cessione della proprietà superficiaria è pari a € 1.692.370.

per euro 28.435.033 da migliorie e ristrutturazioni su beni di terzi. Nella tabella seguente è riportato il dettaglio per edificio del valore delle migliorie e manutenzioni straordinarie su fabbricati di terzi, calcolato come differenza tra il costo storico e il relativo fondo di ammortamento.

Codice edificio	Nome Breve	Indirizzo	Costo storico	Fondo amm.to al 31/12/2013	Valore al 31/12/2013
MODENA					
MO-01	Rettorato	Corso Canalgrande, 45; Via Università, 4	789.965	789.965	-
MO-01	Rettorato	Corso Canalgrande, 49	38.694	38.694	-
MO-03	Via Donzi, 5	Via Donzi, 5	31.217	31.217	-
MO-04	Complesso di Sant'Eufemia	Largo S. Eufemia, 19	438.201	438.201	-
MO-04	Complesso di Sant'Eufemia	Via Bonacorsa, 10-12	478.227	197.802	280.425
MO-05	Ex Ospedale Estense	Viale Vittorio Veneto, 9	959	959	-
MO-06	Complesso Viale Berengario	Via Berengario 4,14,16	415.126	139.609	275.517
MO-07	Foro Boario	Via Berengario 51	1.388.187	317.136	1.071.051
MO-10	Palazzo Coccapani	Corso Vittorio Emanuele II, 59	45.545	45.545	-
MO-12	Osservatorio Astronomico Geofisico	Piazza Roma, 22	149.417	21.843	127.574
MO-13	Orto Botanico	Viale Caduti in Guerra 127, 127/1-2	240.388	132.595	107.793
MO-22	Residenza Universitaria - Allegretti	Via Vignolese 67/1	1.571	1.571	-
MO-23	Polo Didattico Biotecnologie	Via Araldi, 272	5.959	5.959	-
MO-31	Stabulario	Via del Pozzo, 71	101.210	20.232	80.978
MO-32	Policlinico	Via del Pozzo, 71	934.275	934.275	-
MO-38	Officina Emilia	Via Tito Livio 1,3,5,7	540.047	344.584	195.463
MO-39	Complesso San Geminiano	Via S. Geminiano, 3	12.078.501	2.308.331	9.770.170
MO-44	Fondazione Marco Biagi	Largo Biagi, 10	55.397	55.397	-
MO-46	Poliambulatori	Via del Pozzo, 71	34.808	7.785	27.023
MO-48	Centro Medicina Rigenerativa	Via Gottardi, 100	4.140	4.140	-
MO-50	Associazioni Studentesche	VIA Ganaceto 44	645	645	-
	Parcheggio Via Del Pozzo 71	Largo del Pozzo, 71	692.170	69.217	622.953

Codice edificio	Nome Breve	Indirizzo	Costo storico	Fondo amm.to al 31/12/2013	Valore al 31/12/2013
REGGIO EMILIA					
RE-01	Via Fogliani	Via Fogliani 1	152.538	104.390	48.148
RE-02	Laboratori Dipartimento Agraria	Via Kennedy, 17/T e via Brigata Reggio 24/P	5.753	5.753	-
RE-03	Segreterie Studenti, Amministrazione Centrale e Centro E-Learning	Viale Allegri 13,15	132.347	49.779	82.568
RE-04	Palazzo Dossetti	Viale Allegri, 9	6.420.875	902.380	5.518.495
RE-06	Padiglione Livi	Viale Amendola, 2	1.471.896	386.411	1.085.485
RE-07	Padiglione Buccola	Viale Amendola, 2	2.681.184	495.879	2.185.305
RE-08	Padiglione Tamburini	Viale Amendola, 2	1.873.067	360.032	1.513.035
RE-09	Padiglione Morselli	Viale Amendola, 2	636.096	114.398	521.698
RE-10	Padiglione Besta	Viale Amendola, 2	3.128.828	524.048	2.604.780
RE-11	Padiglione De Sanctis	Viale Amendola, 2	2.679.600	363.028	2.316.572
RE-14	Residenza Mascagni	Via Mascagni 6	2.656	2.656	-
RE-15	Galleria Parmeggiani	Via San Rocco, 5	694	694	-
		Totale	37.650.183	9.215.150	28.435.033

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il saldo di bilancio è così composto:

Costo di acquisizione

Categoria	Costo Storico al 1/1/2013	Acquisizioni 2013	Dismissioni 2013	Costo Storico al 31/12/2013
Terreni e fabbricati	105.704.704	473.023		106.177.727
Impianti e attrezzature	20.663.383	1.486.113	- 501.704	21.647.792
Attrezzature scientifiche	31.102.326	2.236.608	-146.234	33.192.700
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	467.745	0	0	467.745
Mobili e arredi	10.484.623	26.432	- 173.138	10.337.917
Immobilizzazioni in corso e acconti	177.514	2.677.149	0	2.854.663
Altre immobilizzazioni materiali	225.197	42.822	- 1.767	266.252
Totale immobilizzazioni materiali	168.825.492	6.942.147	-822.843	174.944.796

Fondo di ammortamento

Categoria	Fondo ammortamento maturato al 1/1/2013	Ammortamenti 2013	Dismissioni 2013	Fondo ammortamento maturato al 31/12/2013
Terreni e fabbricati	44.765.274	2.046.842	0	46.812.116
Impianti e attrezzature	17.669.904	1.583.555	- 501.704	18.751.755
Attrezzature scientifiche	25.894.083	2.009.329	- 146.234	27.757.178
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	0	0	0	0
Mobili e arredi	8.996.261	583.886	- 173.138	9.407.009
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni materiali	193.298	16.480	- 1.767	208.011
Totale immobilizzazioni materiali	97.518.820	6.240.092	-822.843	102.936.069

Immobilizzazioni materiali nette

Categoria	Costo al 31/12/2013	Fondo ammortamento al 31/12/2013	Valore netto al 31/12/2013	Valore netto al 1/1/2013
Terreni e fabbricati	106.177.727	46.812.116	59.365.611	60.939.430
Impianti e attrezzature	21.647.792	18.751.755	2.896.037	2.993.479
Attrezzature scientifiche	33.192.700	27.757.178	5.435.522	5.208.243
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	467.745	0	467.745	467.745
Mobili e arredi	10.337.917	9.407.009	930.908	1.488.362
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.854.663	0	2.854.663	177.514
Altre immobilizzazioni materiali	266.252	208.011	58.241	31.899
Totale immobilizzazioni materiali	174.944.796	102.936.069	72.008.727	71.306.672

Terreni e Fabbricati

La voce è composta dal valore dei terreni pari a euro 19.878.786 e dal valore dei fabbricati pari a euro 39.486.825. Nella successiva tabella è riportato il dettaglio per edificio del valore dei terreni sottostanti agli immobili di proprietà e delle aree libere:

Codice	Nome Breve	Indirizzo	Valore al 31/12/2013
MO-01-B	Rettorato	Corso Canalgrande, 45	381.139
MO-08	Polo Didattico di Via Fontanelli	Via Fontanelli, 11	644.559
MO-14	Biologia Animale	Via Campi, 213/d	543.392
MO-15	Scienze Biomediche	Via Campi, 287	2.714.642
MO-16	Chimica e Farmacia	Via Campi, 183	2.494.139
MO-17	Fisica	Via Campi, 213/a	1.285.007
MO-18	Matematica	Via Campi, 213/b	1.193.221
MO-19	Biblioteca Scientifica Interdipartimentale	Via Campi, 213/c	957.751
MO-20	CUS -Centro Sportivo	Via Campi, 165	133.976
MO-21	Residenza universitaria (ER.GO)	Via Campi, 309	596.148
MO-24	Via Vivaldi	Via Vivaldi, 70	34.713
MO-25	Dipartimento di Ingegneria	Via Vignolese, 905	2.469.735
MO-26	Dipartimento di Ingegneria	Via Vignolese, 905	1.579.529
MO-27	Dipartimento di Ingegneria	Via Vignolese, 905	1.483.552
MO-28	Dipartimento di Ingegneria - laboratori pesanti	Via Vignolese, 905	841.952
MO-29	Dipartimento di Ingegneria - centrale tecnologica	Via Vignolese, 905	69.193
MO-30	Anatomici	Via del pozzo, 71	285.663
MO-34	Residenza studentesca B. Donati (ER.GO)	Via Emilia Est, 839	183.227
MO-36	Centro servizi medicina	Via del pozzo, 71	1.220.439
MO-45	COM -Centro Oncologico Modenese	Via del pozzo, 71	602.538
TE-MO-02	Via Carando	Via Carando	7.964
TE-MO-03	Via Vignolese, 905	Via Vignolese, 905	121.418
TE-MO-05	Via Campi	Via Campi	13.446,00
TE-RE-01	Via Amendola, 2	Via Amendola, 2	21.443
	Totale		19.878.786

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio per edificio del valore dei fabbricati di proprietà calcolato come differenza tra il valore storico e il relativo fondo ammortamento:

Codice	Nome Breve	Indirizzo	Costo storico al 31/12/2013	Fondo ammortamento al 31/12/2013	Valore al 31/12/2013	Valore al 1/1/2013
MO-01-B	Rettorato	Corso Canalgrande, 45 - Modena	1.603.198	1.603.198	0	0
MO-08	Polo Didattico di Via Fontanelli	Via Fontanelli, 11 - Modena	2.633.006	845.429	1.787.577	1.839.142
MO-14	Biologia Animale	Via Campi, 213/d - Modena	2.207.071	569.651	1.637.420	1.680.892
MO-15	Scienze Biomediche	Via Campi, 287 - Modena	12.722.053	12.149.938	572.115	853.307
MO-16	Chimica e Farmacia	Via Campi, 183 - Modena	11.454.478	9.828.272	1.626.206	1.872.773
MO-17	Fisica	Via Campi, 213/a - Modena	6.940.322	4.735.297	2.205.025	2.346.256
MO-18	Matematica	Via Campi, 213/b - Modena	5.663.914	4.279.765	1.384.149	1.504.119
MO-19	Biblioteca Scientifica Interdipartimentale	Via Campi, 213/c - Modena	3.925.414	1.039.389	2.886.025	2.962.643
MO-20	CUS -Centro Sportivo	Via Campi, 165 - Modena	633.693	268.679	365.014	377.659
MO-21	Residenza universitaria (ER.GO)	Via Campi, 309 - Modena	2.418.167	2.418.167	0	0
MO-24	Via Vivaldi	Via Vivaldi, 70 - Modena	172.786	151.773	21.013	8.546
MO-25	Dipartimento di Ingegneria	Via Vignolese, 905 - Modena	10.053.863	2.331.825	7.722.038	7.919.618
MO-26	Dipartimento di Ingegneria	Via Vignolese, 905 - Modena	6.348.785	1.410.123	4.938.662	5.065.024
MO-27	Dipartimento di Ingegneria	Via Vignolese, 905 - Modena	6.023.226	1.384.652	4.638.574	4.757.258
MO-28	Dipartimento di Ingegneria - laboratori pesanti	Via Vignolese, 905 - Modena	3.403.782	771.280	2.632.502	2.699.858
MO-29	Dipartimento di Ingegneria - centrale tecnologica	Via Vignolese, 905 - Modena	295.198	78.856	216.342	221.878
MO-30	Anatomici	Via del pozzo, 71 - Modena	1.442.655	261.190	1.181.465	1.209.004
MO-34	Residenza studentesca B. Donati (ER.GO)	Via Emilia Est, 839 - Modena	732.909	732.909	0	0
MO-36	Centro servizi medicina	Via del pozzo, 71 - Modena	4.927.778	1.209.508	3.718.270	3.815.905
MO-45	COM -Centro Oncologico Modenese	Via del pozzo, 71 - Modena	2.412.778	713.621	1.699.157	1.747.361
MO-41	Portineria	Via Campi - Modena	203.865	28.541	175.324	179.401
MO-42	Garage via pagani	Via pagani 38 - Modena	80.000	53	79.947	0
	Totale		86.298.941	46.812.116	39.486.825	41.060.644

Nel corso del 2013 il valore complessivo dei fabbricati ha subito un decremento a causa delle quote di ammortamento 2013 che sono state complessivamente superiori ai nuovi incrementi. Gli aumenti

del 2013 pari a euro 473.023 hanno riguardato spese di manutenzione straordinaria su alcuni edifici e l'acquisizione, a seguito di donazione, del garage di Via Pagani 42 a Modena.

Impianti e attrezzature

Il saldo di bilancio è così composto:

Categoria	Costo Storico al 31/12/2013	Fondo ammortamento maturato al 31/12/2013	Valore al 31/12/2013	Valore al 1/1/2013
Impianti specifici su immobili	543.173	92.824	450.349	67.939
Impianti telefonici e trasmissione dati	496.251	307.551	188.700	242.815
Attrezzature informatiche e di rete	14.566.304	13.149.801	1.416.503	1.598.805
Attrezzature didattiche	2.570.648	2.260.986	309.662	424.761
Altre attrezzature varie	3.471.416	2.940.593	530.823	659.159
Totale impianti e attrezzature	21.647.792	18.751.755	2.896.037	2.993.479

Attrezzature scientifiche

Il saldo di bilancio è così composto:

Categoria	Costo Storico al 31/12/2013	Fondo ammortamento maturato al 31/12/2013	Valore al 31/12/2013	Valore al 1/1/2013
Attrezzature tecnico-scientifiche	26.026.164	21.871.489	4.154.675	3.158.635
Apparecchiature e strumentazioni ad alto contenuto tecnologico-informatico per la ricerca	7.166.536	5.885.689	1.280.847	2.049.608
Totale attrezzature scientifiche	33.192.700	27.757.178	5.435.522	5.208.243

Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali

Il saldo di bilancio è così composto:

Categoria	Costo Storico al 31/12/2013	Fondo ammortamento maturato al 31/12/2013	Valore al 31/12/2013
Collezioni scientifiche	419.753	0	419.753
Beni di interesse storico artistico	47.992	0	47.992
Totale	467.745	0	467.745

Si tratta di beni qualificati come di valore culturale, storico, artistico e museale che non vengono assoggettati ad ammortamento in quanto tendono a non perdere valore nel tempo.

Questi beni sono presenti presso il Museo Anatomico, presso il Museo di Zoologia e Anatomia Comparata e presso il Museo di Paleontologia, inventariati a seconda che siano singoli pezzi (beni di interesse storico artistico) o una pluralità di beni raggruppata per omogeneità e/o finalità

(collezioni). Per questi beni è stato creato un apposito identificativo inventariale denominato "Musei" nel quale sono contenuti tutti i beni di valore culturale, le attrezzature e gli arredi connessi con i beni stessi.

Come già indicato nei criteri di valutazione, attualmente il patrimonio librario dell'Ateneo viene considerato come un costo di esercizio e pertanto non viene fatta alcuna rappresentazione patrimoniale delle attuali dotazioni bibliografiche delle biblioteche. Al fine di indicare, comunque, la dimensione del patrimonio librario posseduto dall'Ateneo, si rileva come la situazione patrimoniale allegata al consuntivo 2012 riporti un valore complessivo per "libri, manoscritti, riviste e pubblicazioni varie" per un importo pari a euro 39.753.047. Nel corso del 2013 si sono avuti acquisti per euro 1.090.539.

Mobili e arredi

Il saldo di bilancio è così composto:

Categoria	Costo Storico al 31/12/2013	Fondo ammortamento maturato al 31/12/2013	Valore al 31/12/2013	Valore al 1/1/2013
Mobili e arredi	9.908.128	9.017.840	890.288	1.435.384
Macchine da ufficio	429.789	389.169	40.620	52.978
Totale mobili e arredi	10.337.917	9.407.009	930.908	1.488.362

Immobilizzazioni in corso e acconti

Categoria	Costo Storico al 31/12/2013	Fondo ammortamento maturato al 31/12/2013	Valore al 31/12/2013	Valore al 1/1/2013
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.854.663	0	2.854.663	177.514

L'importo di euro 2.854.663 corrisponde interamente alle spese sinora sostenute per la realizzazione del Tecnopolo dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Area Meccanica Avanzata e Area Innovazione. Il nuovo edificio sorgerà a Modena via Vignolese 905.

Altre immobilizzazioni materiali

Il saldo di bilancio è così composto:

Categoria	Costo Storico al 31/12/2013	Fondo ammortamento maturato al 31/12/2013	Valore al 31/12/2013	Valore al 1/1/2013
Automezzi ed altri mezzi di trasporto	97.460	70.783	26.677	1.811
Altri beni mobili inventariabili	168.792	137.228	31.564	30.088
Totale Altre immobilizzazioni materiali	266.252	208.011	58.241	31.899

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il valore complessivo di bilancio pari a euro 2.569.362 è composta dalla voce partecipazioni per un valore di euro 553.140 e dai titoli obbligazionari per un valore di euro 2.016.222.

Titoli obbligazionari

Denominazione Titolo	Scadenza	Valore nominale al 31/12/2013	Costo storico al 31/12/2013	Controvalore al costo storico al 31/12/2013	Valore di mercato al 31/12/2013	Controvalore al prezzo di mercato al 31/12/2013
BTP SET 2014 HCPI LK 2,15%	15/09/2014	262.000	97,46	255.345	101,31	265.427
ENEL 2016 3,5%	26/02/2016	164.000	99,89	163.820	104,32	171.085
BTP 01/03/2022 5%	01/03/2022	403.000	96,64	389.449	109,41	440.922
BTP 01/03/2025 5%	01/03/2025	230.000	95,34	219.290	107,45	247.135
BTP 01/08/2034 5%	01/08/2034	946.000	104,47	988.318	104,03	984.124
Totale		2.005.000		2.016.222		2.108.693

Si precisa che i titoli obbligazionari costituiscono immobilizzazioni finanziarie e sono quindi valutati al costo storico. Il valore di mercato del portafoglio titoli al 31/12/2013 risulta complessivamente superiore al costo storico iscritto in bilancio e non si ravvisano, pertanto, perdite durevoli di valori. Come previsto dai principi contabili per i titoli immobilizzati, gli scarti di negoziazione sono imputati a conto economico sulla base del principio del pro rata temporis. Il loro valore cumulato è esposto all'interno della voce ratei. All'interno della voce ratei attivi, è inoltre iscritta la rivalutazione maturata al 31/12/2013 sul BTP SET 2014 HCPI LK 2,15% pari a circa 50.000 euro.

Partecipazioni

La voce complessiva di bilancio pari a euro 553.140 è composta da una partecipazione in una società controllata per un valore di euro 43.782 in società controllate e per euro 509.358 da società ed enti come specificato nell'apposita tabella.

Le partecipazioni in società controllate sono le seguenti:

Denominazione	Valore di iscrizione in bilancio al 01/01/2013	Dismissioni o riclassifiche	Valutazione con metodo del patrimonio netto	Valore di bilancio al 31/12/2013	% posseduta	Patrimonio netto al 31/12/2013	Patrimonio netto al 31/12/2013 di pertinenza UNIMORE
More Service srl	49.500		- 5.718	43.782	100,00%	43.781	43.781
Empirica srl	5.100	- 5.100		0			
Totale	54.600	- 5.100	- 5.718	43.782			

La società More Service è stata valutata con il metodo del patrimonio netto prendendo a riferimento il bilancio di esercizio approvato al 31/12/2013. Il valore di More Service srl. esposto in bilancio risente di un arrotondamento di un euro applicato in fase di calcolo della quota di patrimonio netto di competenza dell'Ateneo. La società Empirica srl è in corso di dismissione e quindi è stata riclassificata all'interno dell'attivo circolante.

Ente/Società	Valore al 31/12/2013
Consorzio Interistituzionale per progetti elettronici-bibliotecari, informativi, documentari (CIPE)	16.900
Consorzio interuniversitario Alma Laurea	2.583
Consorzio nazionale interuniversitario per le scienze fisiche della materia (CNISM)	15.000
Consorzio interuniversitario per le biotecnologie (CIB)	12.911
Consorzio interuniversitario. CINECA	5.165
Consorzio interuniversitario nazionale per la fisica delle atmosfere e delle idrosfere (CINFAI)	2.582
Consorzio nazionale interuniversitario per le telecomunicazioni (CNIT)	5.165
Consorzio nazionale interuniversitario per le scienze del mare (CONISMA)	15.494
Consorzio interuniversitario per l'ottimizzazione e la ricerca operativa - ICOOR	4.000
Istituto Nazionale Per Le Ricerche Cardiovascolari, Consorzio Interuniversitario	7.800
Consorzio interuniversitario nazionale per la scienza e la tecnologia dei materiali (INSTM)	7.747
Consorzio nazionale interuniversitario. "Istituto Superiore di Oncologia" (ISO)	15.494
Consorzio IUNET Consorzio Nazionale Interuniversitario per la Nanoelettronica	3.000
Consorzio interuniversitario Nazionale di Tecnologie Farmaceutiche Innovative (TEFARCO INNOVA)	5.159
Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA)	10.000
Fondazione I.T.S. per le nuove tecnologie per il made in Italy - Sistema Meccanica-Materiali	3.000
Fondazione I.T.S. per le nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema Meccanica-Meccatronica	5.000
Fondazione Marco Biagi	49.500
Fondazione Democenter - Sipe	48.290
Gruppo di azione locale dell'antico Frignano e dell'appennino reggiano	516
A.S.T.E.R. Società consortile per Azioni	37.000
Reggio Emilia Innovazione Società Consortile a R.L.	72.026
FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI Soc. Cons. a r.l.	77.468
Lepida S.p.A.	1.000
Datariver s.r.l.	1.000
Ecotecnomat S.R.L.	2.100
Holostem Terapie Avanzate s.r.l.	70.000
Therabor Pharmaceuticals s.r.l.	600
Well B Lab* - Il valore del benessere - Società cooperativa	1.000
Skin Squared S.R.L	3.000
R-sens s.r.l.	500
Società di Ricerca Aceti di Fermentazione s.r.l. (Cracef)	1.000
Rigenerand s.r.l.	1.500
R&D CFD s.r.l.	1.000
BISY s.r.l.	2.000
CHEMSTAMP s.r.l.	1.000
Titoli azionari quotati su mercati regolamentati	1.858
TOTALE	509.358

I valori si riferiscono al costo storico di acquisizione della partecipazione, eventualmente rettificato da perdite durevoli di valore.

B. ATTIVO CIRCOLANTE

Nella tabella seguente si riporta l'ammontare complessivo dei crediti presenti nell'attivo circolante dello Stato Patrimoniale:

CREDITI	Valori al 31/12/2013	Valori al 1/1/2013
1) verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	20.585.677	9.868.603
2) verso Regioni e Province Autonome	7.404.694	9.106.832
3) verso altre Amministrazioni locali	156.746	185.155
4) verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	1.881.701	1.611.556
6) verso studenti per tasse e contributi	2.659.529	7.885.824
7) verso società ed enti controllati	0	0
8) verso altri (pubblici)	4.634.487	4.460.341
9) verso altri (privati)	13.061.267	17.763.167
Totale crediti	50.384.101	50.881.478

Si procedere ora a fornire il dettaglio delle diverse voci.

Innanzitutto s'illustrano i crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali, che sono così costituiti:

Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	Valori al 31/12/2013	Valori al 1/1/2013
Credito verso MIUR per assegnazioni:		
<i>FFO 2012</i>		429.492
<i>FFO 2011</i>		14.498
<i>Fondi FIRB</i>		822.960
<i>Fondi PRIN e ARTEMIS</i>		366.444
<i>Per altre assegnazioni MIUR</i>		103.192
Totale crediti verso MIUR per assegnazioni	12.150.571	1.736.586
Crediti verso altri Ministeri:		
<i>Da vari ministeri per personale in comando</i>		404.889
<i>Dal MEF per contratti formazione specialistica</i>		7.106.760
<i>Dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per ricerca</i>		87.689
<i>Dal Ministero dello sviluppo economico per ricerca</i>		215.436
<i>Dal Ministero della salute per ricerca</i>		30.000
<i>Dal Ministero della difesa – Accademia di Modena per supplenze</i>		287.243
Totale crediti verso altri Ministeri	8.435.106	8.132.017
Totale crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	20.585.677	9.868.603

I crediti verso Regioni e province autonome invece sono così composti:

Crediti verso Regioni e Province	Valori al 31/12/2013	Valori al 1/1/2013
Da regione Emilia Romagna per ricerca		4.632.590
Da regione Emilia Romagna per investimenti (realizzazione Tecnopolo)		3.550.000
Da regione Emilia Romagna per borse di studio scuole di specializzazione		816.000
Da regione Marche per borse di studio scuole di specializzazione		25.000
Da provincia di Livorno per ricerca		18.430
Da regione Sardegna per ricerca		32.000
Da provincia di Modena per ricerca		15.000
Da provincia di Reggio Emilia - varie		11.408
Da regione Veneto per attività di formazione		5.525
Da regione Emilia Romagna varie		879
Totale crediti verso Regioni e Province	7.404.694	9.106.832

Per quanto riguarda i crediti verso altre Amministrazioni si veda la tabella seguente:

Crediti verso altre Amministrazioni locali	Valori al 31/12/2013	Valori al 1/1/2013
Da Agenzia Regionale per il fiume PO per ricerca		97.400
Da Comune di Modena per ricerca		50.000
Da Comune di Reggio Emilia per ricerca		15.000
Da vari enti per attività commerciale		22.754
Totale crediti verso altre Amministrazioni locali	156.746	185.155

I crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali comprendono crediti verso l'Unione Europea per vari progetti di ricerca:

Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	Valori al 31/12/2013	Valori al 1/1/2013
Crediti verso l'Unione Europea	1.881.701	1.611.556

I crediti verso Studenti per tasse e contributi sono così costituiti:

Crediti verso studenti per tasse e contributi	Valori al 31/12/2013	Valori al 1/1/2013
Iscrizioni a corsi di laurea e laurea specialistica		7.870.866
Iscrizioni a corsi di perfezionamento e master		14.958
Totale crediti verso studenti per tasse e contributi	2.659.529	7.885.824

I crediti verso altri (pubblici) sono così composti:

Crediti verso altri (pubblici)	Valori al 31/12/2013	Valori al 1/1/2013
Da C.C.I.A.A. di Modena per investimenti (realizzazione Tecnopolo)	0	1.500.000
Da aziende sanitarie	991.194	1.015.490
Da atenei	0	508.018
Da Azienda ospedaliero-universitaria per rimborsi spese da convenzione	0	309.362
Crediti verso INAIL	781	2.214
Crediti per anticipi verso INAIL gestione per conto dello Stato	134.572	134.572
Da Agenzia LLP (INDIRE) per progetto Erasmus	0	7.571
Da vari enti	3.299.203	955.290
Da Agenzia delle Entrate per bollo anticipato	0	35.395
Da Agenzia delle Entrate per acconto IVA	208.737	0
Totale crediti verso altri (pubblici)	4.634.487	4.460.341

I crediti verso altri (privati) sono così composti:

Crediti verso altri (privati)	Valori al 31/12/2013	Valori al 1/1/2013
Da fondazioni	8.704.292	11.985.007
Da imprese per attività commerciale	666.346	2.831.172
Da imprese per attività istituzionale	2.261.179	1.219.898
Da altri per attività commerciale	0	78.419
Da altri per attività istituzionale	0	1.163.068
Verso dipendenti	16.948	8.605
Verso associazioni studentesche	3.781	1.694
Verso altri	1.408.721	475.304
Totale crediti verso altri (privati)	13.061.267	17.763.167

I crediti da Fondazione comprendono in prevalenza crediti verso la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per diversi progetti.

Nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è presente la partecipazione nella Empirica srl, che è in corso di dimissione e sarà ceduta nell'esercizio 2014.

C. RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi comprendono: euro 336.333 per ratei attivi su progetti metodo cost to cost, euro 92.459 per ratei attivi su titoli, euro 424.618 per altri ratei attivi ed euro 833.372 per risconti attivi. Nella tabella seguente si forniscono le tipologie dei costi sostenuti nel corso del 2013 e riscontati per la parte di competenza del 2014:

Tipologia di costi sostenuti	Importo riscontato 31/12/2013	Importo riscontato 1/1/2013
Acquisto banche dati on line e su Cd Rom	51.218	
Altre borse di studio	2.193	
Altre spese per servizi di vendita	2.651	
Altri costi	6.273	1.293
Altri costi per assicurazioni	6.327	
Altri interventi a favore di studenti	57.141	
Assicurazione responsabilita' civile v/terzi	26.455	14.719
Assicurazione responsabilita' patrimoniale	16.052	17.429
Assicurazioni beni	37.153	38.305
Assicurazioni contro infortuni	11.931	11.931
Borse di studio per attività di ricerca	8.288	
Canoni fibra ottica		18.085
Canoni leasing altre attrezzature	1.816	
Collaborazioni coordinate e continuative	71.897	
Contratti mobilità docenti italiani e stranieri - D.M. 13/2001 Rientro dei Cervelli	3.731	
Docenti a contratto d.m. 242/98	4.868	
Estratti e reprints articoli scientifici	6.129	
Fitti passivi e spese condominiali	210.141	207.908
Kasko e RCA	4.896	6.018
Licenze software annuali	105.229	9.452
Manutenzione e assistenza software	53.528	54.679
Manutenzione ordinaria beni mobili	6.550	13.763
Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	35.044	
Oneri per servizi abitativi e ristorazione a favore degli studenti	3.071	
Prestazioni di lavoro autonomo (occasionale e libero professionale)	28.882	58.821
Prestazioni di servizi tecnico/amministrativi da terzi	6.478	
Quote associative annuali	3.187	
Rimborso tasse sopratasse e contributi a studenti	13.075	
Smaltimento rifiuti		4.359
Spese per noleggio beni mobili	4.535	
Utenze e canoni per Acqua	7.843	7.159
Utenze e canoni per Gas	36.788	
	833.372	463.921

DETTAGLI DELLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

A. PATRIMONIO NETTO

L'evoluzione della composizione del patrimonio netto nel corso del 2013 è la seguente:

Patrimonio netto	Valore al 1/1/2013	Incrementi 2013	Diminuzioni 2013	Valore al 31/12/2013
I. Fondo di dotazione dell'Ateneo	18.554.814	1.500.000		20.054.814
Totale Fondo di dotazione	18.554.814	1.500.000		20.054.814
II. Patrimonio vincolato				
1) Fondi vincolati destinati da terzi	22.123.645	6.805.380	4.986.506	23.942.519
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	5.046.437	27.760.092	18.993.804	13.812.725
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)	11.435.967	0	1.665.150	9.770.817
Totale patrimonio vincolato	38.606.049	34.565.472	25.645.460	47.526.061
III. Patrimonio non vincolato				
1) Risultato gestionale esercizio	0	1.722.310	0	1.722.310
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	3.654.156	0	3.654.156	0
3) Riserve statutarie	0	0	0	0
Totale patrimonio non vincolato	3.654.156	1.722.310	3.654.156	1.722.310
Totale A) PATRIMONIO NETTO	60.815.019	37.787.782	29.299.616	69.303.185

Il **fondo di dotazione dell'Ateneo** iniziale è stato determinato secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 1, lett. l) e rappresenta la differenza tra l'attivo da una parte e il passivo e il patrimonio netto (vincolato e non) dall'altra. Si tratta di una voce residuale che emerge all'atto della quadratura tra la contabilità finanziaria e la contabilità generale e che permette di allocare tutte quelle voci che non trovano un'immediata corrispondenza in voci specifiche della contabilità generale. La maggior parte del suo valore è dato da immobilizzazioni materiali e finanziarie non soggette ad ammortamento (terreni, collezioni scientifiche ecc.).

Nel corso del 2013 il fondo di dotazione è stato aumentato di euro 1.500.000, al fine di riallineare la contribuzione studentesca che nello SP al 1.1.2013 era stata inserita tra i risconti passivi nell'ambito del calcolo della competenza economica dei contributi per la didattica dell'anno accademico 2012/13, ma era anche compresa tra i fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali nel Patrimonio netto vincolato. Infatti, l'importo del patrimonio netto vincolato iscritto al 1.1.2013, desumendo i valori dalla contabilità finanziaria, conteneva al suo interno fondi destinati dagli organi istituzionali che trovavano copertura "finanziaria" in tutti i contributi studenteschi registrati nel bilancio finanziario 2012 e pertanto anche nella quota di contribuzione che invece economicamente doveva gravare sull'anno 2013. Un accantonamento di questi fondi al fondo di dotazione e l'inserimento a risconto passivo della contribuzione calcolata con la competenza economica, completa il raccordo tra le due contabilità.

Il **patrimonio netto vincolato** iniziale è stato determinato secondo quanto previsto dall'art.5 comma 1, lettere g) e j) e rappresenta la parte di avanzo di amministrazione finanziario vincolato, al netto dei progetti finanziati di cui alla lett. k) dell'articolo sopra richiamato e che sono stati allocati tra i risconti passivi. Erano, inoltre, allocati in questa voce anche i residui passivi che in sede di passaggio alla contabilità generale, secondo i principi di quest'ultima, non è stato possibile ricondurre a debiti, a fondi per rischi ed oneri o ad altri fondi.

Tra i **fondi vincolati destinati da terzi** erano stati inseriti rilevati i contributi erogati da terzi e finalizzati a specifiche iniziative che alla data del 1° gennaio 2013 non erano state ancora realizzate (il cui costo non era ancora stato sostenuto). Una quota rilevante di questi fondi è data dalle somme finalizzate al finanziamento di borse di studio per dottorato di ricerca e specializzazione medica, assegni di ricerca e per l'assunzione di personale docente. Nel corso del 2013 si è proceduto ad iscrivere nuovi accantonamenti per euro 6.805.380 e a rilevare utilizzi per euro 4.986.506.

Tra i **fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali** sono rilevate le finalizzazioni deliberate alla data di chiusura dell'esercizio precedente. La voce corrisponde alla somma algebrica di due distinte voci aventi segno opposto:

Descrizione	Valori al 31/12/2013	Valori al 1/1/2013
Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	48.810.254	40.043.966
Anticipazione finanziaria ex. art. dell'art. 8, comma 3 Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità	-34.997.529	-34.997.529
Totale Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	13.812.725	5.046.437

All'interno di questo aggregato è ricompresa (con segno opposto) l'anticipazione finanziaria ai sensi dell'art. 8, comma 3 Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la contabilità.

Nel corso del 2013 si è proceduto ad iscrivere nuovi accantonamenti per euro 27.760.092 e a rilevare utilizzi per euro 18.993.804.

La decisione di esporre in questa voce l'anticipazione finanziaria deriva dal fatto di mantenere la continuità con la precedente contabilità finanziaria. Questa scelta permette di mantenere la quadratura complessiva tra la precedente contabilità finanziaria e il nuovo sistema economico-patrimoniale e di dare evidenza, pur in un mutato quadro contabile, di una operazione effettuata in contabilità finanziaria e non ancora estinta. Va precisato che la natura sostanziale di questa operazione è quella di permettere un finanziamento interno (una sorta di auto-mutuo) e che pertanto non può trovare una collocazione nelle poste di bilancio tra i crediti e i debiti.

L'importo complessivo di questo aggregato corrisponde ad un saldo di voci presenti nel bilancio finanziario, e più precisamente alla somma algebrica tra l'anticipazione finanziaria, di cui all'art. 8, comma 3 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, iscritta nel bilancio finanziario 2012 tra i residui attivi e le somme relative a decisioni di spesa ricomprese nel bilancio finanziario 2012 nella voce di avanzo di amministrazione vincolato per attività ancora da realizzarsi.

Si ricorda che l'anticipazione finanziaria è sorta in quanto a partire dall'anno 2001 il Consiglio di Amministrazione, al fine di assicurare la copertura finanziaria degli interventi edilizi, aveva deliberato di seguire la presente procedura:

a) chiedere all'Istituto Bancario prescelto un'*apertura di credito* con successiva accensione di mutui: ciò consente di assicurare la copertura finanziaria delle opere edilizie programmate, di acquisire somme ogni qual volta esse si rendano necessarie, frazionando in più esercizi finanziari i conseguenti oneri economici;

b) successivamente, in base all'andamento dei lavori ed alla consistenza della cassa universitaria, stipulare contratti di mutuo per le somme di volta in volta necessarie.

Il ricorso all'apertura di credito, per il periodo 2001/2005, è stato il seguente:

Euro	1.885.539	-	anno 2001
Euro	4.308.035	-	anno 2002
Euro	1.777.641	-	anno 2003

Euro	18.489.165	-	anno 2004
Euro	14.047.059	-	anno 2005

Euro	40.507.439	-	TOTALE ESPOSIZIONE

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 19 ottobre 2005 aveva approvato la conclusione di un mutuo di Euro 8.000.000 della durata di quindici anni (30 rate). Successivamente non si è però proceduto alla sua stipulazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nella relazione al Bilancio Consuntivo 2005, aveva rilevato che il ricorso all'apertura di credito aveva raggiunto un livello tale che, qualora si fosse proceduto ad accendere mutui, l'onere a carico del bilancio sarebbe stato troppo pesante da sostenere, considerando inoltre il tendenziale aumento dei tassi d'interesse.

Le modalità di recupero proposte erano state le seguenti:

- 1) **Mutuo** di 40 milioni di Euro, che avrebbe richiesto approssimativamente Euro 3.250.000,00 annui di impegno di spesa per vent'anni.
- 2) **Anticipazione finanziaria** ex art. 8, comma 3 Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità *“Per il finanziamento di interventi edilizi, il Consiglio di Amministrazione può deliberare il ricorso ad anticipazioni finanziarie sulla Cassa corrente, stabilendo nel contempo le modalità, gli importi ed i tempi per il reintegro delle somme anticipate nonché l'autorizzazione a stipulare apposita fidejussione, con la quale l'Istituto di Credito cassiere dell'Università o altro Istituto di Credito dovrà garantire i pagamenti programmati nel caso in cui la cassa corrente dell'Università non dovesse presentare la relativa disponibilità”*.

In questo caso furono ipotizzati due piani di recupero:

- a) recupero in vent'anni, con un accantonamento annuo di Euro 2.025.372,00; ipotesi però molto gravosa;
 - b) recupero in ventisette anni, con un accantonamento di Euro 1.500.000,00 all'anno. Questa ipotesi è sostenibile dall'Ateneo, seppur operando grossi tagli alle spese.
- 3) **Ipotesi mista** formata dall'accensione di un mutuo di 4 milioni di Euro (rata annua circa Euro 324.440,00) e anticipazione ex art. 8 per la somma rimanente, da recuperare in venticinque anni con una rata annua di Euro 1.460.000,00.

Quest'ultima ipotesi avrebbe consentito, attraverso l'entrata di 4 milioni di Euro, di adeguarsi alle esigenze di cassa.

La Commissione Finanziaria, nella seduta del 17 ottobre 2006, esaminate le suddette proposte, suggerì l'adozione dell'anticipazione finanziaria ex art. 8, con recupero in ventisette anni della somma dell'apertura di credito. La stessa Commissione Finanziaria auspicò un periodo di *“rientro”* più breve rispetto ai ventisette anni prospettati mediante l'impegno di destinare, oltre la rata annuale, anche il 50% dell'Avanzo di Amministrazione disponibile e qualsiasi maggior entrata non finalizzata.

Rimase percorribile la possibilità di contrarre un mutuo qualora la situazione della cassa dell'Ateneo necessitasse di liquidità.

Alla situazione sopra illustrata si è aggiunta un'ulteriore apertura di credito iscritta nell'anno 2006 di euro 3.490.090. Quest'ultimo importo ha determinato un ammontare complessivo dell'anticipazione al 31/12/2012 dettagliato nella tabella successiva:

N. Accertamento	Descrizione	Ammontare originario	Abbattimento annuale (anni 2007-2012)	Ammontare Residuo al 31/12/2012
2006/12809	Apertura di Credito Es. 2006	3.490.090		3.490.090
2005/11698	Apertura di Credito Es. 2005	14.047.059		14.047.059
2004/8985	Apertura di Credito Es. 2004	18.489.165	1.028.785	17.460.380
2003/6927	Apertura di Credito Es. 2003	1.777.641	1.777.641	0
2002/5166	Apertura di Credito Es. 2002	4.308.035	4.308.035	0
2001/6813	Apertura di Credito Es. 2001	1.885.539	1.885.539	0
	TOTALE	43.997.529	9.000.000	34.997.529

Nei prossimi anni, in modo coerente con la precedente contabilità finanziaria, si manterrà un piano di rientro dell'anticipazione finanziaria pari a 1,5 ML di euro annui, attraverso la destinazione annuale di una quota corrispondente del risultato di esercizio ad aumento della voce *Fondi Vincolati da decisioni degli organi istituzionali interni*.

Si specifica che all'interno della voce fondi vincolati per organi istituzionali è compreso un fondo di svalutazione stanziato appositamente per perdite per inesigibilità previste.

Detto fondo che ammonta ad euro 53.306,69 è sufficiente per coprire, nel rispetto del principio di competenza le perdite per situazioni di inesigibilità temuta per fatture attive dell'ateneo emesse da oltre 3 anni ma non ancora incassate. Detto fondo verrà nel corso del prossimo esercizio trasferito ed iscritto all'interno della categoria Fondi Rischi ed Oneri.

Le **Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)** pari inizialmente a euro 11.435.967 corrispondevano a somme presenti nell'avanzo di amministrazione finanziario disponibile al 31/12/2012 e destinate alla copertura delle spese non obbligatorie in sede di approvazione del bilancio di previsione 2013. Nel corso del 2013 sono stati utilizzati euro 1.665.150 al fine di dare copertura a progetti iscritti tra i fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali. La restante somma pari a euro 9.770.817 contribuisce alla copertura e al pareggio del bilancio di previsione economico 2014.

Il Patrimonio netto non vincolato comprendeva, alla posta Risultati gestionali relativi a esercizi precedenti, l'importo di euro **3.654.156** che corrispondeva all'Avanzo di amministrazione disponibile registrato nel consuntivo finanziario 2012 dell'Amministrazione Centrale.

Nel corso del 2013 questi fondi sono stati imputati per euro 3.145.156 nei fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali e per euro 509.000 al fondo comune di Ateneo. Infine si è rilevato il risultato dell'esercizio 2013 per euro 1.722.310 la cui destinazione sarà

- per euro 1.500.000 a Patrimonio netto vincolato a compensazione dell'anticipazione finanziaria iscritta tra le decisioni degli organi istituzionali. Tale recupero corrisponde alla quota annuale di anticipazione finanziaria come meglio descritto in nota integrativa allo Stato Patrimoniale del 1.1.2013 allegato alla presente nota.
- per euro 222.310 rimane utile di esercizio disponibile.

B. FONDI PER RISCHI E ONERI

I Fondi per rischi e oneri sono così distinti:

Fondi rischi e oneri	Valori al 31/12/2013	Valori al 1/1/2013
Fondo adeguamento stipendiale personale docente e ricercatore	347.826	427.407
Fondo art. 67 CCNL - Produttività collettiva e individuale	2.354.176	1.438.844
Fondo comune di Ateneo	513.335	738.317
Fondo rinnovi contrattuali personale tecnico amministrativo	104.199	104.199
Fondo master	179.219	147.879
Fondo supplenze	2.204.371	2.392.815
Fondo supplenze ricercatori (prime 60 ore)	1.137.034	1.000.000
Fondo attività legale su contenzioso	13.784	166.174
Fondo accantonamento conto terzi	627.203	979.305
Fondo spese gestione INAIL per conto dello stato	309.183	309.183
Fondo perenzione	1.317.171	1.427.259
Totale fondi rischi e oneri	9.107.501	9.131.382

Si tratta di passività corrispondenti ad accantonamenti a fronte di rischi, debiti o progetti di competenza di esercizi precedenti ma il cui utilizzo è ancora da definire.

- Il Fondo adeguamento stipendiale personale docente e ricercatore rileva gli accantonamenti presunti per il pagamento di arretrati al personale docente e ricercatore in seguito a ricostruzioni di carriera per conferme e sentenze in corso.
- Il Fondo art. 67 CCNL Produttività collettiva e individuale rileva gli oneri delle competenze accessorie del personale tecnico amministrativo in applicazione a quanto disposto dal CCNL vigente al 31.12.2013 e che non sono ancora state erogate.
- Il Fondo comune di Ateneo viene calcolato sulla base del regolamento di Ateneo per attività conto terzi come una percentuale del margine realizzato sulle commesse commerciali c/terzi e verrà liquidato al personale tecnico amministrativo negli esercizi futuri sulla base di accordi di contrattazione decentrata già stipulati.
- Il Fondo rinnovi contrattuali personale tecnico amministrativo rileva gli accantonamenti per il pagamento presunto di progressioni di carriera del personale tecnico amministrativo e in seguito a ricostruzioni di carriera per sentenze in corso.
- I Fondi Master, supplenze e supplenze ricercatori (prime 60 ore) rilevano gli accantonamenti per liquidare supplenze e docenze a contratto effettuate in anni accademici precedenti al 31.12.2013 non ancora liquidate in quanto non completato il procedimento amministrativo.
- Il Fondo attività legale su contenzioso è relativo a risorse necessarie per liquidare gli oneri da contenzioso (avvocatura dello stato o legali interni) per sentenze al 31.12.2013.
- Il Fondo accantonamento conto terzi rileva la quota di utile da c/terzi che verrà liquidata al personale nell'esercizio successivo; tale utile è calcolato, sulla base del regolamento di Ateneo per attività conto terzi, come una percentuale del margine realizzato sulle commesse commerciali c/terzi da attribuire al personale che ha partecipato direttamente alle prestazioni.
- Il Fondo spese gestione INAIL per conto dello Stato rileva gli accantonamenti delle somme presumibilmente da corrispondere a INAIL per attività assicurative dal 2006 al 31.12.2013. Tali importi verranno liquidati solamente a conclusione di una revisione del dovuto da parte di INAIL per presunte errate imputazioni di importi a questa Amministrazione.
- Il Fondo perenzione è relativo a impegni di anni passati (almeno tre per le spese correnti e almeno cinque per le spese di investimento) per le quali osta il pagamento a causa di molteplici

motivazioni (ad esempio contenziosi in corso o non completamento o conformità delle opere realizzate).

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Come precisato tra i criteri di valutazione, non è presente alcun valore perché la corresponsione ai dipendenti del trattamento di fine rapporto viene eseguita direttamente dall'EX-INPDAP, ente previdenziale del settore pubblico, cui mensilmente l'Università versa i contributi dovuti.

D. DEBITI

I debiti verso studenti sono così composti:

Debiti verso studenti	Valori al 31/12/2013	Valori al 1/1/2013
Per Borse di dottorato		640.047
Per Borse Sostegno Giovani		261.712
Per collaborazioni 150 ore		46.617
Altro		2.289
Totale debiti verso studenti	858.674	950.665

I debiti verso fornitori sono così costituiti:

Debiti verso fornitori	Valori al 31/12/2013	Valori al 1/1/2013
Per fatture ricevute	6.588.916	4.478.200
Per fatture da ricevere	3.112.017	2.541.761
Totale debiti verso fornitori	9.700.933	7.019.961

Gli altri debiti sono così costituiti:

Altri debiti	Valori al 31/12/2013	Valori al 1/1/2013
Verso enti Previdenziali	4.662.551	4.785.893
Per Ritenute fiscali	3.537.339	3.338.137
Per Ritenute extra-erariali	87.652	13.229
Verso Aziende sanitarie	1.992.456	1.910.383
Per IRAP	1.023.701	970.311
Per Tassa Regionale Emilia Romagna	0	969.568
Per IVA istituzionale	46.122	303.107
Per IRES	0	68.178
Verso altri (pubblici)	296.782	141.958
Verso altri (privati)	1.747.098	15.832
Totale altri debiti	13.393.701	12.516.596

E. RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I risconti passivi sono una voce molto significativa del bilancio risultando pari a quasi il 59% dell'intero valore dello stato patrimoniale passivo e patrimonio netto. L'importanza di questa voce è data dal fatto di essere la contropartita contabile, di stato patrimoniale, che consente di gestire la competenza economica delle seguenti categorie di proventi:

- Proventi relativi ai progetti e alle ricerche in corso finanziate o co-finanziate da terzi (proventi su commessa);
- Contributi in conto/capitale;
- Contribuzione studentesca;
- Eventuali altri contributi di competenza economica di esercizi futuri.

All'interno di queste voci una rilevanza particolare assumono i progetti e le ricerche finanziate da terzi. Questi progetti possono essere annuali o pluriennali sulla base degli accordi assunti con gli enti sovventori. **L'Ateneo ha scelto di gestire la competenza economica di questi progetti con il metodo di valutazione cosiddetto al costo**; questa metodologia si applica in modo uniforme a tutti i progetti in corso a prescindere se gli stessi siano annuali o pluriennali.

Il metodo di valutazione al costo si sostanzia in una procedura che consente di gestire i costi e i ricavi dei singoli progetti in modo tale che i ricavi imputati al progetto nel corso dell'esercizio corrispondano esattamente all'ammontare dei costi imputati allo stesso progetto nel corso dello stesso esercizio. Ad esempio, se nel corso del 2013 i ricavi registrati su un determinato progetto risulteranno maggiori dei costi registrati sul progetto stesso, allora la quota di maggiori ricavi rispetto ai costi sarà riscontata e riportata all'esercizio successivo. In questo modo, finché sono in corso, i progetti non determinano mai un impatto sul risultato di esercizio (utile o perdita). L'utile o perdita prodotta dalla gestione del progetto verrà rilevata soltanto nell'ultimo anno di vita del progetto stesso.

Come previsto dall'art. 5 del decreto sui principi contabili degli atenei, l'Università ha determinato per tutti i progetti in corso il loro stato di avanzamento al 31/12/2013 in contabilità finanziaria. Successivamente il "saldo disponibile" della contabilità finanziaria è stato poi integrato al fine di rideterminarne il suo valore secondo i principi della contabilità generale. La maggior parte dei progetti in essere hanno determinato un risconto passivo, cioè i ricavi registrati sono risultati essere superiori ai costi sostenuti.

Al 31/12/2013 i **Risconti passivi per progetti e ricerche in corso** sono stati pari a **euro 34.201.411**.

Ampia rilevanza assumono anche i risconti passivi **per contributi agli investimenti** che risultano essere alla data di redazione del bilancio pari a **euro 89.265.828**. La voce accoglie tutti contributi ricevuti da enti esterni finalizzati all'acquisizione di immobilizzazioni materiali o immateriali. L'importo esposto tra i risconti passivi corrisponde alla quota di contributo che si riferisce alla copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite cui i contributi si riferiscono. In sede di primo impianto della contabilità generale in considerazione del fatto che normalmente tutte le immobilizzazioni sono acquisite con contributi esterni, si è proceduto all'iscrizione tra i risconti passivi dell'intero valore residuo dei cespiti ammortizzabili iscritti nell'attivo di bilancio.

Sempre in questa voce sono poi presenti anche contributi assegnati da terzi per la realizzazione o la ristrutturazione di fabbricati i cui lavori non sono ancora stati completati.

Gli altri ratei e risconti passivi pari a **euro 5.085.767** comprendono euro 6.808 per ratei passivi su titoli, euro 79.238 per altri risconti passivi ed euro 4.999.721 relativi al risconto passivo delle tasse e dei contributi studenti. Quest'ultimo è stato così calcolato: si è posto come inizio di anno accademico il mese di settembre, tenuto conto delle numerosissime attività propedeutiche e curriculari che già vengono svolte in questo mese dell'anno. Pertanto, l'intera contribuzione dell'anno accademico 2013/2014 è stata considerata per 4/12 di competenza economica dell'anno 2013 e per 8/12 di competenza dell'anno 2014.

Sono stati raffrontati i 4/12 di competenza economica 2013, con quanto già incassato nell'anno 2013 e il maggior incasso è stato riportato a risconto passivo.

F. CONTI D'ORDINE

Nei conti d'ordine viene evidenziato il valore dei beni messi a disposizione da terzi, inclusi quelli concessi dallo Stato e dalle Amministrazioni locali in uso perpetuo e gratuito. Il valore complessivo al 31 dicembre 2013 è pari a euro **101.526.458**. Nella seguente tabella sono riportati i valori degli edifici utilizzati nella città di Modena:

Codice edificio	Nome e indirizzo	Valore catastale al 31/12/2013	TITOLO DI POSSESSO DELL'ATENEO
MO-01	Rettorato - Corso Canalgrande, 45; Via Università, 4	8.189.821	concessione gratuita
MO-01	Rettorato - Corso Canalgrande, 49	1.431.618	locazione
MO-03	Via Donzi, 5	501.961	locazione
MO-04	Complesso di Sant'Eufemia - Largo S. Eufemia, 19	9.835.088	concessione gratuita
MO-04	Complesso di Sant'Eufemia - Via Bonacorsa, 10-12	2.861.170	concessione gratuita
MO-05	Ex Ospedale Estense - Viale Vittorio Veneto, 9	393.288	uso gratuito regolato da convenzione
MO-06	Complesso Viale Berengario - Via Berengario 4, 14, 16	3.499.727	concessione gratuita
MO-07	Foro Boario - Via Berengario 51	8.045.531	concessione gratuita per 99 anni a decorrere dal 01/10/1988
MO-10-11	Palazzo Coccapani - Corso Vittorio Emanuele II, 59	3.603.126	concessione passiva gratuita
MO-12	Osservatorio Astronomico Geofisico - Piazza Roma, 22	39.175	concessione passiva gratuita
MO-13	Orto Botanico - Viale Caduti in Guerra 127, 127/1-2	961.461	concessione passiva gratuita
MO-22	Residenza Universitaria Allegretti Via Vignolese 671/1	102.530	utilizzo di alcuni locali p.t. a seguito di convenzione col proprietario (ER.GO.)
MO-23	Polo Didattico Biotecnologie - Via Araldi, 272	685.321	locazione
MO-31	Stabulario - Via del Pozzo, 71	614.945	uso gratuito regolato da convenzione
MO-32	Policlinico - Via del Pozzo, 71	8.049.499	uso gratuito regolato da convenzione
MO-33	Tisiologia - Largo del Pozzo, 71	1.410.334	uso gratuito regolato da convenzione
MO-38	Officina Emilia - Via Tito Livio 1,3,5,7	1.487.745	locazione
MO-39	Complesso San Geminiano - Via S. Geminiano, 3	10.860.173	concessione in uso gratuito
MO-44	Fondazione Marco Biagi - Largo Biagi, 10	2.922.889	concessione in uso gratuito
MO-46	Poliambulatori - Via del Pozzo, 71	122.229	uso gratuito regolato da convenzione triennale rinnovabile
MO-47	Citologia - Largo del Pozzo, 71	37.403	uso gratuito regolato da convenzione triennale rinnovabile
MO-48	Centro Medicina Rigenerativa - Via Gottardi, 100	3.396.397	usufrutto trentennale
MO-49	Ospedale Baggiovara Via Pietro Giardini, 1355	468.124	uso gratuito regolato da convenzione
MO-50	Associazioni Studentesche - Via Ganaceto, 44	208.853	concessione comunale onerosa
	Totale	69.728.408	

Nella seguente tabella è riportato il valore degli edifici utilizzati nella città di Reggio Emilia:

Codice edificio	Nome e indirizzo	Valore catastale al 31/12/2013	TITOLO DI POSSESSO DELL'ATENEO
RE-01	Via Fogliani 1	2.147.428	locazione
RE-02	Via Kennedy, 17/T e via Brigata Reggio 24/P	1.381.197	locazione
RE-03	Segreterie Studenti, Amministrazione Centrale e Centro E-Learning - Viale Allegrì 13,15	2.410.585	concessione in uso onerosa
RE-04	Palazzo Dossetti - Viale Allegrì, 9	12.309.148	concessione gratuita (99 anni) dal 17/10/2007
RE-06	Padiglione Livi - Viale Amendola, 2	1.601.891	proprietà superficiale per 66 anni dal 04/07/2005
RE-07	Padiglione Buccola - Viale Amendola, 2	2.313.633	proprietà superficiale per 66 anni dal 04/07/2005
RE-08	Padiglione Tamburini - Viale Amendola, 2	1.354.205	proprietà superficiale per 66 anni dal 04/07/2005
RE-09	Padiglione Morselli - Viale Amendola, 2	1.773.658	proprietà superficiale per 66 anni dal 30/06/2009
RE-10	Padiglione Besta - Viale Amendola, 2	2.768.388	proprietà superficiale per 66 anni dal 04/07/2005
RE-11	Padiglione De Sanctis -Viale Amendola, 2	2.836.715	proprietà superficiale per 66 anni dal 04/07/2005
RE-14	Residenza Universitaria (appartamenti) - Via Mascagni, 6, 8, 10	343.592	locazione
RE-15	Galleria Parmeggiani - Via San Rocco, 5	557.610	subconcessione
	Totale	31.798.050	

DETTAGLIO DEL CONTO ECONOMICO

Lo schema di Conto Economico è coerente con quanto previsto dal decreto ministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014.

Dettagli del Conto Economico**A) PROVENTI OPERATIVI*****A.1. Proventi propri***

1) Proventi per la didattica	30.683.825
Tasse e contributi C.L. (in corso)	10.552.030
Tasse e contributi C.L. (fuori corso)	5.142.734
Tasse e contributi C.L. Specialistica e ciclo unico (in corso)	6.949.958
Tasse e contributi C.L. Specialistica e ciclo unico (fuori corso)	2.740.502
Tasse e contributi altri corsi (es. corsi singoli)	42.495
Altre entrate non necessarie per l'iscrizione	1.500
Altre entrate non costituente gettito	16.657
Indennita' di mora	256.299
Tasse e contributi Dottorato	172.091
Tasse e contributi Scuole di Specializzazione	888.910
Tasse e contributi corsi di perfezionamento	338.326
Tasse e contributi Master	872.243
Tasse e contributi C.L. ante D.M. 509/99	1.106.239
Tasse e contributi Tirocini TFA	757.188
Altre entrate non costituente gettito post laurea e ante D.M. 509/99	1.256
Indennita' er ritardati agamenti post laurea e ante D.M. 509/99	23.888
Tasse pre immatricolazione	352.741
Iscrizione esami di stato	377.521
Altre iscrizioni	91.247
TOTALE	30.683.825

Comprende tutte le tasse e i contributi versati dagli studenti per le diverse attività didattiche dell'Ateneo, al netto dei rimborsi ed esoneri.

L'importo di questi proventi al netto delle Tasse e contributi er Tirocini TFA e delle tasse e contributi per Master, non previsti in fase di previsione di budget 2013, ammonta a euro 29.054.394. Tale ricavo ricopre sia la previsione iniziale per tasse e contribuzione studentesca (pari a euro 26.570.244) sia la maggior previsione per euro 2.500.000 considerata in fase di bilancio di previsione 2014 e utilizzata a garanzia della copertura del budget. Non sono stati registrati ulteriori proventi per contribuzione studentesca oltre a quelli già revisti.

2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	5.492.568
--	------------------

Comprende l'attività commerciale relativa alle prestazioni di servizi di ricerca e didattica. Non è compresa l'attività commerciale relativa ai servizi accessori (gestione foresterie universitarie, affitto di aule e strutture universitarie, ecc.) che viene sommata alla voce v"altri roventi e ricavi diversi"

Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	5.492.568
TOTALE	5.492.568

Ricavi per attività commerciale – dettaglio per unità organizzativa

Codice struttura	Denominazione struttura	Importo
UE.A.AMM	Direzione Amministrativa	43.226
UE.A.BBL	SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO	8.378
UE.A.C01	Centro Interdipartimentale di Ricerche Genomiche	29.949
UE.A.C02	Centro Interdipartimentale di ricerca sulla sicurezza (CRIS)	50.904
UE.A.C03	Centro Interdipartimentale Cellule Staminali e Medicina Rigenerativa	28.466
UE.A.C04	INTERMECH-Centro Interd. per la Ricerca Applicata e i Servizi nel settore della Meccanica Avanzata e della Motoristica	777.703
UE.A.C05	Centro Interdipartimentale EN&TECH	75.023
UE.A.C06	BIOGEST SITEIA-Centro Interdipartimentale Miglioramento e Valorizzazione Risorse Biologiche Agro-alimentari	105.771
UE.A.C07	SOFTECH-Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale Softech:Ict per le Imprese	542.869
UE.A.D01	Dipartimento di Comunicazione ed Economia	49.042
UE.A.D02	Dipartimento di Economia "Marco Biagi"	359.284
UE.A.D04	Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari"	940.087
UE.A.D05	Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche	309.713
UE.A.D06	Dipartimento di Scienze della Vita	477.427
UE.A.D07	Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria	540.114
UE.A.D08	Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche	13.932
UE.A.D09	Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali	3.265

UE.A.D10	Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze	109.077
UE.A.D11	Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Materno-Infantili e dell'Adulto	429.262
UE.A.D12	Dipartimento di Medicina Diagnostica, Clinica e di Sanità Pubblica	405.430
UE.A.D13	Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche con interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa	193.646
Totale complessivo		5.492.568

Per quanto riguarda i proventi da ricerche con finanziamenti competitivi il piano dei conti utilizzato nel corso del 2013 non prevede una suddivisione tra finanziamenti competitivi e non; pertanto, non è possibile fornire il dato disaggregato come è richiesto dal D.M. 19 del 14 gennaio 2014 e tali roventi sono ricompresi nelle voci di roventi per ricerca scientifica.

A.1 TOTALE I. PROVENTI PROPRI	36.176.393
--------------------------------------	-------------------

A.2. CONTRIBUTI

1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	108.987.866
---	-------------

Contributo Ordinario di Funzionamento - Quota consolidabile	85.945.157
Contributo Ordinario di Funzionamento - Quote una tantum	3.264.215
Assegnazione per attività sportive universitarie	87.504
"Ass." "F.do sost. dei giovan." "DM 198/2003"	205.449
Assegnazione Borse di studio e Borse di studio post lauream	2.422.045
Assegnazioni a favore della ricerca	1.789.962
Contributi diversi da Miur	702.886
Contributi diversi da altri ministeri in conto esercizio e er ricerca istituzionale	125.696
Contributi per finanziamento Contratti di Formazione Specialistica	14.443.937
Contributi in c/capitale dal MIUR per l'edilizia	1.015
TOTALE	108.987.866

Riporta i valori dei contributi pervenuti dal MIUR per funzionamento, ricerca scientifica e borse da studio. A questi ricavi si aggiungono i contributi MIUR per il post laurea e i contributi del MEF utilizzati per la copertura dei contratti dei medici in formazione specialistica.

Il FFO complessivo 2013 è stato determinato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed è così articolato:

ASSEGNAZIONE 2013 D.M. N. 700 DEL 08 AGOSTO 2013	INTERVENTI	ASSEGNAZIONI 2013
Art. 1 INTERVENTI QUOTA BASE	Interventi quota base	€ 71.039.998,00
Art. 2 ASSEGNAZIONI PER OBBLIGAZIONI ASSUNTE NEI PREGRESSI ESERCIZI E PER INTEVENTI SPECIFICI	Copertura a rimborso delle quote relative agli Accordi di programma stipulati con le Istituzioni Universitarie Rimborso per Accordi di edilizia	€ 435.940,00
Art. 3 ASSEGNAZIONE DESTINATE PER LE FINALITA' PREMIALI DI CUI ALL'ART. 2 D.L. 10 NOVEMBRE 2008, N. 180, CONVERTITO DALLA LEGGE 9 GENNAIO 2009, N.1. E PER LE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 11 C.1, LEGGE 240 DEL 30/12/2010	ASSEGNAZIONE – DOMANDA DIDATTICA ASSEGNAZIONE – RISULTATI DIDATTICA VQR 2004 – 2010 RECLUTAMENTO INTERVENTO PEREQUATIVO RIDUZIONE ULTERIORE DI -1,326% PER SITUAZIONI TRA 0% E -4,75% (CON SOGLIA MINIMA -4,75%)	€ 1.898.505,00 € 1.996.850,00 € 7.520.491,00 € 1.275.427,00 € 1.578.709,00 -€ 1.189.641,00
Art. 4 CHIAMATE DIRETTE NEI RUOLI DEI DOCENTI DI STUDIOSI ED ESPERTI STRANIERI O ITALIANI IMPEGNATI ALL'ESTERO	Quota disponibile ad integrazione art. 1 (quota base)	€ 6.549,00
Art. 5 PROGRAMMA PER GIOVANI RICERCATORI - RITA LEVI MONTALCINI	Costo stipendiale relativo alla proroga dei contratti di cui al D.M. n. 230 del 27/09/2009	€ 348.422,00
Art. 6 INCENTIVAZIONE ALLA CHIAMATA DI RICERCATORI AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA b) LEGGE 240/2010 (l'assegnazione indicata deve ritenersi provvisoria e soggetta a verifica da parte del Ministero in relazione alla quale saranno disposte le rettifiche-in riduzione o in aumento- sul FFO 2014)	Quota disponibile ad integrazione art. 1 (quota base)	€ 11.567,00
Art. 8 INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI AI SENSI DELLA LEGGE N. 17 DEL 28/01/1999 E 170 DEL 08/10/2010	Interventi di sostegno	€ 83.038,00
Art. 9 INTERVENTI DI INCENTIVAZIONE A SOSTEGNO	Interventi di incentivazione a sostegno delle attività connesse alle azioni del	€ 33.042,00

DELLE ATTIVITA' CONNESSE ALLE AZIONI DEL PIANO LAUREE SCIENTIFICHE	Piano Lauree Scientifiche	
Art. 11 INTERVENTI PREVISTI DA DISPOSIZIONI LEGISLATIVE	<p>Consolidamento del piano straordinario per le chiamate di professori di seconda fascia finanziate nell'esercizio finanziario 2012</p> <p>Quota parte del piano straordinario per le chiamate di professori di seconda fascia dell'esercizio finanziario 2013</p> <p>Valutazione Impegno didattico ai sensi degli articoli 6, comma 14, e 8 della legge n. 240/2010</p> <p>Integrazione Indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 12 Luglio 2007 nel periodo di astensione obbligatoria per maternità degli assegnisti di ricerca</p> <p>Quota disponibile ad integrazione art. 1 (quota base)</p> <p>Oneri connessi al funzionamento delle commissioni per l'abilitazione scientifica nazionale</p>	<p>€ 1.824.818,00</p> <p>€ 12.300,00</p> <p>€ 672.538,00</p> <p>€ 59.778,00</p> <p>€ 15.412,00</p> <p>€ 195.000,00</p>
Art. 12 RIMBORSO ONERI PER VISITE FISCALI	<p>Rimborso</p> <p>Quota disponibile ad integrazione art. 1 (quota base)</p>	<p>€ 6.775,00</p> <p>€ 3.750,00</p>
Altro: TIROCINI	Attribuzione risorse per tirocini curriculari ai sensi del D.M. n. 1044 del 17/12/2013	€ 42.882,00
Altro: INTERVENTI STRAORDINARI	Una tantum	€ 219.744,00
	ASSEGNAZIONE 2013	€ 88.091.894,00

2) Contributi Regioni e Province autonome	3.665.055
--	------------------

In questa voce sono compresi i contributi che l'Ateneo riesce ad ottenere sul territorio regionale principalmente per ricerca e sostegno alla formazione specialistica.

Assegnazioni dalle Regioni, Province e Comuni per ricerca istituzionale e assegni di ricerca	2.619.988
Altre assegnazioni dalle Regioni, Province e Comuni	4.840
Assegnazioni dalle Regioni, Province e Comuni - Accordi di programma	15.227
Assegnazioni dalle Regioni, Province e Comuni - per contratti di formazione specialistica medica	1.025.000
TOTALE	3.665.055

4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	2.642.330
--	------------------

Questa voce comprende i contributi per ricerca che l'Ateneo riesce ad ottenere in ambito internazionale.

Contributi UE per ricerca istituzionale	2.639.130
Contributi altri organismi intern.li per ricerca istituzionale	3.200
TOTALE	2.642.330

6) Contributi da altri	12.482.168
-------------------------------	-------------------

In questa voce sono compresi i contributi ottenuti dall'Ateneo da Aziende Sanitarie e Ospedaliere e da altri enti sia pubblici che privati utilizzati per i contratti dei medici in formazione specialistica, degli assegnisti e per le borse dei dottorandi, per l'attività di ricerca in generale. Il piano dei conti utilizzato nel corso del 2013 non prevedeva una suddivisione tra finanziamenti pubblici e privati; pertanto non è possibile fornire il dato disaggregato come è richiesto dal D.M. 19 del 14 gennaio 2014. Di seguito si riporta il dettaglio:

Contributi da aziende sanitarie e ospedaliere per contratti di formazione specialistica medica	334.000
Contributi da aziende sanitarie e ospedaliere per Assegni di Ricerca	400.434
Contributi da aziende sanitarie e ospedaliere per Dottorati	89.482
Contributi da aziende sanitarie e ospedaliere per finanziamento iniziative didattiche	3.500
Altri contributi da aziende sanitarie e ospedaliere	375.746
Contributi da aziende sanitarie e ospedaliere per ricerca istituzionale	32.574
Contributi di Enti Pubblici e Privati per ricerca istituzionale	5.729.129
Contributi da diversi enti pubblici e privati per contratti di formazione specialistica medica	509.000
Contributi da diversi enti pubblici e privati per Assegni di Ricerca	663.098
Contributi da diversi enti pubblici e privati per Dottorati	1.278.506
Contributi da diversi enti pubblici e privati per finanziamento iniziative didattiche	24.394
Contributi diversi di Enti Pubblici e Privati	2.734.591
Contributi e contratti CNR	7.882
Contributi da diversi enti pubblici e privati per Borse di ricerca	36.817
Contributi in c/capitale da fondazioni	263.015
TOTALE	12.482.168

<i>A2. TOTALE CONTRIBUTI</i>	<i>127.777.419</i>
-------------------------------------	---------------------------

<i>A.3. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE</i>	<i>9.784.963</i>
---	-------------------------

Questa voce comprende i contributi da aziende sanitarie e ospedaliere per compensi al personale di ruolo integrato.

<i>A.4. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</i>
--

Questa voce comprende ulteriori proventi che l'Ateneo ha registrato non direttamente utilizzati per ricerca scientifica ma ricavati da attività convegnistica e affitto di sazi universitari.

In questa voce sono inoltre registrati gli utilizzi dei fondi "rischi e oneri" e dei fondi accantonati a patrimonio netto vincolato da organi interni e da terzi.

E' poi iscritta a ricavo la voce che nello SP al 1.1.2013 risultava tra i risconti passivi a copertura degli ammortamenti su investimenti ante 2013 (per euro 6.400.163) per contributi da terzi su immobilizzazioni realizzate ante 2013.

Lasciti, oblazioni e donazioni di modico valore	445.314
Sconti e abbuoni attivi (su acquisti)	25
Proventi diversi	975.060
Contributi da terzi per convegni, seminari ecc	119.466
Contributi per partecipazione a concorsi personale	730
Rimborsi sinistri da assicurazioni	882.134
Recupero bolli	543
Altri recuperi	974.603
Affitti attivi	119.851
Proventi della foresteria	45.469
Utilizzo Fondo adeguamento stipendiale personale docente e ricercatore	79.581
Utilizzo Fondo art. 67 CCNL Produttività collettiva e individuale	737.447
Utilizzo Fondo comune di Ateneo	733.982
Utilizzo Fondo supplenze	916.988
Utilizzo Fondo supplenze ricercatori (prime 60 ore)	562.966
Utilizzo al Fondo master	17.565
Utilizzo Fondo attivita' legale su contenzioso	157.684
Utilizzo Fondo accantonamento conto terzi	352.102
Utilizzo Fondo perenzione	103.088
Utilizzo Donazione Cortesi - Borse di studio e Assegni (298)	61.422
Utilizzo Donazione Cortesi - Borse di studio e Assegni (299)	49.536
Utilizzo Fondi di vincolati da terzi	4.875.548

Utilizzo fondi per progetti vincolati da organi istituzionali	17.493.804
Altri proventi per la copertura degli ammortamenti su investimenti ante 2013	6.400.163
Prestazioni a pagamento - tariffario	725.956
Sponsorizzazioni	17.371
noleggio spazi universitari	77.213
Altri proventi attività commerciale	197.266
Quote iscrizione a corsi convegni e seminari ecc.	23.240
TOTALE	37.146.117

A.4. TOTALE ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	37.146.117
--	-------------------

B. Costi operativi

B.8 COSTI DEL PERSONALE

In questa voce è individuato il costo annuo sostenuto dall'ateneo per le risorse umane utilizzate ai fini dello svolgimento delle proprie attività istituzionali e commerciali (Personale Docente e Ricercatore a tempo indeterminato e a tempo determinato, Personale Tecnico-Amministrativo a tempo indeterminato e a tempo determinato, Collaboratori ed Esperti Linguistici, Supplenze personale docente, Assegnisti di ricerca, Docenti a contratto).

Il costo comprende anche altri costi per il personale come le missioni, le iscrizioni ai corsi, altre spese per formazione, sussidi al personale, costi del personale comandato e i costi per compensi attività assistenziale personale medico e paramedico. In particolare Euro 8.994.243 sono relativi a compensi spettanti a docenti e ricercatori della Facoltà di Medicina e Chirurgia che svolgono attività assistenziale presso l'Azienda Policlinico e l'Azienda U.S.L., in conformità al Protocollo d'Intesa vigente sulla base del quale tale somma è rimborsata e conseguentemente iscritta nelle voci di ricavo.

Euro 825.486 relativi all'integrazione ospedaliera e dagli altri compensi spettanti al personale universitario non docente convenzionato con l'Azienda Policlinico. Anche tale somma è rimborsata ed iscritta nelle voci di ricavo.

Euro 18.052 relativi a compensi spettanti agli specializzandi per attività assistenziale Intramoenia. Anche tale somma è rimborsata ed iscritta nelle voci di ricavo.

Di seguito si riporta il dettaglio di questa tipologia di costi.

1) costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica

a) docenti /ricercatori	
Stipendi ed altri assegni fissi al personale docente e ricercatore	61.233.913
Altri compensi personale docente e ricercatore	225
Indennita' incentivanti personale docente e ricercatore	1.140
Arretrati al personale docente e ricercatore	159.457
Supplenze personale docente con oneri	882.638
Contratti "Professori Straord. a tempo det con oneri.	236.698
Ricercatori a tempo determinato con oneri	2.138.982
Rischio generico e RX personale docente e ricercatore con oneri	10.011
Missioni personale docente con oneri	1.017.982
Iscrizione a convegni/congressi personale docente con oneri	147.649
Compensi attivita' assistenziale personale docente e ricercatore medico, anche a tempo determinato con oneri	8.994.243
TOTALE	74.822.938

b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc..)	
Assegni di ricerca con oneri	5.831.937
Assegni di ricerca Azienda Ospedaliera Policlinico con oneri	187.137
Assegni di ricerca TECNOPOLO con oneri	845.624
Assegni di ricerca DONAZIONE CORTESI con oneri	65.904
TOTALE	6.930.602

Si specifica che il costo per assegni riguarda sia assegni attivati su fondi di ateneo sia assegni finanziati su fondi esterni.

c) docenti a contratto	
Master e Corsi Perfezionamento: Supplenze e Docenti a contratto	327.798
Scuole di Spec.ne (SISS/SSPL): Supplenze e Docenti a contratto	32.468
Docenti a contratto d.m. 242/98	725.170
TOTALE	1.085.436

d) esperti linguistici	
Collaboratori ed esperti linguistici	718.675

e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	
Contratti mobilita' docenti italiani e stranieri - D.M. 13/2001 Rientro dei Cervelli	44.564
Contratti di supporto alla ricerca	16.546
Visiting Professor	83.920
TOTALE	145.030

1) Totale costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	83.702.681
---	-------------------

2) costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	30.938.227
--	-------------------

Stipendi ed altri assegni fissi ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo con oneri	22.600.673
Altre competenze personale tecnico amministrativo con oneri	216.612
Amministrativi e tecnici a tempo determinato (anno corrente) con oneri	2.037.451
Direttore generale e dirigenti a tempo determinato con oneri	184.244
Altri compensi personale tecnico amministrativo T.D. con oneri	4.968
Servizio buoni pasto con oneri	783.631
Trattamento accessorio con oneri	1.202.640
Missioni e rimborsi spese di trasferta personale tecnico amministrativo	51.766

Iscrizione corsi, covegni, seminari al PTA	21.398
Altre spese di formazione	40.202
Concorsi e esami di stato	515.712
quote collaboratori c/terzi con oneri	1.987.215
Fondo Comune d'Ateneo con oneri	368.050
Oneri per rimborsi e premi INAIL	1.801
Sussidi al personale e csussidi diversi (telelavoro)	60.295
Rimborsi personale comandato con oneri	36.083
Compensi attivita' assistenziale personale tecnico-amministrativo paramedico, anche a tempo determinato con oneri	825.486
TOTALE	30.938.227

Si specifica che Euro 515.712 sono il costo delle somme dovute al personale interno ed esterno per la partecipazione a commissioni di concorso per esami di stato e a commissioni di concorso per procedure bandite dall'Ateneo.

Euro 1.987.215 sono relativi a quote spettanti al personale dell'Ateneo (Personale Docente e Ricercatore e Tecnico-Amministrativo) per utili derivanti da prestazioni commerciali ai sensi del "Regolamento d'Ateneo delle prestazioni a pagamento per conto terzi" ex art. 66 del DPR 382/80."

<i>B.8 TOTALE COSTI DEL PERSONALE</i>	114.640.908
--	--------------------

<i>B.9 COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</i>

1) costi per sostegno agli studenti	21.547.368
--	-------------------

Borse di studio per attività di ricerca	68.212
Borse di studio specializzazione medica con oneri	15.097.385
Borse di studio di dottorato con oneri	3.906.410

Borse e premi di eccellenza e merito	110.132
Borse di studio ERASMUS/SOCRATEES/CILEA	785.837
Altre borse di studio	112.218
Tutorato didattico - DM 198/2003	30.039
Spese di viaggio e soggiorno studenti per mobilità e scambi culturali LLP	14.165
Rimborso tasse sopratasse e contributi a studenti	615.856
Premio di studio e di laurea	240.000
Collaborazioni studenti Part-time (art.13 L.390/91)	206.507
servizi abitativi e ristorazione a favore degli studenti (Istituzionale)	12.548
Altri interventi a favore di studenti	265.057
Iniziative e attività culturali gestite dagli studenti	83.002
TOTALE	21.547.368

4) trasferimenti a partners di progetti coordinati	559.727
--	---------

In questa voce sono indicati i trasferimenti a partner scientifici per progetti di cui l'ateneo è capofila.

5) Materiali di consumo per laboratori	3.294.405
--	-----------

7) Acquisto di Libri periodici e materiale bibliografico	3.118.981
--	-----------

8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	19.750.647
--	------------

Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	1.930.789
Manutenzione ordinaria e riparazione attrezzature didattiche	22.833
Manutenzione ordinaria e riparazione attrezzature tecnico-scientifiche	354.796
Manutenzione ordinaria e riparazione attrezzature informatiche e di rete	45.964
Manutenzione ordinaria e riparazione attrezzature varie	40.925

Manutenzione ordinaria e riparazione automezzi	6.419
Manutenzione ordinaria e riparazione mobili e arredi	1.320
Manutenzione macchine di ufficio	5.274
Manutenzione impianti telefonici	17.618
Manutenzione e assistenza software	208.137
Pubblicazioni bandi di gara e altra pubblicita' obbligatoria	13.062
Pubblicita'	38.744
Spese di rappresentanza	1.372
Altre spese per servizi di vendita	160.665
Informazione e divulgazione delle attivita' istituzionali	23.197
Servizi tipografici e di fotoriproduzioni	44.682
Altre servizi informatici diversi da assistenza	104.235
Esami tecnici e clinici affidati a terzi	162.761
Riscaldamento e condizionamento	220.463
Pulizie locali	1.628.983
Smaltimento rifiuti urbani	357
Smaltimento rifiuti speciali	72.976
Servizi di vigilanza notturna e armata	15.914
Servizi di portierato e sorveglianza	247.711
Utenze e canoni per Energia elettrica	2.755.424
Utenze e canoni per Gas	1.623.696
Utenze e canoni per Acqua	175.023
Assicurazioni beni	153.702
Assicurazioni contro infortuni	56.487
Kasko e RCA	20.981
Assicurazione responsabilita' patrimoniale	33.658
Assicurazione responsabilita' civile v/terzi	72.651

Altri costi per assicurazioni	36.276
Spese postali e telegrafiche	55.185
Spese per telefonia fissa	96.928
Spese per telefonia mobile	191.030
Canoni trasmissione dati	137.851
Trasporti	91.809
Facchinaggi	66.333
Consulenze tecniche	183.256
Consulenze mediche	10.516
Consulenze legali, amministrative, certificazione	176.347
Contenzioso	106.515
Prestazioni di servizi tecnico/amministrativi da terzi	1.988.965
Altre prestazioni e servizi da terzi	2.794.031
Collaborazioni coordinate e continuative	1.159.568
Prestazioni di lavoro autonomo (occasionale e libero professionale)	1.008.826
Servizi rimborsati al Policlinico di Modena : Riscaldamento	432.360
Servizi rimborsati al Policlinico di Modena : Energia elettrica	94.020
Servizi rimborsati al Policlinico di Modena : Pulizie	112.986
Servizi rimborsati al Policlinico di Modena : Utenze telefoniche	10.150
Servizi rimborsati al Policlinico di Modena : Servizi informatici e telematici	49.483
Servizi rimborsati al Policlinico di Modena : Prestazioni professionali	285.728
Servizi rimborsati al Policlinico di Modena : Sperimentazioni	64.972
Servizi rimborsati al Policlinico di Modena : Altri servizi	106.988
Servizi rimborsati al Policlinico di Modena : Acqua	73.620
Spese e commissioni bancarie e postali	156.085
TOTALE	19.750.647

Si specifica che, in ottemperanza al disposto dell'art. 3, commi 18 e 54 della Legge Finanziaria 2008, i dati degli incarichi conferiti a consulenti e collaboratori esterni sono pubblicati sul sito web dell'Ateneo con indicazione del nome del contraente, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso.

9) Acquisto altri materiali	885.694
------------------------------------	----------------

Materiale di cancelleria	141.427
Carta, modulistica, stampati	170.321
Materiale fotografico e audiovisivo	16.013
Altri materiali di consumo	146.766
Materiale di consumo informatico	256.534
Materiale igienico-sanitario	95.807
Vestiario e biancheria	1.169
Acquisto beni durevoli con importo minore di 300 euro	36.815
Acquisto complementi d'arredo non inventariabili	4.342
Carburanti, combustibili e lubrificanti veicoli	16.500
TOTALE	885.694

11) costi per godimento beni di terzi	1.957.802
--	------------------

Fitti passivi e spese condominiali (Istituzionale)	897.561
Spese per noleggio e uso attrezzature informatiche	5.878
Spese per noleggio e uso fotocopiatrici	200.803
Spese per noleggio e uso automezzi	46.950
Spese per noleggio e uso altre attrezzature	41.354
Licenze software annuali	679.314
Canoni leasing altre attrezzature	85.942
TOTALE	1.957.802

12) altri costi	1.784.918
-----------------	-----------

Sconti e abbuoni passivi (su vendite)	2
Spese per convegni	326.294
Compensi e soggiorno esperti e relatori convegni con oneri	37.435
Missioni e rimborsi spese degli organi istituzionali	555
Rimborsi spese di trasferta personale non strutturato	519.447
Iscrizioni a convegni/congressi personale non strutturato	109.320
Compensi attività assistenziale INTRAMOENIA specializzandi con oneri	18.052
Quote associative annuali	208.539
Contributi ad associazione comitati e altri enti	303.384
Trasferimenti correnti ad altre Università	45.926
Trasferimenti correnti ad altri enti pubblici e privati	2.350
Gettoni di presenza al Consiglio di Amministrazione	15.951
Indennità al Collegio dei Revisori dei Conti	46.161
Rimborsi spese di trasferta ai Revisori dei Conti	5.457
Indennità ai componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo	14.446
Rimborsi spese di trasferta ai componenti N.V.A.	1.611
Indennità di carica organi accademici RETTORE	45.099
Indennità di carica organi accademici DIRETTORI, PRORETTORI, PRESIDENTE SCUOLA	53.244
Rimborsi spese di trasferta organi accademici	9.384
Gettoni di presenza al Senato Accademico	22.242
Arrotondamenti negativi	19
TOTALE	1.784.918

Si precisa che Euro 213.595 riguardano il costo dei gettoni di presenza al Consiglio di Amministrazione ed al Senato Accademico, l'indennità ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti ed ai componenti del Nucleo tecnico di valutazione di Ateneo, i rimborsi spesa dei Revisori dei Conti e dei componenti del Nucleo tecnico di valutazione e l'indennità di carica degli organi

accademici corrisposte ai membri degli organi dell'Ateneo, quali Rettore, Pro-Rettori, Presidi di Facoltà, Direttori di Dipartimenti e Centri.

Si precisa inoltre che l'importo di Euro 68.738 (accantonato sulla base dell'art. 61, c. 1 del D.L. 112/08 convertito dalla L. 133/08 che prevede che la spesa complessiva sostenuta dalle P.A. per organi collegiali e altri organismi, anche monocratici, comunque denominati, deve essere ridotta del 30% rispetto a quella sostenuta nel 2007 e che le somme derivanti dalle riduzioni devono essere versate annualmente ad apposito capitolo del Bilancio dello Stato) è stato versato nei termini previsti per legge.

B.9 TOTALE COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	52.899.542
---	-------------------

B. 10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.577.605
---	------------------

Ammortamento software di proprietà o in licenza a tempo indeterminato	17.281
Ammortamento diritti di brevetto industriale	29.017
Ammortamento concessioni, licenze e marchi	88
Ammortamento Canone una tantum su licenze software a tempo determinato pluriennali	114.625
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	29.287
Ammortamento migliorie e manutenzioni straordinarie su beni di terzi	1.387.307
TOTALE	1.577.605

1) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	6.240.093
---	------------------

Ammortamento fabbricati	2.046.842
Ammortamento impianti specifici su immobili propri e di terzi	27.049
Ammortamento impianti telefonici e trasmissioni dati su immobili propri e di terzi	59.198
Ammortamento attrezzature informatiche e di rete	1.114.888
Ammortamento attrezzature didattiche	154.960

Ammortamento attrezzature tecnico-scientifiche	1.198.410
Ammortamento apparecchiature e strumentazioni ad alto contenuto tecnologico-informatico per la ricerca	810.919
Ammortamento altre attrezzature varie	227.460
Ammortamento mobili e arredi	563.227
Ammortamento macchine da ufficio	20.660
Ammortamento automezzi ed altri mezzi di trasporto	5.508
Ammortamento altri beni mobili inventariabili	10.972
TOTALE	6.240.093

In particolare si specifica che alla voce ammortamento fabbricati è compresa la quota di ammortamento dei fabbricati già attivi al 1° gennaio 2013 e l'ammortamento delle migliorie e acquisizioni effettuate nel corso del 2013. Di questi ultimi si riportano le voci di maggiore rilievo con l'indicazione dei relativi edifici.

MO-01-B Rettorato	22.631
MO-15 Biomedici	18.002
MO-16 Chimica	15.539
MO-17 Fisica	55.921
MO-18 Matematica	64.618
MO-30 Anatomici	17.137
MO-28 Ingegneria	13.063

Alla voce "ammortamento migliorie e manutenzioni straordinarie su beni di terzi" è compresa la quota di ammortamento delle migliorie già rilevate al 1° gennaio 2013 e l'ammortamento delle migliorie nel corso del 2013. Di queste ultime si riportano le voci di maggiore rilievo con l'indicazione dei relativi edifici.

MO-04-A SANT'EUFEMIA	255.200
COMPARTO SAN LAZZARO	203.430
MO-32 POLICLINICO	22.698
MO-39 SAN GEMINIANO	86.922
MO-44 FONDAZIONE MARCO BIAGI	25.000

Alla voce "ammortamento attrezzature informatiche e di rete" è compresa la quota di ammortamento dei beni acquisiti prima del 1.1.2013 e quella dei nuovi beni acquisiti nel corso del 2013. Di questi ultimi si riportano le voci di maggiore rilievo con l'indicazione dei relativi edifici.

SIRS	148.928
CENTRO INTERDIPARTIMENTALE EN&TECH	13.204
INTERMECH	93.629

<i>B10 TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</i>	7.817.698
--	------------------

<i>B.11 TOTALE ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</i>	32.748.800
---	-------------------

Accantonamento al Fondo art. 67 CCNL Produttività collettiva e individuale	1.652.778
Accantonamento al Fondo supplenze	728.544

Accantonamento al Fondo supplenze ricercatori (prime 60 ore)	700.000
Accantonamento al Fondo master	48.906
Accantonamento al Fondo attivita' legale su contenzioso	5.295
Accantonamento Donazione Cortesi - Borse di studio e Assegni (CONTO VINCOLATO 298)	78.911
Accantonamento Donazione Cortesi - Borse di studio e Assegni (CONTO VINCOLATO 299)	19.640
Accantonamento Fondi di ricerca vincolati da terzi	6.706.828
Accantonamento fondi per progetti vincolati da organi istituzionali	22.807.898
TOTALE	32.748.800

B.12 ONERI DIVERSI DI GESTIONE**1.351.366**

Perdite su crediti	248.605
Altri oneri diversi di gestione	268
Trasferimento fondi di ricerca non utilizzati - restituzioni	18.312
Trasferimenti al Bilancio dello Stato	691.013
Rimborsi iscrizione albi professionali	3.408
Imposta di bollo	23.693
Imposta di registro	2.145
Tassa rifiuti	315.647
Altre imposte e tasse (non sul reddito)	6.221
IVA indetraibile PRO RATA	11.288
Restituzioni e rimborsi diversi	30.766
TOTALE	1.351.366

Si allega tabella con l'indicazione di tutti i versamenti al bilancio dello Stato dovuti per disposti normativi. I relativi ordinativi di pagamento sono stati effettuati tutti entro il 31.10.2013 tranne l'ultimo versato entro il 31.03.2013 come previsto per legge.

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Di seguito s'illustra il dettaglio dei proventi finanziari:

Proventi finanziari	
Interessi attivi su titoli obbligazionari	82.662
Interessi attivi depositi bancari	43.923
Proventi da partecipazioni in altre imprese	9.700
Totale proventi finanziari	136.285

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Comprendono una svalutazione di partecipazioni per euro 5.718 relativa alla More Service srl, come illustrato nella corrispondente voce di stato patrimoniale.

E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

I proventi straordinari, che ammontano a euro 226.202, sono costituiti da sopravvenienze attive, di cui la più consistente è dovuta alla donazione del garage di Via Pagani per un valore di euro 80.000.

Gli oneri straordinari, che ammontano a euro 46.801, sono costituiti da sopravvenienze passive, di cui le più consistenti sono dovute a un versamento aggiuntivo all'Agenzia delle entrate per euro 17.923 e al saldo 2012 del teleriscaldamento di Reggio Emilia, per euro 6.065.

F. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Si tratta dell'IRES 2013 che ammonta a euro 14.088.

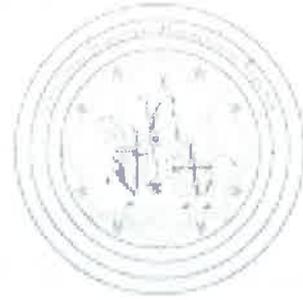
G. RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il risultato dell'esercizio 2013 ammonta a euro 1.722.310.



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA



Stato Patrimoniale al 1° gennaio 2013



SOMMARIO

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO ALLO STATO PATRIMONIALE AL 01/01/2013	3
STATO PATRIMONIALE DI APERTURA AL 1° GENNAIO 2013	5
NOTA INTEGRATIVA	7
Criteria di redazione	7
Elenco strutture con autonomia di bilancio al 31/12/2012 confluite nel primo stato patrimoniale unico di Ateneo al 1° gennaio 2013	8
Criteria di valutazione	9
1. Immobilizzazioni immateriali	9
2. Immobilizzazioni materiali	10
3. Immobilizzazioni finanziarie	12
4. Rimanenze	12
5. Crediti	12
6. Disponibilità liquide	13
7. Patrimonio netto	13
8. Fondi per rischi ed oneri	13
9. Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	14
10. Debiti	14
11. Ratei e Risconti attivi e passivi	14
DETTAGLIO DELLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO	15
A. IMMOBILIZZAZIONI	15
B. Attivo Circolante	23
I crediti da Fondazione comprendono in prevalenza crediti verso la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per diversi progetti come di seguito elencati:	25
C. Ratei e risconti attivi	26
DETTAGLI DELLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	27
A. Patrimonio netto	27
B. Fondi per rischi e oneri	30
C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31
D. Debiti	31
E. Ratei e risconti passivi	32
Nota sul passaggio dalla contabilità finanziaria al 31/12/2012 alla contabilità economico-patrimoniale (stato patrimoniale) al 1° gennaio 2013	35

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO ALLO STATO PATRIMONIALE AL 01/01/2013

Tra le importanti modifiche introdotte con la riforma della L. 240/2010 vi è anche la revisione del sistema di rappresentazione contabile e di bilancio dell'università.

In particolare con l'art. 5 comma 4 della citata norma si introduce l'obbligo da parte degli Atenei di un *“...sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato di ateneo sulla base di principi contabili e schemi di bilancio stabiliti e aggiornati dal ministero, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane, garantendo, al fine del consolidamento e del monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, la predisposizione di un bilancio preventivo e di un rendiconto in contabilità finanziaria, in conformità alla disciplina adottata ai sensi dell'art. 2, comma 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.”*

Nel corso del 2012 è stato emanato il Decreto legislativo n. 18/2012. Tale decreto stabilisce i criteri e le modalità di adozione del nuovo bilancio di Ateneo.

Il passaggio a questo nuovo sistema di rappresentazione contabile determina notevoli cambiamenti sui documenti di bilancio che sono rappresentati. Una prima conseguenza di ciò è la difficoltà di confrontare i prospetti contabili dell'esercizio 2012 con quelli del 2013, considerando le diverse logiche contabili su cui si basano la contabilità finanziaria e la contabilità economica. La prima è uno strumento di autorizzazione e programmazione dei soli movimenti finanziari (entrate e spese) che consente di monitorare l'equilibrio finanziario della gestione basando la logica autorizzatoria sul principio della competenza giuridica. Non rileva i fatti di gestione di natura economica e non ha un collegamento diretto con il conto del patrimonio. La seconda è uno strumento che rileva contemporaneamente i riflessi patrimoniali finanziari ed economici, tenendo conto della competenza economica dei fatti di gestione.

Il Decreto del MIUR nr. 19 del 14 gennaio 2014 – Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università – detta le regole per la costituzione del primo Stato Patrimoniale. Questo deve rappresentare nella nuova contabilità e in un bilancio unico alla data di avvio, per il nostro Ateneo, 1.1.2013 l'insieme di tutte le voci presenti nei bilanci consuntivi delle varie strutture di Ateneo al 31.12.2012 tradotte nel proprio significato economico patrimoniale. Inoltre, deve contenere tutte quelle poste che non avevano una diretta evidenza nel bilancio finanziario ma che necessitano di una loro rilevazione nel bilancio

economico patrimoniale. Per quanto non espressamente previsto dal citato decreto, si è fatto riferimento alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate e integrate, sul piano della tecnica, dai principi contabili nazionali emanati dalla Fondazione OIC – Organismo Italiano di Contabilità.

Di seguito, attraverso la nota integrativa saranno pertanto presentati i criteri di valutazione delle diverse poste del primo Stato Patrimoniale al 1.1.2013 entrando poi nel dettaglio degli importi che le compongono.

L'obiettivo della Nota Integrativa è duplice:

- esporre le informazioni richieste dal Codice Civile e da altre disposizioni di legge in materia;
- fornire le ulteriori indicazioni necessarie a dare una rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato della gestione economica dell'Ateneo, al fine di agevolare una migliore comprensione dei valori contabili contenuti nei documenti sopra menzionati e dei principi di redazione utilizzati.

STATO PATRIMONIALE DI APERTURA AL 1° GENNAIO 2013

ATTIVO	valori in euro
A) Immobilizzazioni	
I – Immobilizzazioni immateriali	
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	74.413
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	206.113
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	491.369
5) Altre immobilizzazioni immateriali	29.603.016
Totale Immobilizzazioni immateriali	30.374.911
II – Immobilizzazioni materiali	
1) Terreni e fabbricati	60.939.430
2) Impianti e attrezzature	2.993.479
3) Attrezzature scientifiche	5.208.243
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	467.745
5) Mobili e arredi	1.488.362
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	177.514
7) Altre immobilizzazioni materiali	31.899
Totale Immobilizzazioni materiali	71.306.672
III – Immobilizzazioni finanziarie	2.544.484
Totale A) IMMOBILIZZAZIONI	104.226.067
B) Attivo circolante	
I – Rimanenze	0
II – CREDITI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
1) verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	9.868.603
2) verso Regioni e Province Autonome	9.106.832
3) verso altre Amministrazioni locali	185.155
4) verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	1.611.556
6) verso studenti per tasse e contributi	7.885.824
7) verso società ed enti controllati	0
8) verso altri (pubblici)	4.460.341
9) verso altri (privati)	17.763.167
Totale crediti	50.881.478
III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0
IV – Disponibilità liquide	
1) Depositi bancari e postali	64.609.921
2) Denaro e valori in cassa	0
Totale disponibilità liquide	64.609.921
Totale B) ATTIVO CIRCOLANTE	115.491.399
C) Ratei e risconti attivi	
c1) Ratei per progetti e ricerche in corso	700
c2) Altri ratei e risconti attivi	550.740
Totale C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	551.440
TOTALE ATTIVO	220.268.906

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	valori in euro
A) Patrimonio netto	
I – Fondo di dotazione dell'Ateneo	18.554.814
II – Patrimonio vincolato	
1) Fondi vincolati destinati da terzi	22.123.645
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	5.046.437
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)	11.435.967
Totale patrimonio vincolato	38.606.049
III – Patrimonio non vincolato	
1) Risultato gestionale esercizio	0
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	3.654.156
3) Riserve statutarie	0
Totale patrimonio non vincolato	3.654.156
Totale A) PATRIMONIO NETTO	60.815.019
B) Fondi per rischi e oneri	9.131.382
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0
D) DEBITI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
1) mutui e debiti verso banche	0
2) verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	0
3) verso Regioni e Province Autonome	0
4) verso altre Amministrazioni locali	8.740
5) verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0
6) verso Università	0
7) verso studenti	950.665
8) acconti	0
9) verso fornitori	7.019.961
10) verso dipendenti	71.242
11) verso società ed enti controllati	0
12) altri debiti	12.516.596
Totale D) DEBITI	20.567.204
E) Ratei e risconti passivi	
e1) Risconti per progetti e ricerche in corso	35.768.615
e2) Contributi agli investimenti	91.216.466
e3) Altri ratei e risconti passivi	2.770.220
Totale E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	129.755.301
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	220.268.906
Conti d'ordine	
IMMOBILI DI TERZI A DISPOSIZIONE DELL'ATENE0	101.526.458

NOTA INTEGRATIVA

Criteria di redazione

La redazione dello Stato Patrimoniale al 1° gennaio 2013 è avvenuta sulla base di quanto previsto dal Decreto del MIUR nr. 19 del 14 gennaio 2014 – Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università. Per quanto non espressamente previsto dal citato decreto, si è fatto riferimento alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate e integrate, sul piano della tecnica, dai principi contabili nazionali emanati dalla Fondazione OIC – Organismo Italiano di Contabilità.

I principi generali osservati nella redazione del bilancio di esercizio sono i seguenti:

- Utilità del bilancio unico d'Ateneo di esercizio per i destinatari e completezza delle informazioni
- Veridicità
- Correttezza
- Neutralità (Imparzialità)
- Attendibilità
- Significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio
- Comprensibilità
- Pubblicità
- Coerenza
- Annualità del Bilancio
- Continuità
- Prudenza
- Integrità
- Costanza e Comparabilità
- Universalità
- Unità
- Flessibilità
- Competenza economica
- Prevalenza della sostanza sulla forma
- Il costo come criterio base delle valutazioni di bilancio di un ateneo
- Equilibrio di bilancio

Gli importi contenuti nello stato patrimoniale sono espressi in unità di euro. Lo schema adottato è quello previsto nell'allegato 1 al decreto sopra indicato. Lo stato patrimoniale unico di Ateneo è il risultato dell'unione di tutti gli stati patrimoniali delle strutture organizzative dotate di autonomia di bilancio al 31/12/2012. La redazione del bilancio unico è avvenuta considerando soltanto l'effetto degli scambi con economie esterne, escludendo, pertanto, le transazioni interne tra i vari bilanci. Nella pagina seguente è riportato l'elenco delle unità con autonomia di bilancio al 31/12/2012, ricomprese nel presente stato patrimoniale al 1° gennaio 2013.

Elenco strutture con autonomia di bilancio al 31/12/2012 confluite nel primo stato patrimoniale unico di Ateneo al 1° gennaio 2013

Codice	Denominazione
UE.A.AMM	Amministrazione Centrale
UE.A.BBL	Sistema Bibliotecario di Ateneo
UE.A.C01	Centro Interdipartimentale di Ricerche Genomiche
UE.A.C02	Centro Interdipartimentale di Ricerca Sulla Sicurezza (CRIS)
UE.A.C03	Centro Interdipartimentale Cellule Staminali e Medicina Rigenerativa
UE.A.C04	INTERMECH-Centro Interdipartimentale per la Ricerca Applicata e i Servizi Nel Settore della Meccanica Avanzata e della Motoristica
UE.A.C05	Centro Interdipartimentale En&Tech
UE.A.C06	BIOGEST SITEIA -Centro Interdipartimentale Miglioramento e Valorizzazione Risorse Biologiche Agro-Alimentari
UE.A.C07	SOFTECH-Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale Softech
UE.A.C08	Centro Interdipartimentale di Ricerca Epatologica Avanzata - Mario Coppo (C.R. E.A.)
UE.A.D01	Dipartimento di Comunicazione Ed Economia
UE.A.D02	Dipartimento di Economia "Marco Biagi"
UE.A.D03	Dipartimento di Giurisprudenza
UE.A.D04	Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari"
UE.A.D05	Dipartimento di Scienze Chimiche E Geologiche
UE.A.D06	Dipartimento di Scienze Della Vita
UE.A.D07	Dipartimento di Scienze E Metodi Dell'ingegneria
UE.A.D08	Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche E Matematiche
UE.A.D09	Dipartimento di Studi Linguistici E Culturali
UE.A.D10	Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche E Neuroscienze
UE.A.D11	Dipartimento di Scienze Mediche E Chirurgiche Materno-Infantili E Dell'adulto
UE.A.D12	Dipartimento di Medicina Diagnostica, Clinica E Di Sanità Pubblica
UE.A.D13	Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche con interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa
UE.A.D14	Dipartimento Educazione e Scienze Umane

Criteria di valutazione

Per la valutazione delle poste di bilancio sono stati seguiti i principi contabili contenuti nel decreto 14/01/2014 n. 19 -Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università - emanato dal Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal decreto 14/01/2014, sono stati seguiti gli articoli del Codice Civile e i Principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC 16-24).

1. Immobilizzazioni immateriali

Gli elementi patrimoniali immateriali destinati a essere utilizzati durevolmente su più esercizi sono iscritti tra le immobilizzazioni al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a partire dalla data in cui i beni divengono disponibili per l'utilizzazione, tenendo conto della loro residua vita utile. I valori di bilancio sono esposti al netto delle quote di ammortamento già maturate.

Gli ammortamenti annuali sono determinati sulla base delle seguenti aliquote:

Categoria	Alliquota d'ammortamento
Costi di impianto e ampliamento	33%
Diritti di brevetto industriale	20%
Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (software escluso)	20%
Licenze d'uso software	33%
Migliorie e manutenzioni straordinarie su fabbricati di terzi il cui valore annuo non eccede il 5% del valore catastale dell'immobile	100%
Migliorie e manutenzioni straordinarie su fabbricati di terzi il cui valore annuo eccede il 5% del valore catastale dell'immobile	2%
Altre immobilizzazioni immateriali	In base alla durata del diritto

Una particolare rilevanza è assunta dalle migliorie effettuate su beni di terzi, essendo frequente l'utilizzo da parte dell'università d'immobili di proprietà demaniale o di altri enti pubblici. Sono considerati immobili di terzi, i fabbricati utilizzati sulla base dei seguenti titoli di possesso: affitto, concessione passiva, concessione d'uso regolata da convenzione, comodato passivo e diritto di superficie a tempo determinato. Sono capitalizzate le sole spese che si riferiscono a migliorie su immobili di terzi che hanno una natura incrementativa, la cui utilità non si esaurisce in un solo esercizio. Queste tipologie di spese non sono separabili dai beni cui si riferiscono, poiché non hanno, di norma, una loro autonoma funzionalità.

L'ammortamento di questi costi pluriennali avviene nel periodo più breve tra quello di prevedibile utilità futura delle spese sostenute, che si assume pari a quella dei fabbricati di proprietà, e quello della durata residua del titolo di possesso. Nel caso d'immobili in locazione, si tiene conto dell'eventuale rinnovo, se dipendente dalla volontà del conduttore. Inoltre, al fine di tenere conto dell'incidenza minima che alle volte hanno questi interventi, si è stabilito che l'ammortamento di queste spese avvenga:

- Per valori di spesa annuale inferiori al 5% del valore dell'immobile, con aliquota pari al 100%;
- Per valori di spesa annuale superiori al 5% del valore dell'immobile, nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute (50 anni) e quello residuo del titolo di possesso, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Le spese di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono considerate costi di esercizio e sono imputate direttamente a conto economico.

Come dettagliatamente illustrato nel punto successivo, il valore residuo delle immobilizzazioni immateriali è stato integralmente rilevato anche tra i risconti passivi alla voce contributi agli investimenti.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto incrementato dagli oneri accessori e da tutti i costi sostenuti al fine di poter usufruire del cespite. Il costo di acquisto è eventualmente incrementato da tutte quelle spese, effettuate successivamente all'entrata in funzione del cespite, che si sono tradotte in un incremento significativo del valore e delle potenzialità di utilizzo del bene. Sono, invece, considerati costi di esercizio tutte quelle spese che non si sono tradotte in un aumento apprezzabile di produttività o di vita utile del cespite, ma che semplicemente hanno concorso a mantenere il cespite in un buono stato d'uso.

Le immobilizzazioni materiali sono espote in bilancio al netto dei corrispondenti fondi ammortamento. I beni durevoli, autonomamente utilizzabili, che hanno un costo inferiore ai 300 euro e che non sono iscritti nei registri inventariali, non sono registrati tra le immobilizzazioni materiali; in questo caso, il loro costo è direttamente imputato al conto economico dell'esercizio.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è determinato tenendo conto della durata economico-tecnica dei cespiti e della residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti sono determinati sulla base delle seguenti aliquote:

Categoria	Aliquota d'ammortamento
Mobili e arredi	15%
Macchine d'ufficio	15%
Attrezzature informatiche	40%
Attrezzature scientifiche	15%-25%
Attrezzature didattiche	15%
Strumentazioni varie	15%
Automezzi e altri mezzi di trasporto	20%
Altri beni mobili	20%
Fabbricati	2%
Impianti	10%-12%

Le quote annuali di ammortamento sono calcolate a partire dalla data in cui il bene è divenuto disponibile e pronto per l'uso.

In attuazione del decreto 14 gennaio 2014 n. 19 “Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università” che all’art. 5 comma 1, lett. a) prevede che “*il patrimonio immobiliare e terreni di proprietà sono iscritti al costo di acquisto ovvero, se non disponibile, al valore catastale, determinando il fondo ammortamento cumulato nel tempo, tenuto conto del momento iniziale in cui il cespite ha iniziato a essere utilizzato in ateneo e della vita utile media per la specifica tipologia di bene*”, si specificano i principi seguiti per la valorizzazione patrimoniale degli immobili (Fabbricati e Terreni) anche ai fini dell’ammortamento.

La priorità è stata data al costo di acquisto là dove disponibile o ricavabile dall’archivio dei documenti contabili. In sua mancanza, è stato considerato il valore catastale, calcolato secondo l’art. 2 comma 45 del decreto l. 262 che elenca le categorie e i coefficienti per il calcolo.

Tali coefficienti sono validi dal 3/10/2006.

I criteri di determinazione del valore degli immobili sono i seguenti:

- ✓ Per gli immobili acquistati è stato inserito il valore risultante dal rogito. A questo valore sono poi state aggiunte le migliorie rilevate dal precedente sistema di scritture patrimoniali a partire dall’esercizio 2004;
- ✓ Per gli immobili costruiti prima del 2004 è stato inserito il valore catastale (poiché non è possibile risalire ai costi e alle relative fatture di costruzione). Anche in questo caso si è poi proceduto ad aumentare il loro valore con le migliorie rilevate dal precedente sistema di scritture patrimoniali a partire dall’esercizio 2004;
- ✓ Per gli immobili costruiti dopo il 2004 si è considerato il valore di costruzione.

Il valore dei terreni rappresenta il 20% del valore catastale degli edifici calcolato secondo l’articolo sopra richiamato. I terreni non sono stati assoggettati ad ammortamento perché non subiscono riduzioni di valore per effetto dell’uso.

Le pertinenze sono state iscritte a partire dalla rendita rivalutata del 25% applicando il coefficiente per imposte di registro, ipotecarie e catastali.

Gli impianti specifici sono stati ammortizzati al 10% mentre gli impianti telefonici al 12%. Gli impianti realizzati dall’ateneo su edifici non di proprietà, sono stati inseriti tra le immobilizzazioni materiali considerando che possano restare a disposizione dell’Università una volta terminato il titolo di utilizzo dell’edificio.

Nelle immobilizzazioni in corso e acconti vengono rilevati i costi dei fabbricati in corso di costruzione e ristrutturazione così come i costi di manutenzione straordinaria di durata pluriennale. Gli stessi vengono valutati al costo, comprensivo degli oneri accessori diretti e indiretti e non sono ammortizzati fino alla data della loro effettiva entrata in reddito. Vi rientrano anche le spese di progettazione, direzione lavori e altre attività tecniche direttamente connesse agli interventi. Non sono compresi i costi indiretti.

Tra i conti d’ordine è evidenziato il valore dei Fabbricati di terzi presso l’Ateneo. Questo valore corrisponde al valore catastale degli immobili di cui l’Ateneo non ha la proprietà. I conti d’ordine non costituiscono un’attività in senso stretto, ma rappresentano comunque un’annotazione di rilevante valore nella situazione patrimoniale. Ai sensi dell’Art. 5 lett. b) del decreto 14/01/2014, gli “immobili e terreni di terzi a disposizione sono iscritti al valore di acquisto ovvero, se non disponibile al valore catastale. Il relativo valore va imputato nei conti d’ordine, salvo i casi in cui

l'ateneo non abbia diritti reali perpetui su tali beni; in quest'ultimo caso anche il valore di tali immobili va imputato tra le immobilizzazioni”.

In considerazione del fatto che le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono normalmente acquisite con contributi erogati da enti esterni, il loro valore residuo è stato integralmente iscritto anche nei risconti passivi alla voce contributi agli investimenti. I risconti passivi saranno utilizzati negli esercizi futuri al fine di dare completa copertura ai corrispondenti futuri ammortamenti.

Non è, invece, iscritto tra i risconti passivi il valore dei terreni e delle collezioni storico scientifiche in quanto per queste attività non è previsto l'ammortamento.

Come consentito dal decreto sui principi contabili degli atenei, gli acquisti annuali di libri (e altro materiale bibliografico) che perdono valore nel corso del tempo sono direttamente imputati a conto economico come costi di esercizio. Questo anche in considerazione del fatto che una corretta procedura di ammortamento di questi beni non sarebbe di facile individuazione e sarebbe comunque caratterizzata da un'alta soggettività. Nella sezione dedicata ai dettagli delle voci di bilancio, è fornito il valore complessivo di acquisto al 31/12/2012 così come rilevato dal consuntivo finanziario 2012.

3. Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli sono iscritti al costo di acquisto. Il valore d'acquisto viene ridotto nel caso di perdite durevoli; tale valore è ripristinato negli esercizi successivi nel caso in cui siano venuti meno i motivi della svalutazione. Nelle immobilizzazioni finanziarie sono comprese anche alcune partecipazioni al patrimonio di enti o fondazioni senza scopo di lucro. Queste ultime partecipazioni, in alcuni casi, possono essere caratterizzate dalla mancanza di un diritto patrimoniale diretto che possa essere vantato all'atto della cessazione dell'ente partecipato. Tuttavia, in considerazione del fatto che l'apporto di capitale iniziale permette all'ente partecipato di fornire, per più esercizi, servizi che rientrano tra le tipiche attività istituzionali dell'Università, si ritiene corretto iscrivere tra le immobilizzazioni finanziarie i versamenti corrispondenti alla quota ideale di patrimonio netto detenuto nell'ente partecipato. Come previsto dal decreto sui principi contabili degli atenei, le partecipazioni in aziende, società o altri enti controllati e collegati sono valutate in base al “metodo per patrimonio netto” di cui all'art. 2425, comma 4, del codice civile.

4. Rimanenze

Le tipologie di attività svolte dall'Università e la gestione degli approvvigionamenti di materiale di consumo rendono le eventuali rimanenze finali di magazzino non significative, e pertanto non è esposto alcun valore.

5. Crediti

Nel trasferimento dei dati di carattere finanziario presenti nei bilanci consuntivi delle strutture di Ateneo al 31.12.2012 si è svolta preliminarmente una valutazione in merito all'effettiva sussistenza dei residui attivi e si è tenuto conto di:

- Fatti di gestione che pur non avendo generato movimenti in contabilità finanziaria rappresentano operazioni tipiche nella contabilità economica;
- Fatti di gestione che pur avendo generato movimenti nella contabilità finanziaria non hanno le caratteristiche per essere imputati tra i crediti.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo e sono indicati nello stato patrimoniale in base all'origine e alla natura del debitore.

I crediti per contributi sono iscritti solo a fronte di una comunicazione ufficiale da parte dell'Ente finanziatore in merito all'assegnazione definitiva a favore dell'Ateneo o, nel caso di amministrazioni pubbliche, atto o provvedimento ufficiale. I crediti in valuta sono iscritti in bilancio al cambio vigente alla data di fine esercizio.

6. Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale e si riferiscono ai depositi bancari anche nel sistema di Tesoreria Unica, ai depositi postali, agli assegni, al denaro e ai valori bollati.

7. Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'Ateneo è composto dal:

- **Fondo di dotazione iniziale** determinato dalla differenza iniziale tra la sommatoria dell'attivo corrente e immobilizzato e le passività e le altre poste di patrimonio netto rilevate nello stato patrimoniale al 1° gennaio 2013;
- **Patrimonio netto vincolato da terzi** formato dai fondi erogati da finanziatori esterni donatori che alla data di redazione del bilancio devono ancora essere utilizzati;
- **Patrimonio netto vincolato dagli organi istituzionali** formato da fondi o riserve finalizzati da scelte operate dall'ateneo;
- **Riserve vincolate** sono formate da somme presenti nell'avanzo di amministrazione finanziario disponibile al 31/12/2012 e destinate alla copertura delle spese non obbligatorie in sede di approvazione del bilancio di previsione 2013.
- **Patrimonio netto non vincolato** comprende il risultato gestionale di esercizio e degli esercizi precedenti.

8. Fondi per rischi ed oneri

I fondi rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, per i quali alla data di chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data del pagamento.

Nella determinazione dei fondi si è rispettato il principio generale di prudenza e competenza, e non si è proceduto alla registrazione di fondi generici non direttamente collegati a specifici rischi. Le passività potenziali sono state iscritte nei fondi se ritenute probabili e se stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

9. Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non è accantonato poiché la corresponsione ai dipendenti del trattamento di fine rapporto viene eseguita direttamente dalla gestione ex INPDAP, ente previdenziale del settore pubblico, cui mensilmente l'Università versa i contributi dovuti.

10. Debiti

Nel trasferimento dei dati di carattere finanziario presenti nei bilanci consuntivi delle strutture di Ateneo al 31.12.2012 si è svolta preliminarmente una valutazione in merito all'effettiva sussistenza dei residui passivi e si è tenuto conto di:

- Fatti di gestione che pur non avendo generato movimenti in contabilità finanziaria rappresentano operazioni tipiche nella contabilità economica
- Fatti di gestione che pur avendo generato movimenti nella contabilità finanziaria non hanno le caratteristiche per essere imputati tra i debiti (ad esempio impegni di spesa che al 31.12.2012 non hanno registrato una consegna della merce o la prestazione del servizio).

I debiti sono esposti al valore nominale. I debiti in valuta sono iscritti in bilancio al cambio vigente alla data di fine esercizio.

11. Ratei e Risconti attivi e passivi

Nei ratei e risconti sono rilevate le quote di costi o proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza economica. Nei ratei e risconti attivi sono iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

L'Ateneo ha determinato lo stato di avanzamento dei progetti di ricerca al 31.12.2012 finanziati da terzi e per questi ha proceduto alla valorizzazione dei risconti passivi per i contributi riconosciuti per i quali ancora non sono stati sostenuti i relativi costi per l'attività di ricerca.

Nella valutazione delle commesse, sia annuali che pluriennali, l'Ateneo utilizza in modo univoco per tutti i progetti la metodologia del costo. Ulteriori elementi sulla metodologia della valutazione al costo dei progetti sono forniti nella parte dedicata ai dettagli di questa voce.

DETTAGLIO DELLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Lo schema di stato patrimoniale è coerente con quanto previsto dal decreto ministeriale nr. 19 del 14 gennaio 2014.

A. IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il saldo di bilancio è così composto:

Categoria	Costo Storico al 01/01/2013	Fondo ammortamento maturato al 01/01/2013	Valore al 01/01/2013
Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0	0	0
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	129.317	54.904	74.413
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	375.845	169.732	206.113
Immobilizzazioni in corso e acconti	491.369	-	491.369
Altre immobilizzazioni immateriali	37.567.781	7.964.765	29.603.016
Totale immobilizzazioni immateriali	38.564.312	7.964.765	30.374.911

La categoria “Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno” accoglie i costi sostenuti per i brevetti industriali. Al 1° gennaio 2013 l’Ateneo risulta titolare (totale o parziale) di 26 brevetti industriali di cui 21 ancora in corso di ammortamento.

La categoria “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” accoglie i costi sostenuti per licenze d’uso per l’utilizzo di software applicativo.

La categoria “Immobilizzazioni in corso e acconti” accoglie i valori relativi alla ristrutturazione in corso su immobili di terzi e al versamento di acconti finalizzati all’acquisizione di un diritto di superficie. In particolare il saldo di bilancio si riferisce:

- per euro 213.542 al nuovo intervento di ristrutturazione nel comparto Sant’Eufemia (via Bonacorsa),
- per euro 98.313 al nuovo intervento di ristrutturazione del comparto San Paolo,
- per euro 179.514 agli acconti versati per l’acquisizione del diritto di superficie dell’edificio comparto San Paolo.

La categoria “Altre immobilizzazioni immateriali” è composta per euro 739.348 dal diritto di usufrutto trentennale relativo all’edificio di Medicina Rigenerativa (via Gottardi) e per euro 28.863.668 a migliorie e ristrutturazioni su beni di terzi. Nella tabella seguente è riportato il dettaglio per edificio del valore delle migliorie e manutenzioni straordinarie su fabbricati di terzi calcolato come differenza tra il costo storico e il relativo fondo di ammortamento.

Codice edificio	Nome Breve	Indirizzo	Costo storico	Fondo ammort.to al 1/1/2013	Valore al 1/1/2013
MODENA					
MO-01	Rettorato	Corso Canalgrande, 45; Via Università, 4	778.898	778.898	0,00
MO-01	Rettorato	Corso Canalgrande, 49	32.779	32.779	0,00
MO-03	Via Donzi, 5	Via Donzi, 5	31.073	31.073	0,00
MO-04	Complesso di Sant'Eufemia	Largo S. Eufemia, 19	179.328	179.328	0,00
MO-04	Complesso di Sant'Eufemia	Via Bonacorsa, 10-12	194.867	194.867	0,00
MO-05	Ex Ospedale Estense	Viale Vittorio Veneto, 9	959	959	0,00
MO-06	Complesso Viale Berengario	Via Berengario 4,14,16	411.717	129.496	282.221
MO-07	Foro Boario	Via Berengario 51	1.386.253	288.789	1.097.464
MO-10	Palazzo Coccapani	Corso Vittorio Emanuele II, 59	45.197	45.197	0,00
MO-12	Osservatorio Astronomico Geofisico	Piazza Roma, 22	149.417	18.855	130.562
MO-13	Orto Botanico	Viale Caduti in Guerra 127, 127/1-2	237.678	127.542	110.136
MO-22	Residenza Universitaria Allegretti	Via Vignolese 671/1	1.571	1.571	0,00
MO-23	Polo Didattico Biotecnologie	Via Araldi, 272	5.274	5.274	0,00
MO-31	Stabulario	Via del Pozzo, 71	98.335	15.430	82.905
MO-32	Policlinico	Via del Pozzo, 71	894.213	894.213	0,00
MO-38	Officina Emilia	Via Tito Livio 1,3,5,7	540.047	295.719	244.328
MO-39	Complesso San Geminiano	Via S. Geminiano, 3	11.991.068	1.994.225	9.996.843
MO-44	Fondazione Marco Biagi	Largo Biagi, 10	30.397	30.397	0,00
MO-46	Poliambulatori	Via del Pozzo, 71	34.168	6.558	27.610
MO-48	Centro Medicina Rigenerativa	Via Gottardi, 100	4.140	4.140	0,00
	Parcheggio Via Del Pozzo 71	Largo del Pozzo, 71	692.170	55.373	636.797
REGGIO EMILIA					
RE-01	Via Fogliani	Via Fogliani 1	145.299	87.524	57.775
	Laboratori Dipartimento Agraria	Via Kennedy, 17/T e via Brigata Reggio 24/P	5.619	5.619	0,00
RE-03	Segreterie Studenti, Amministrazione Centrale e Centro E-Learning	Viale Allegri 13,15	130.728	45.869	84.859
RE-04	Palazzo Dossetti	Viale Allegri, 9	6.416.156	769.639	5.646.517
RE-06	Padiglione Livi	Viale Amendola, 2	1.436.632	324.802	1.111.830
RE-07	Padiglione Buccola	Viale Amendola, 2	2.645.950	408.098	2.237.852
RE-08	Padiglione Tamburini	Viale Amendola, 2	1.832.108	282.671	1.549.437
RE-09	Padiglione Morselli	Viale Amendola, 2	600.519	67.405	533.114
RE-10	Padiglione Besta	Viale Amendola, 2	3.094.362	429.512	2.664.850
RE-11	Padiglione De Sanctis	Viale Amendola, 2	2.644.589	276.021	2.368.568
		Totale	36.691.511	7.827.843	28.863.668

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il saldo di bilancio è così composto:

Categoria	Costo Storico al 01/01/2013	Fondo ammortamento maturato al 01/01/2013	Valore al 01/01/2013
Terreni e fabbricati	105.704.704	44.765.274	60.939.430
Impianti e attrezzature	20.663.383	17.669.904	2.993.479
Attrezzature scientifiche	31.102.326	25.894.083	5.208.243
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	467.745	0	467.745
Mobili e arredi	10.484.623	8.996.261	1.488.362
Immobilizzazioni in corso e acconti	177.514	0	177.514
Altre immobilizzazioni materiali	225.197	193.298	31.899
Totale immobilizzazioni materiali	168.825.492	97.518.820	71.306.672

Terreni e Fabbricati

La voce è composta dal valore dei terreni pari a euro 19.878.786 e dal valore dei fabbricati pari a euro 41.060.644. Nella successiva tabella è riportato il dettaglio per edificio del valore dei terreni sottostanti agli immobili di proprietà e delle aree libere:

Codice	Nome Breve	Indirizzo	Valore al 1/1/2013
MO-01-B	Rettorato	Corso Canalgrande, 45	381.139
MO-08	Polo Didattico di Via Fontanelli	Via Fontanelli, 11	644.559
MO-14	Biologia Animale	Via Campi, 213/d	543.392
MO-15	Scienze Biomediche	Via Campi, 287	2.714.642
MO-16	Chimica e Farmacia	Via Campi, 183	2.494.139
MO-17	Fisica	Via Campi, 213/a	1.285.007
MO-18	Matematica	Via Campi, 213/b	1.193.221
MO-19	Biblioteca Scientifica Interdipartimentale	Via Campi, 213/c	957.751
MO-20	CUS -Centro Sportivo	Via Campi, 165	133.976
MO-21	Residenza universitaria (ER.GO)	Via Campi, 309	596.148
MO-24	Via Vivaldi	Via Vivaldi, 70	34.713
MO-25	Dipartimento di Ingegneria	Via Vignolese, 905	2.469.735
MO-26	Dipartimento di Ingegneria	Via Vignolese, 905	1.579.529
MO-27	Dipartimento di Ingegneria	Via Vignolese, 905	1.483.552
MO-28	Dipartimento di Ingegneria - laboratori pesanti	Via Vignolese, 905	841.952
MO-29	Dipartimento di Ingegneria - centrale tecnologica	Via Vignolese, 905	69.193
MO-30	Anatomici	Via del pozzo, 71	285.663
MO-34	Residenza studentesca B. Donati (ER.GO)	Via Emilia Est, 839	183.227
MO-36	Centro servizi medicina	Via del pozzo, 71	1.220.439
MO-45	COM -Centro Oncologico Modenese	Via del pozzo, 71	602.538
TE-MO-02	Via Carando	Via Carando	7.964
TE-MO-03	Via Vignolese, 905	Via Vignolese, 905	121.418
TE-MO-05	Via Campi	Via Campi	13.446,00
TE-RE-01	Via Amendola, 2	Via Amendola, 2	21.443
	Totale		19.878.786

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio per edificio del valore dei fabbricati di proprietà calcolato come differenza tra il valore storico e il relativo fondo ammortamento:

Codice	Nome Breve	Indirizzo	Valore storico	Fondo ammortamento maturato al 1/1/2013	Valore al 1/1/2013
MO-01-B	Rettorato	Corso Canalgrande, 45	1.572.346	1.572.346	0
MO-08	Polo Didattico di Via Fontanelli	Via Fontanelli, 11	2.630.685	791.543	1.839.142
MO-14	Biologia Animale	Via Campi, 213/d	2.206.717	525.825	1.680.892
MO-15	Scienze Biomediche	Via Campi, 287	12.687.761	11.834.454	853.307
MO-16	Chimica e Farmacia	Via Campi, 183	11.417.161	9.544.388	1.872.773
MO-17	Fisica	Via Campi, 213/a	6.817.203	4.470.947	2.346.256
MO-18	Matematica	Via Campi, 213/b	5.594.444	4.090.325	1.504.119
MO-19	Biblioteca Scientifica Interdipartimentale	Via Campi, 213/c	3.923.209	960.566	2.962.643
MO-20	CUS -Centro Sportivo	Via Campi, 165	632.828	255.169	377.659
MO-21	Residenza universitaria (ER.GO)	Via Campi, 309	2.418.167	2.418.167	0
MO-24	Via Vivaldi	Via Vivaldi, 70	147.921	139.375	8.546
MO-25	Dipartimento di Ingegneria	Via Vignolese, 905	10.034.801	2.115.183	7.919.618
MO-26	Dipartimento di Ingegneria	Via Vignolese, 905	6.347.732	1.282.708	5.065.024
MO-27	Dipartimento di Ingegneria	Via Vignolese, 905	6.021.575	1.264.317	4.757.258
MO-28	Dipartimento di Ingegneria - laboratori pesanti	Via Vignolese, 905	3.390.719	690.861	2.699.858
MO-29	Dipartimento di Ingegneria - centrale tecnologica	Via Vignolese, 905	295.198	73.320	221.878
MO-30	Anatomici	Via del pozzo, 71	1.416.226	207.222	1.209.004
MO-34	Residenza studentesca B. Donati (ER.GO)	Via Emilia Est, 839	732.909	732.909	0
MO-36	Centro servizi medicina	Via del pozzo, 71	4.921.673	1.105.768	3.815.905
MO-45	COM -Centro Oncologico Modenese	Via del pozzo, 71	2.412.778	665.417	1.747.361
MO-41	Portineria	Via Campi	203.865	24.464	179.401
	Totale		85.825.918	44.765.274	41.060.644

Si precisa che nel precedente sistema contabile, il valore lordo degli immobili era esposto nella situazione patrimoniale allegata al consuntivo finanziario per un valore pari a euro 142.489.047, comprensivo del valore dei terreni. Questo dato presenta un differenza negativa di 36.784.343 rispetto all'attuale valore di bilancio dei fabbricati e dei terreni pari a euro 105.704.704. La differenza è da attribuirsi al fatto che una parte preponderante degli edifici di proprietà è stata valutata sulla base del valore catastale. Il valore catastale presenta una significativa differenza rispetto al valore ottenuto con il metodo utilizzato in precedenza che invece prendeva in riferimento una stima di una società abilitata ai fini della definizione dei premi assicurativi. Tale valore era stato prodotto con riferimento al 31/12/1998 ed era stato attualizzato al 2004.

Impianti e attrezzature

Il saldo di bilancio è così composto:

Categoria	Costo Storico al 01/01/2013	Fondo ammortamento maturato al 01/01/2013	Valore al 01/01/2013
Impianti specifici su immobili	133.714	65.775	67.939
Impianti telefonici e trasmissione dati	491.169	248.354	242.815
Attrezzature informatiche e di rete	13.980.065	12.381.260	1.598.805
Attrezzature didattiche	2.530.786	2.106.025	424.761
Altre attrezzature varie	3.527.649	2.868.490	659.159
Totale impianti e attrezzature	20.663.383	17.669.904	2.993.479

Attrezzature scientifiche

Il saldo di bilancio è così composto:

Categoria	Costo Storico al 01/01/2013	Fondo ammortamento maturato al 01/01/2013	Valore al 01/01/2013
Attrezzature tecnico-scientifiche	23.977.948	20.819.313	3.158.635
Apparecchiature e strumentazioni ad alto contenuto tecnologico-informatico per la ricerca	7.124.378	5.074.770	2.049.608
Totale attrezzature scientifiche	31.102.326	25.894.083	5.208.243

Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali

Il saldo di bilancio è così composto:

Categoria	Costo Storico al 01/01/2013	Fondo ammortamento maturato al 01/01/2013	Valore al 01/01/2013
Collezioni scientifiche	419.753	0	419.753
Beni di interesse storico artistico	47.992	0	47.992
Totale	467.745	0	467.745

Si tratta di beni qualificati come di valore culturale, storico, artistico e museale che non vengono assoggettati ad ammortamento in quanto tendono a non perdere valore nel tempo.

Questi beni sono presenti presso il Museo Anatomico, presso il Museo di Zoologia e Anatomia Comparata e presso il Museo di Paleontologia, inventariati a seconda che siano singoli pezzi (beni di interesse storico artistico) o una pluralità di beni raggruppata per omogeneità e/o finalità

(collezioni). Per questi beni è stato creato un apposito identificativo inventariale denominato "Musei" nel quale sono contenuti tutti i beni di valore culturale, le attrezzature e gli arredi connessi con i beni stessi.

Come già indicato nei criteri di valutazione, attualmente il patrimonio librario dell'Ateneo viene considerato come un costo di esercizio e pertanto non viene fatta alcuna rappresentazione patrimoniale delle attuali dotazioni bibliografiche delle biblioteche. Al fine di indicare, comunque, la dimensione del patrimonio librario posseduto dall'Ateneo, si rileva come la situazione patrimoniale allegata al consuntivo 2012 riporti un valore complessivo per "libri, manoscritti, riviste e pubblicazioni varie" per un importo pari a euro 39.753.047.

Mobili e arredi

Il saldo di bilancio è così composto:

Categoria	Costo Storico al 01/01/2013	Fondo ammortamento maturato al 01/01/2013	Valore al 01/01/2013
Mobili e arredi	10.063.136	8.627.752	1.435.384
Macchine da ufficio	421.487	368.509	52.978
Totale mobili e arredi	10.484.623	8.996.261	1.488.362

Immobilizzazioni in corso e acconti

Categoria	Costo Storico al 01/01/2013	Fondo ammortamento maturato al 01/01/2013	Valore al 01/01/2013
Immobilizzazioni in corso e acconti	177.514	0	177.514

L'importo di euro 177.514 corrisponde interamente alle spese sinora sostenute per la realizzazione del Tecnopolo dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Area Meccanica Avanzata e Area Innovazione. Il nuovo edificio sorgerà a Modena via Vignolese 905.

Altre immobilizzazioni materiali

Il saldo di bilancio è così composto:

Categoria	Costo Storico al 01/01/2013	Fondo ammortamento maturato al 01/01/2013	Valore al 01/01/2013
Automezzi ed altri mezzi di trasporto	67.086	65.275	1.811
Altri beni mobili inventariabili	158.111	128.023	30.088
Totale Altre immobilizzazioni materiali	225.197	193.298	31.899

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce è composta dalle partecipazioni per un valore di euro 564.958 e dai titoli obbligazionari per un valore di euro 1.979.526.

Titoli obbligazionari

Denominazione Titolo	Scadenza	Valore nominale al 31/12/2012	Costo storico al 31/12/2012	Controvalore al costo storico al 31/12/2012	Valore di mercato 31/12/2012	Controvalore al prezzo di mercato al 31/12/2012
BTP SET 2014 HCPI LK 2,15%	15/09/2014	262.000	97,46	255.345	102,80	269.336
ENEL 2016 3,5%	26/02/2016	164.000	99,89	163.820	102,37	167.887
BTP 01/03/2022 5%	01/03/2022	403.000	96,64	389.449	105,32	424.439
BTP 01/03/2025 5%	01/03/2025	230.000	95,34	219.290	103,63	238.349
BTP AGOSTO 2034 5%	01/08/2034	910.000	104,57	951.622	100,21	911.911
Totale		1.969.000		1.979.526		2.011.922

Si ricorda che i titoli costituiscono immobilizzazioni finanziarie e sono quindi valutate al costo storico e non si ravvisano perdite durevoli di valori. Il Portafoglio nel suo complesso risulta positivo rispetto al valore di mercato al 31/12/2012. Come previsto dai principi contabili per i titoli immobilizzati, gli scarti di negoziazione saranno imputati a conto economico sulla base del principio del pro rata temporis. Il loro valore cumulato è esposto all'interno della voce ratei.

Partecipazioni

La voce è composta dalle partecipazioni per un valore di euro 54.600 in società controllate e per euro 510.358 da società ed enti come specificato nell'apposita tabella.

Le partecipazioni sono le seguenti:

Denominazione	Valore di iscrizione in bilancio al 01/01/2013	% capitale posseduta	Patrimonio netto al 31 12 2012	Patrimonio netto al 31/12/2012 di pertinenza UNIMORE
More Service S.R.L.	49.500	100,00%	49.500	49.500
Empirica Srl	5.100	51,00%	10.505	5.358
Totale	54.600		60.005	54.858

La società More Service è stata valutata con il metodo del patrimonio netto prendendo a riferimento il bilancio di esercizio approvato al 31/12/2012. Per la società Empirica SRL, in considerazione del fatto che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24/07/2012 ha deliberato di non mantenere in vita la partecipazione dell'Ateneo in questa società, si è scelto prudentemente di mantenere il valore di questa partecipazione al suo costo storico.

Ente/Società	Valore al 01/01/2013
Consorzio Interistituzionale per progetti elettronici-bibliotecari, informativi, documentari (CIPE)	16.900
Consorzio interuniversitario Alma Laurea	2.583
Consorzio nazionale interuniversitario per le scienze fisiche della materia (CNISM)	15.000
Consorzio interuniversitario per le biotecnologie (CIB)	12.911
Consorzio interuniversitario. CINECA	5.165
Consorzio interuniversitario nazionale per la fisica delle atmosfere e delle idrosfere (CINFAl)	2.582
Consorzio nazionale interuniversitario per le telecomunicazioni (CNIT)	5.165
Consorzio nazionale interuniversitario per le scienze del mare (CONISMA)	15.494
Consorzio interuniversitario per l'ottimizzazione e la ricerca operativa - ICOOR	4.000
Istituto Nazionale Per Le Ricerche Cardiovascolari, Consorzio Interuniversitario	7.800
Consorzio interuniversitario nazionale per la scienza e la tecnologia dei materiali (INSTM)	7.747
Consorzio nazionale interuniversitario. "Istituto Superiore di Oncologia" (ISO)	15.494
Consorzio IUNET Consorzio Nazionale Interuniversitario per la nanoelettronica	3.000
Consorzio interuniversitario. nazionale di tecnologie farmaceutiche innovative (TEFARCO INNOVA)	5.159
Consorzio Interuniversitario sistemi integrati per l'accesso (CISIA)	10.000
Fondazione I.T.S. per le nuove tecnologie per il made in Italy - sistema meccanica-materiali	3.000
Fondazione I.T.S. per le nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema meccanica-Meccatronica	5.000
Fondazione Marco Biagi	49.500
Fondazione Democenter- Sipe	48.290
Gruppo di azione locale dell'antico frignano e dell'appennino reggiano	516
A.S.T.E.R. Società consortile per Azioni	37.000
Reggio Emilia Innovazione Società Consortile a R.L.	72.026
Modena Formazione per la Pubblica Amministrazione e per l'impresa S.R.L.	77.468
Lepida S.P.A.	1.000
Datariver S.R.L.	1.000
Ecotecnomat S.R.L.	2.100
Holostem Terapie Avanzate S.R.L	70.000
Raw Power S.R.L	1.000
Therabor Pharmaceuticals S.R.L	600
Well B Lab* - Il valore del benessere - Società cooperativa	1.000
Skin Squared S.R.L	3.000
R-sens S.R.L	500
Società' di Ricerca Aceti di Fermentazione S.R.L. (Cracef)	1.000
Rigenerand S.R.L.	1.500
R&D CFD S.R.L.	1.000
BISY S.R.L.	2.000
CHEMSTAMP S.R.L.	1.000
Titoli azionari quotati su mercati regolamentati	1.858
TOTALE	510.358

I valori si riferiscono al costo storico di acquisizione della partecipazione, eventualmente rettificato da perdite durevoli di valore.

B. Attivo Circolante

Nella tabella seguente si riporta l'ammontare complessivo dei crediti presenti nell'attivo circolante dello Stato Patrimoniale:

CREDITI	Valori al 1/1/2013
1) verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	9.868.603
2) verso Regioni e Province Autonome	9.106.832
3) verso altre Amministrazioni locali	185.155
4) verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	1.611.556
6) verso studenti per tasse e contributi	7.885.824
7) verso società ed enti controllati	0
8) verso altri (pubblici)	4.460.341
9) verso altri (privati)	17.763.167
Totale crediti	50.881.478

Si procedere ora a fornire il dettaglio delle diverse voci.

Innanzitutto s'illustrano i crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali, che sono così costituiti:

Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	Valori al 1/1/2013
Credito verso MIUR per assegnazioni:	
<i>FFO 2012</i>	429.492
<i>FFO 2011</i>	14.498
<i>Fondi FIRB</i>	822.960
<i>Fondi PRIN e ARTEMIS</i>	366.444
<i>Per altre assegnazioni MIUR</i>	103.192
Totale crediti verso MIUR per assegnazioni	1.736.586
Crediti verso altri Ministeri:	
<i>Da vari ministeri per personale in comando</i>	404.889
<i>Dal MEF per contratti formazione specialistica</i>	7.106.760
<i>Dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per ricerca</i>	87.689
<i>Dal Ministero dello sviluppo economico per ricerca</i>	215.436
<i>Dal Ministero della salute per ricerca</i>	30.000
<i>Dal Ministero della difesa – Accademia di Modena per supplenze</i>	287.243
Totale crediti verso altri Ministeri	8.132.017
Totale crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	9.868.603

I crediti verso Regioni e province autonome invece sono così composti:

Crediti verso Regioni e Province	Valori al 1/1/2013
Da regione Emilia Romagna per ricerca	4.632.590
Da regione Emilia Romagna per investimenti (realizzazione Tecnopolo)	3.550.000
Da regione Emilia Romagna per borse di studio scuole di specializzazione	816.000
Da regione Marche per borse di studio scuole di specializzazione	25.000
Da provincia di Livorno per ricerca	18.430
Da regione Sardegna per ricerca	32.000
Da provincia di Modena per ricerca	15.000
Da provincia di Reggio Emilia - varie	11.408
Da regione Veneto per attività di formazione	5.525
Da regione Emilia Romagna varie	879
Totale crediti verso Regioni e Province	9.106.832

Per quanto riguarda i crediti verso altre Amministrazioni si veda la tabella seguente:

Crediti verso altre Amministrazioni locali	Valori al 1/1/2013
Da Agenzia Regionale per il fiume PO per ricerca	97.400
Da Comune di Modena per ricerca	50.000
Da Comune di Reggio Emilia per ricerca	15.000
Da vari enti per attività commerciale	22.754
Totale crediti verso altre Amministrazioni locali	185.155

I crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali comprendono crediti verso l'Unione Europea per vari progetti di ricerca, tra i quali si segnalano: Sterilmed (Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Sicurezza per € 250.000), Octobacteria (Dipartimento di Scienze della Vita per € 223.850), ID4EV, RELS ed ECHORD (Dipartimento di Scienze e metodi dell'Ingegneria rispettivamente per € 143.988, € 119.678 e € 96.448).

I crediti verso Studenti per tasse e contributi sono così costituiti:

Crediti verso studenti per tasse e contributi	Valori al 1/1/2013
Iscrizioni a corsi di laurea e laurea specialistica	7.870.866
Iscrizioni a corsi di perfezionamento e master	14.958
Totale crediti verso studenti per tasse e contributi	7.885.824

I crediti verso altri (pubblici) sono così composti:

Crediti verso altri (pubblici)	Valori al 1/1/2013
Da C.C.I.A.A. di Modena per investimenti (realizzazione Tecnopolo)	1.500.000
Da aziende sanitarie	1.015.490
Da atenei	508.018
Da Azienda ospedaliero-universitaria per rimborsi spese da convenzione	309.362
Crediti verso INAIL	2.214
Crediti per anticipi verso INAIL gestione per conto dello Stato	134.572
Da Agenzia LLP (INDIRE) per progetto Erasmus	7.571
Da vari enti	955.290
Da Agenzia delle Entrate per bollo anticipato	35.395
Totale crediti verso altri (pubblici)	4.460.341

I crediti verso altri (privati) sono così composti:

Crediti verso altri (privati)	Valori al 1/1/2013
Da fondazioni	11.985.007
Da imprese per attività commerciale	2.831.172
Da imprese per attività istituzionale	1.219.898
Da altri per attività commerciale	78.419
Da altri per attività istituzionale	1.163.068
Verso dipendenti	8.605
Verso associazioni studentesche	1.694
Verso altri	475.304
Totale crediti verso altri (privati)	17.763.167

I crediti da Fondazione comprendono in prevalenza crediti verso la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per diversi progetti come di seguito elencati:

Recupero e restauro ex carceri maschili - comparto S. Eufemia	3.000.000,00
Recupero comparto S. Geminiano	765.780,00
Progetto Formula Student 2010	50.000,00
Progetto Formula Student 2011	50.000,00
Progetto Formula Student 2012	35.000,00
Progetto Start-up e rivista elettronica	30.000,00
n.48 borse di dottorato di ricerca anno 2012	775.620,00
n.100 borse studio di dottorato di ricerca anno 2011	1.606.750,00
Attivazione n.2 ruoli ricercatori td	232.000,00
Congressi di approfondimento scientifico	192.666,00
Progetto di ricerca "terza indagine sulle condizioni economiche e sociali in provincia di Modena"	150.000,00
Progetto "International Earth Science Olimpiad"	150.000,00
Progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale "Prin 2007"	390.209,00
Progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale "Prin 2008"	397.619,00
Progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale "Prin 2010"	913.200,00
Progetti di ricerca scientifica di Dipartimenti e Centri vari	499.117,00
Totale	9.237.961,00

C. Ratei e risconti attivi

Gli altri ratei e risconti attivi comprendono euro 86.819 per ratei attivi su titoli ed euro 463.921 per risconti attivi. Nella tabella seguente si forniscono le tipologie dei costi sostenuti nel corso del 2012 e riscontati per la parte di competenza del 2013:

Costi sostenuti	Importo riscontato
Affitti passivi	207.908
Assicurazione beni	38.305
Assicurazione contro infortuni	11.931
Assicurazione responsabilità civile v/terzi	14.719
Assicurazione responsabilità patrimoniale	17.429
Assistenza informatica e manutenzione software	54.679
Canoni fibra ottica	18.085
Consulenze, studi, ricerche ed analisi	58.821
Kasko e RCA	6.018
Licenze software annuali	9.452
Manutenzione ordinaria e riparazione attrezzature informatiche	13.763
Smaltimento rifiuti	4.359
Utenze e canoni per acqua	7.159
Altri costi	1.293
Totale complessivo	463.921

DETTAGLI DELLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

A. Patrimonio netto

La composizione del patrimonio netto al 1° gennaio 2013 è il seguente:

Patrimonio netto	Valore al 1° gennaio 2013
I. Fondo di dotazione dell'Ateneo	18.554.814
Totale Fondo di dotazione	18.554.814
II. Patrimonio vincolato	
1) Fondi vincolati destinati da terzi	22.123.645
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	5.046.437
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)	11.435.967
Totale patrimonio vincolato	38.606.049
III. Patrimonio non vincolato	
1) Risultato gestionale esercizio	0
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	3.654.156
3) Riserve statutarie	0
Totale patrimonio non vincolato	3.654.156
Totale A) PATRIMONIO NETTO	60.815.019

Il **fondo di dotazione dell'Ateneo** è stato determinato secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 1, lett. l) e rappresenta la differenza tra l'attivo da un parte e il passivo e il patrimonio netto (vincolato e non) dall'altra. Si tratta di una voce residuale che emerge all'atto della quadratura tra la contabilità finanziaria e la contabilità generale e che permette di allocare tutte quelle voci che non trovano un'immediata corrispondenza in voci specifiche della contabilità generale. Per verificare la sua composizione e per l'intero procedimento di passaggio alla nuova contabilità, si veda la tabella "A: Raccordo Cofi-Coge" rappresentata alla fine della relazione nella sezione dedicata alla "Dimostrazione quadratura tra la contabilità finanziaria e la contabilità generale". La maggior parte del suo valore è dato da immobilizzazioni materiali e finanziarie non soggette ad ammortamento (terreni, collezioni scientifiche ecc.).

Il **patrimonio netto vincolato** è stato determinato secondo quanto previsto dall'art.5 comma 1, lettere g) e j) e rappresenta la parte di avanzo di amministrazione finanziario vincolato, al netto dei progetti finanziati di cui alla lett. k) dell'articolo sopra richiamato e che sono stati allocati tra i risconti passivi. Sono, inoltre, allocati in questa voce anche i residui passivi che in sede di passaggio alla contabilità generale, secondo i principi di quest'ultima, non è stato possibile ricondurre a debiti, a fondi per rischi ed oneri o ad altri fondi.

Tra i **fondi vincolati destinati da terzi** sono rilevati i contributi erogati da terzi e finalizzati a specifiche iniziative che alla data del 1° gennaio 2013 non sono state ancora realizzate (il cui costo non è ancora stato sostenuto). Una quota rilevante di questi fondi è data dalle somme finalizzate al finanziamento di borse di studio per dottorato di ricerca e specializzazione medica, assegni di ricerca e per l'assunzione di personale docente.

Tra i **fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali** sono rilevate le finalizzazioni deliberate alla data di chiusura dell'ultimo esercizio in contabilità finanziaria. La voce corrisponde alla somma algebrica di due distinte voci aventi segno opposto:

Descrizione	Valori al 1/1/2013
Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	40.043.966
Anticipazione finanziaria ex. art. dell'art. 8, comma 3 Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità	-34.997.529
Totale Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	5.046.437

All'interno di questo aggregato è ricompresa (con segno opposto) l'anticipazione finanziaria ai sensi dell'art. 8, comma 3 Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la contabilità.

La decisione di esporre in questa voce l'anticipazione finanziaria deriva dal fatto di mantenere la continuità con la precedente contabilità finanziaria. Questa scelta permette di mantenere la quadratura complessiva tra la precedente contabilità finanziaria e il nuovo sistema economico-patrimoniale e di dare evidenza, pur in un mutato quadro contabile, di una operazione effettuata in contabilità finanziaria e non ancora estinta. Va precisato che la natura sostanziale di questa operazione è quella di permettere un finanziamento interno (una sorta di auto-mutuo) e che pertanto non può trovare una collocazione nelle poste di bilancio tra i crediti e i debiti.

L'importo complessivo di questo aggregato corrisponde ad un saldo di voci presenti nel bilancio finanziario, e più precisamente alla somma algebrica tra l'anticipazione finanziaria, di cui all'art. 8, comma 3 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, iscritta nel bilancio finanziario 2012 tra i residui attivi e le somme relative a decisioni di spesa ricomprese nel bilancio finanziario 2012 nella voce di avanzo di amministrazione vincolato per attività ancora da realizzarsi.

Si ricorda che l'anticipazione finanziaria è sorta in quanto a partire dall'anno 2001 il Consiglio di Amministrazione, al fine di assicurare la copertura finanziaria degli interventi edilizi, aveva deliberato di seguire la presente procedura:

a) chiedere all'Istituto Bancario prescelto un'*apertura di credito* con successiva accensione di mutui: ciò consente di assicurare la copertura finanziaria delle opere edilizie programmate, di acquisire somme ogni qual volta esse si rendano necessarie, frazionando in più esercizi finanziari i conseguenti oneri economici;

b) successivamente, in base all'andamento dei lavori ed alla consistenza della cassa universitaria, stipulare contratti di mutuo per le somme di volta in volta necessarie.

Il ricorso all'apertura di credito, per il periodo 2001/2005, è stato il seguente:

Euro	1.885.539	-	anno 2001
Euro	4.308.035	-	anno 2002
Euro	1.777.641	-	anno 2003
Euro	18.489.165	-	anno 2004
Euro	14.047.059	-	anno 2005

Euro	40.507.439	-	TOTALE ESPOSIZIONE

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 19 ottobre 2005 aveva approvato la conclusione di un mutuo di Euro 8.000.000 della durata di quindici anni (30 rate). Successivamente non si è però proceduto alla sua stipulazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nella relazione al Bilancio Consuntivo 2005, aveva rilevato che il ricorso all'apertura di credito aveva raggiunto un livello tale che, qualora si fosse proceduto ad accendere mutui, l'onere a carico del bilancio sarebbe stato troppo pesante da sostenere, considerando inoltre il tendenziale aumento dei tassi d'interesse.

Le modalità di recupero proposte erano state le seguenti:

1) **Mutuo** di 40 milioni di Euro, che avrebbe richiesto approssimativamente Euro 3.250.000,00 annui di impegno di spesa per vent'anni.

2) **Anticipazione finanziaria** ex art. 8, comma 3 Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità "*Per il finanziamento di interventi edilizi, il Consiglio di Amministrazione può deliberare il ricorso ad anticipazioni finanziarie sulla Cassa corrente, stabilendo nel contempo le modalità, gli importi ed i tempi per il reintegro delle somme anticipate nonché l'autorizzazione a stipulare apposita fidejussione, con la quale l'Istituto di Credito cassiere dell'Università o altro Istituto di Credito dovrà garantire i pagamenti programmati nel caso in cui la cassa corrente dell'Università non dovesse presentare la relativa disponibilità*".

In questo caso furono ipotizzati due piani di recupero:

a) recupero in vent'anni, con un accantonamento annuo di Euro 2.025.372,00; ipotesi però molto gravosa;

b) recupero in ventisette anni, con un accantonamento di Euro 1.500.000,00 all'anno. Questa ipotesi è sostenibile dall'Ateneo, seppur operando grossi tagli alle spese.

3) **Ipotesi mista** formata dall'accensione di un mutuo di 4 milioni di Euro (rata annua circa Euro 324.440,00) e anticipazione ex art. 8 per la somma rimanente, da recuperare in venticinque anni con una rata annua di Euro 1.460.000,00.

Quest'ultima ipotesi avrebbe consentito, attraverso l'entrata di 4 milioni di Euro, di adeguarsi alle esigenze di cassa.

La Commissione Finanziaria, nella seduta del 17 ottobre 2006, esaminate le suddette proposte, suggerì l'adozione dell'anticipazione finanziaria ex art. 8, con recupero in ventisette anni della somma dell'apertura di credito. La stessa Commissione Finanziaria auspicò un periodo di "*rientro*" più breve rispetto ai ventisette anni prospettati mediante l'impegno di destinare, oltre la rata annuale, anche il 50% dell'Avanzo di Amministrazione disponibile e qualsiasi maggior entrata non finalizzata.

Rimase percorribile la possibilità di contrarre un mutuo qualora la situazione della cassa dell'Ateneo necessitasse di liquidità.

Alla situazione sopra illustrata si è aggiunta un'ulteriore apertura di credito iscritta nell'anno 2006 di euro 3.490.090. Quest'ultimo importo ha determinato un ammontare complessivo dell'anticipazione al 31/12/2012 dettagliato nella tabella successiva:

N. Accertamento	Descrizione	Ammontare originario	Abbattimento annuale (anni 2007-2012)	Ammontare Residuo al 31/12/2012
2006/12809	Apertura di Credito Es. 2006	3.490.090		3.490.090
2005/11698	Apertura di Credito Es. 2005	14.047.059		14.047.059
2004/8985	Apertura di Credito Es. 2004	18.489.165	1.028.785	17.460.380
2003/6927	Apertura di Credito Es. 2003	1.777.641	1.777.641	0
2002/5166	Apertura di Credito Es. 2002	4.308.035	4.308.035	0

2001/6813	Apertura di Credito Es. 2001	1.885.539	1.885.539	0
	TOTALE	43.997.529	9.000.000	34.997.529

Nei prossimi anni, in modo coerente con la precedente contabilità finanziaria, si manterrà un piano di rientro dell'anticipazione finanziaria pari a 1,5 ML di euro annui, attraverso la destinazione annuale di una quota corrispondente del risultato di esercizio ad aumento della voce *Fondi Vincolati da decisioni degli organi istituzionali interni*.

Le **Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)** pari a euro 11.435.967 corrispondono a somme presenti nell'avanzo di amministrazione finanziario disponibile al 31/12/2012 e destinate alla copertura delle spese non obbligatorie in sede di approvazione del bilancio di previsione 2013. La registrazione di queste somme tra le riserve vincolate è volta a garantire l'equilibrio di bilancio dei futuri esercizi.

Il Patrimonio netto non vincolato comprende, alla posta Risultati gestionali relativi a esercizi precedenti, l'importo di euro **3.654.156** che corrisponde all'Avanzo di amministrazione disponibile registrato nel consuntivo finanziario 2012 dell'Amministrazione Centrale.

Nella seduta del 24/07/2013, punto 5), il Consiglio di Amministrazione ha destinato questa somma nel modo seguente:

- Euro 300.000 per la realizzazione di progetti di manutenzione straordinaria di spazi didattici;
- Euro 227.565 per allestimento e trasloco della biblioteca del Comparto San Paolo;
- Euro 727.649 per l'allestimento del Tecnopolo di Reggio Emilia;
- Euro 100.000 per traslochi del policlinico.
- Euro 200.000 al CIGS come anticipo del finanziamento per la realizzazione del progetto di aggiornamento dei laboratori.
- Euro 509.000 per l'integrazione del Fondo comune di Ateneo;
- Euro 200.000 per accantonare a fondo di riserva vincolato un importo utile per il trasferimento al bilancio dello stato del 50% delle spese di missione impegnate nell'anno 2009 su fondi di provenienza non UE e non da privati come da circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 2 del 5 febbraio 2013.
- Euro 500.156 per garantire parte della copertura finanziaria necessaria per la formazione del budget dell'esercizio 2014.

La restante somma, pari a euro 889.786, dovrà essere finalizzata nel corso dell'anno 2013

B. Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi e oneri sono così distinti:

Fondi rischi e oneri	Valori al 1/1/2013
Fondo adeguamento stipendiale personale docente e ricercatore	427.407
Fondo art. 67 CCNL Produttività collettiva e individuale	1.438.844
Fondo comune di Ateneo	738.317
Fondo rinnovi contrattuali personale tecnico amministrativo	104.199
Fondo master	147.879
Fondo supplenze	2.392.815
Fondo supplenze ricercatori (prime 60 ore)	1.000.000
Fondo attività legale su contenzioso	166.174

Fondo accantonamento conto terzi	979.305
Fondo spese gestione INAIL per conto dello stato	309.183
Fondo perenzione	1.427.259
Totale fondi rischi e oneri	9.131.382

Si tratta di passività corrispondenti ad accantonamenti a fronte di rischi, debiti o progetti di competenza di esercizi precedenti ma il cui utilizzo è ancora da definire.

- Il Fondo adeguamento stipendiale personale docente e ricercatore rileva gli accantonamenti presunti per il pagamento di arretrati al personale docente e ricercatore in seguito a ricostruzioni di carriera per conferme e sentenze in corso.
- Il Fondo art. 67 CCNL Produttività collettiva e individuale rileva gli oneri delle competenze accessorie del personale tecnico amministrativo in applicazione a quanto disposto dal CCNL vigente al 1.1.2013 e che non sono ancora state erogate.
- Il Fondo comune di Ateneo viene calcolato sulla base del regolamento di Ateneo per attività conto terzi come una percentuale del margine realizzato sulle commesse commerciali c/terzi e verrà liquidato al personale tecnico amministrativo negli esercizi futuri sulla base di accordi di contrattazione decentrata già stipulati.
- Il Fondo rinnovi contrattuali personale tecnico amministrativo rileva gli accantonamenti per il pagamento presunto di progressioni di carriera del personale tecnico amministrativo e in seguito a ricostruzioni di carriera per sentenze in corso.
- I Fondi Master, supplenze e supplenze ricercatori (prime 60 ore) rilevano gli accantonamenti per liquidare supplenze e docenze a contratto effettuate in anni accademici precedenti al 31.12.2012 non ancora liquidate in quanto non completato il procedimento amministrativo.
- Il Fondo attività legale su contenzioso è relativo a risorse necessarie per liquidare gli oneri da contenzioso (avvocatura dello stato o legali interni) per sentenze al 31.12.2012.
- Il Fondo accantonamento conto terzi rileva la quota di utile da c/terzi che verrà liquidata al personale nell'esercizio successivo; tale utile è calcolato sulla base del regolamento di Ateneo per attività conto terzi come una percentuale del margine realizzato sulle commesse commerciali c/terzi da attribuire al personale che ha partecipato direttamente alle prestazioni.
- Il Fondo spese gestione INAIL per conto dello Stato rileva gli accantonamenti delle somme presumibilmente da corrispondere a INAIL per attività assicurative dal 2006 al 31.12.2012. Tali importi verranno liquidati solamente a conclusione di una revisione del dovuto da parte di INAIL per presunte errate imputazioni di importi a questa Amministrazione.
- Il Fondo perenzione corrisponde a quello presente nel bilancio finanziario al 31.12.2012 ed è relativo a impegni finanziari di anni passati (almeno tre per le spese correnti e almeno cinque per le spese di investimento) per le quali osta il pagamento a causa di molteplici motivazioni (ad esempio contenziosi in corso o non completamento o conformità delle opere realizzate).

C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Come precisato tra i criteri di valutazione, non è presente alcun valore perché la corresponsione ai dipendenti del trattamento di fine rapporto viene eseguita direttamente dall'EX-INPDAP, ente previdenziale del settore pubblico, cui mensilmente l'Università versa i contributi dovuti

D. Debiti

I debiti verso studenti sono così composti:

Debiti verso studenti	Valori al 1/1/2013
Per Borse di dottorato	640.047
Per Borse Sostegno Giovani	261.712
Per collaborazioni 150 ore	46.617
Altro	2.289
Totale debiti verso studenti	950.665

I debiti verso fornitori sono così costituiti:

Debiti verso fornitori	Valori al 1/1/2013
Per fatture ricevute	4.478.200
Per fatture da ricevere	2.541.761
Totale debiti verso fornitori	7.019.961

Gli altri debiti sono così costituiti:

Altri debiti	Valori al 1/1/2013
Verso enti Previdenziali	4.785.893
Per Ritenute fiscali	3.338.137
Per Ritenute extra-erariali	13.229
Verso Aziende sanitarie	1.910.383
Per IRAP	970.311
Per Tassa Regionale Emilia Romagna	969.568
Per IVA istituzionale	303.107
Per IRES	68.178
Verso altri (pubblici)	141.958
Verso altri (privati)	15.832
Totale altri debiti	12.516.596

E. Ratei e risconti passivi

I risconti passivi sono una voce molto significativa del bilancio risultando pari a quasi il 59% dell'intero valore dello stato patrimoniale passivo e patrimonio netto. L'importanza di questa voce è data dal fatto di essere la contropartita contabile, di stato patrimoniale, che consente di gestire la competenza economica delle seguenti categorie di proventi:

- Proventi relativi ai progetti e alle ricerche in corso finanziate o co-finanziate da terzi (proventi su commessa);
- Contributi in conto/capitale;
- Contribuzione studentesca;
- Eventuali altri contributi di competenza economica di esercizi futuri.

All'interno di queste voci una rilevanza particolare assumono i progetti e le ricerche finanziate da terzi. Questi progetti possono essere annuali o pluriennali sulla base degli accordi assunti con gli enti sovventori. **L'Ateneo ha scelto di gestire la competenza economica di questi progetti con il metodo di valutazione cosiddetto al costo**; questa metodologia si applica in modo uniforme a tutti i progetti in corso a prescindere se gli stessi siano annuali o pluriennali.

Il metodo di valutazione al costo si sostanzia in una procedura che consente di gestire i costi e i ricavi dei singoli progetti in modo tale che i ricavi imputati al progetto nel corso dell'esercizio corrispondano esattamente all'ammontare dei costi imputati allo stesso progetto nel corso dello stesso esercizio. Ad esempio, se nel corso del 2013 i ricavi registrati su un determinato progetto risulteranno maggiori dei costi registrati sul progetto stesso, allora la quota di maggiori ricavi rispetto ai costi sarà riscontata e riportata all'esercizio successivo. In questo modo, finché sono in corso, i progetti non determinano mai un impatto sul risultato di esercizio (utile o perdita). L'utile o perdita prodotta dalla gestione del progetto verrà rilevata soltanto nell'ultimo anno di vita del progetto stesso.

Come previsto dall'art. 5 del decreto sui principi contabili degli atenei, l'Università ha determinato per tutti i progetti in corso il loro stato di avanzamento al 31/12/2012 in contabilità finanziaria. Successivamente il "saldo disponibile" della contabilità finanziaria è stato poi integrato al fine di rideterminarne il suo valore secondo i principi della contabilità generale. Tranne in un caso, tutti i progetti in essere hanno determinato un risconto passivo, cioè i ricavi registrati sono risultati essere superiori ai costi sostenuti.

Al 1° gennaio 2013 i **Risconti passivi per progetti e ricerche in corso** sono risultati essere pari a **euro 35.768.615**.

Ampia rilevanza assumono anche i risconti passivi **per contributi agli investimenti** che risultano essere alla data di redazione del bilancio pari a **euro 91.216.466**. La voce accoglie tutti contributi ricevuti da enti esterni finalizzati all'acquisizione di immobilizzazioni materiali o immateriali. L'importo esposto tra i risconti passivi corrisponde alla quota di contributo che si riferisce alla copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite cui i contributi si riferiscono. In sede di primo impianto della contabilità generale in considerazione del fatto che normalmente tutte le immobilizzazioni sono acquisite con contributi esterni, si è proceduto all'iscrizione tra i risconti passivi dell'intero valore residuo dei cespiti ammortizzabili iscritti nell'attivo di bilancio.

Sempre in questa voce sono poi presenti anche contributi assegnati da terzi per la realizzazione o la ristrutturazione di fabbricati che attualmente sono in fase di attuazione.

Gli altri ratei e risconti passivi pari a **euro 2.770.220** comprendono euro 5.055 per ratei passivi su titoli ed euro 2.765.165 relativi al risconto passivo delle tasse e dei contributi studenti. Quest'ultimo è stato così calcolato: si è posto come inizio di anno accademico il mese di settembre, tenuto conto delle numerosissime attività propedeutiche e curriculari che già vengono svolte in questo mese dell'anno. Pertanto, l'intera contribuzione dell'anno accademico 2012/2013 è stata considerata per 4/12 di competenza economica dell'anno 2012 e per 8/12 di competenza dell'anno 2013.

Sono stati raffrontati i 4/12 di competenza economica 2012, con quanto già incassato nell'anno 2012 e il maggior incasso è stato riportato a risconto passivo.

F. Conti d'ordine

Nei conti d'ordine viene evidenziato il valore dei beni messi a disposizione da terzi, inclusi quelli concessi dallo Stato e dalle Amministrazioni locali in uso perpetuo e gratuito. Il valore complessivo al 1° gennaio 2013 è pari a euro **101.526.458**. Nella seguente tabella sono riportati i valori degli edifici utilizzati nella città di Modena:

Codice edificio	Nome e indirizzo	Valore catastale al 1/1/2013	TITOLO DI POSSESSO DELL'ATENEO
MO-01	Rettorato - Corso Canalgrande, 45; Via Università, 4	8.189.821	concessione gratuita
MO-01	Rettorato - Corso Canalgrande, 49	1.431.618	locazione
MO-03	Via Donzi, 5	501.961	locazione
MO-04	Complesso di Sant'Eufemia - Largo S. Eufemia, 19	9.835.088	concessione gratuita
MO-04	Complesso di Sant'Eufemia - Via Bonacorsa, 10-12	2.861.170	concessione gratuita
MO-05	Ex Ospedale Estense - Viale Vittorio Veneto, 9	393.288	uso gratuito regolato da convenzione
MO-06	Complesso Viale Berengario - Via Berengario 4,14,16	3.499.727	concessione gratuita
MO-07	Foro Boario - Via Berengario 51	8.045.531	concessione gratuita per 99 anni a decorrere dal 01/10/1988
MO-10-11	Palazzo Coccapani - Corso Vittorio Emanuele II, 59	3.603.126	concessione passiva gratuita
MO-12	Osservatorio Astronomico Geofisico - Piazza Roma, 22	39.175	concessione passiva gratuita
MO-13	Orto Botanico - Viale Caduti in Guerra 127, 127/1-2	961.461	concessione passiva gratuita
MO-22	Residenza Universitaria Allegretti Via Vignolese 671/1	102.530	utilizzo di alcuni locali p.t. a seguito di convenzione col proprietario (er.go)
MO-23	Polo Didattico Biotecnologie - Via Araldi, 272	685.321	locazione
MO-31	Stabulario - Via del Pozzo, 71	614.945	uso gratuito regolato da convenzione
MO-32	Policlinico - Via del Pozzo, 71	8.049.499	uso gratuito regolato da convenzione
MO-33	Tisiologia - Largo del Pozzo, 71	1.410.334	uso gratuito regolato da convenzione
MO-38	Officina Emilia - Via Tito Livio 1,3,5,7	1.487.745	locazione
MO-39	Complesso San Geminiano - Via S. Geminiano, 3	10.860.173	concessione in uso gratuito
MO-44	Fondazione Marco Biagi - Largo Biagi, 10	2.922.889	concessione in uso gratuito
MO-46	Poliambulatori - Via del Pozzo, 71	122.229	uso gratuito regolato da convenzione triennale rinnovabile
MO-47	Citologia - Largo del Pozzo, 71	37.403	uso gratuito regolato da convenzione triennale rinnovabile
MO-48	Centro Medicina Rigenerativa - Via Gottardi, 100	3.396.397	usufrutto trentennale
MO-49	Ospedale Baggiovara Via Pietro Giardini, 1355	468.124	uso gratuito regolato da convenzione
MO-50	Associazioni Studentesche Via Ganaceto, 44	208.853	concessione comunale onerosa
	Totale	69.728.408	

Nella seguente tabella è riportato il valore degli edifici utilizzati nella città di Reggio Emilia:

Codice edificio	Nome e indirizzo	Valore catastale al 1/1/2013	TITOLO DI POSSESSO DELL'ATENEO
RE-01	Via Fogliani 1	2.147.428	locazione
RE-02	Via Kennedy, 17/T e via Brigata Reggio 24/P	1.381.197	locazione
RE-03	Segreterie Studenti , Amministrazione Centrale e Centro E-Learning - Viale Allegri 13,15	2.410.585	concessione in uso onerosa
RE-04	Palazzo Dossetti - Viale Allegri, 9	12.309.148	concessione gratuita (99 anni) dal 17/10/2007
RE-06	Padiglione Livi - Viale Amendola, 2	1.601.891	proprietà superficiale per 66 anni dal 04/07/2005
RE-07	Padiglione Buccola - Viale Amendola, 2	2.313.633	proprietà superficiale per 66 anni dal 04/07/2005
RE-08	Padiglione Tamburini - Viale Amendola, 2	1.354.205	proprietà superficiale per 66 anni dal 04/07/2005
RE-09	Padiglione Morselli - Viale Amendola, 2	1.773.658	proprietà superficiale per 66 anni dal 30/06/2009
RE-10	Padiglione Besta - Viale Amendola, 2	2.768.388	proprietà superficiale per 66 anni dal 04/07/2005
RE-11	Padiglione De Sanctis -Viale Amendola, 2	2.836.715	proprietà superficiale per 66 anni dal 04/07/2005
RE-14	Residenza Universitaria (appartamenti) - Via Mascagni, 6, 8, 10	343.592	locazione
RE-15	Galleria Parmeggiani - Via San Rocco, 5	557.610	subconcessione
	Totale	31.798.050	

Nota sul passaggio dalla contabilità finanziaria al 31/12/2012 alla contabilità economico-patrimoniale (stato patrimoniale) al 1° gennaio 2013

Si riporta di seguito il prospetto di conciliazione tra i saldi risultanti dagli ultimi bilanci finanziari approvati al 31/12/2012 e quelli dello stato patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2013 redatto in base al disposto del Decreto Ministeriale nr. 19 del 14 gennaio 2014.

Tabella "A: Raccordo Cofi-Coge".	Importi iscritti nei consuntivi finanziari 2012			Ripartizione residui attivi COFI in voci COGE	Ripartizione residui passivi COFI in voci COGE	Ripartizione avanzo di amministrazione COFI in voci COGE	Integrazioni in voci COGE non presenti in COFI più cassa	Note alle integrazioni	valori iscritti al 1° gennaio 2013 in COGE
	Rettifiche interni tra bilanci		Finali						
	Iniziali								
COFI:									
CASSA AL 31/12/2012 da bilancio finanziario	64.609.920,50		64.609.920,50				-64.609.920,5		-
Residui attivi da bilancio finanziario 2012	123.006.258,40	-36.993.046,40	86.013.212,00	-86.013.212,00					-
COGE ATTIVO:									
A)I) -Immobilitazioni immateriali:									
A)II) -Immobilitazioni materiali:							30.374.911,18	1	30.374.911,18
A)III) -Immobilitazioni Finanziarie							71.306.672,74	1	71.306.672,74
B)II) -CREDITI				51.014.983,42			2.544.483,47	1	2.544.483,47
C) Ratei e risconti attivi				700,00			-133.505,49	2	50.881.477,93
C)IV) -Disponibilità liquide							550.740,26	3	551.440,26
COFI:							64.609.920,5		64.609.920,50
Residui passivi da bilancio finanziario 2012	64.966.332,65	-36.976.518,40	27.989.814,25	-27.989.814,25					-
COGE PASSIVO:									
B) FONDI PER RISCHI E ONERI						6.544.033,37			9.131.381,51
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO									0,00
D) DEBITI									
E) Ratei e risconti passivi				20.084.051,16			483.152,60		20.567.203,76
COFI:									
Avanzo di amministrazione esercizio 2012	122.649.846,25	-16.528,00	122.633.318,25	-122.633.318,25					-
COGE PATRIMONIO NETTO									
A)I) -FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO									
A)II) -PATRIMONIO VINCOLATO				-34.997.528,58			67.087.632,39	6	38.606.049,83
A)III) -PATRIMONIO NON VINCOLATO						3.654.156,10			3.654.156,10
Totale patrimonio netto									

Al fine di conciliare tutte le poste della contabilità finanziaria con quella della contabilità economico-patrimoniale, è stata fatta un'analisi della composizione dei residui attivi, dei residui passivi e dell'avanzo di amministrazione risultanti dall'insieme dei bilanci finanziari 2012 di tutte le strutture di Ateneo.

Di seguito si riportano le principali evidenze.

ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI

L'insieme dei bilanci finanziari delle strutture di Ateneo al 31.12.2012 presentava residui attivi per Euro 86.013.212. Sono stati individuati residui attivi che non avevano le caratteristiche per essere mantenuti nel bilancio redatto con criteri economico-patrimoniali. Tali residui sono costituiti:

- da una previsione di entrata relativa a un contratto che non ha avuto manifestazione economica fino al 31/12/2012 e, pertanto, non è rilevabile in contabilità economico-patrimoniale. Il corrispondente importo, pari a euro 700, è stato preso in considerazione tra i ratei attivi, in quanto il ricavo verrà registrato nel 2013;
- da accertamenti relativi all'Anticipazione Finanziaria di cui all'art. 8, comma 3 Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la contabilità e la finanza di cui si è data ampia informazione nella parte relativa ai fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali. Detto importo per un totale di 34.997.528,58 è rientrato nel calcolo del patrimonio netto.

Il restante importo di Euro 51.014.983,42 è stato riclassificato tra i crediti.

ANALISI DEI RESIDUI PASSIVI

L'insieme dei bilanci finanziari delle strutture di Ateneo al 31.12.2012 presentava residui passivi per Euro 27.989.814,25. Dall'analisi degli stessi l'Ateneo ha individuato la presenza di **residui passivi** che non avevano le caratteristiche per essere mantenuti tra i debiti nel bilancio redatto con criteri economico-patrimoniali per Euro 7.905.763,09. Tale importo si riferisce a:

- Euro 5.318.414,95 relativi principalmente ad ordini emessi dall'Ateneo per i quali alla data del 1° gennaio 2013 non erano pervenuti i beni o non era stato erogato il servizio. Quest'importo è stato ricompreso per euro 4.532.730,24 nella voce di **fondo vincolato da decisioni degli organi istituzionali** (voce di patrimonio netto) e per euro 785.684,71 tra i risconti passivi in quanto gli ordini emessi riguardavano progetti di ricerca finanziati da terzi;
- Un'ulteriore parte dei residui passivi pari ad Euro 2.587.348,14 è stata riclassificata nel passivo dello stato patrimoniale nelle voci fondi rischi e oneri, in quanto riguardava obbligazioni già assunte e di competenza di anni fino al 31/12/2012 ma per le quali non si è ancora dato avvio alla liquidazione in quanto non ancora terminato il procedimento amministrativo.

La parte restante dei residui passivi pari a euro 20.084.051,16 è stata riclassificata nel passivo dello stato patrimoniale nelle voci di debito.

ANALISI DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'insieme dei bilanci finanziari delle strutture di Ateneo al 31.12.2012 presentava un avanzo di amministrazione di Euro 122.633.318,25. Da un'analisi dello stesso l'Ateneo ha individuato:

1. Un importo complessivo di Euro 44.864.343,79 che presenta le caratteristiche per essere iscritto nello stato patrimoniale al 1° gennaio 2013 come risconto passivo. Tale importo è così dettagliato:

- Euro 34.982.930,54 relativi ad economie su progetti di ricerca in corso. Tale importo deriva dalla differenza tra il corrispettivo ricevuto per l'attività di ricerca (sia per conto terzi che istituzionale) e gli oneri sostenuti fino al 31 dicembre 2012 per tali attività di ricerca. Nello stato patrimoniale al 1° gennaio 2013 tale importo si configura come un risconto passivo e pertanto è stato riclassificato in tale voce;

- Euro 9.881.413,25 relativi a contributi per interventi su fabbricati dell'Ateneo ancora da eseguire. Tali importi presentano le caratteristiche per configurarsi come risconti passivi nello stato patrimoniale al 1° gennaio 2013 e, pertanto, sono stati riclassificati in tale voce.

2. Euro 6.544.033,37 relativi ad economie vincolate dall'Ateneo a copertura di rischi e, pertanto, sono stati riclassificati nei fondi per rischi ed oneri dello stato patrimoniale al 1° gennaio 2013, in quanto riguardavano obbligazioni già assunte e di competenza di anni fino al 31/12/2012 ma per le quali non si è ancora dato avvio alla liquidazione in quanto non ancora terminato il procedimento amministrativo;

3. Euro 483.152,60 relativo ad un accantonamento registrato sul bilancio finanziario tra l'avanzo di amministrazione vincolato che costituiva un debito nei confronti dell'azienda policlinico.

4. Euro 70.741.788,49 relativi a poste dell'avanzo di amministrazione vincolato e disponibile che l'ateneo ha iscritto per euro 35.589.309,67 per fondi vincolati dagli organi istituzionali interni, per euro 20.062.355,72 per fondi vincolati da terzi, per euro 11.435.967 a riserva vincolata a garanzia della quadratura del bilancio 2013 e per euro 3.654.156,10 nel risultato di esercizi precedenti.

Sono poi stati analizzati tutti i fatti di gestione che pur non avendo generato movimenti nella contabilità finanziaria, rappresentano operazioni tipiche della contabilità economico-patrimoniale. Di conseguenza sono state tenute in considerazione queste voci integrative.

(1) Iscrizione dei valori relativi alle immobilizzazioni

L'Ateneo, in base ai criteri illustrati nella prima parte della presente nota integrativa, ha proceduto a valorizzare le immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie). Complessivamente ciò ha comportato l'iscrizione di Euro 104.226.067,39. Così suddivisi:

- Per immobilizzazioni immateriali 30.374.911,18
- Per immobilizzazioni materiali 71.306.672,74
- Per immobilizzazioni finanziarie 2.544.483,47

(2) Crediti

L'Ateneo ha proceduto ad eliminare i crediti per euro 133.505,49 che si riferivano ad accertamenti finanziari interni e per i quali non esistevano i corrispondenti impegni in un'altra unità organizzativa.

(3) Tra i ratei attivi e i risconti attivi è stato rilevato un importo pari a euro 550.740,26 relativo ai ratei attivi su titoli in portafoglio e ai risconti attivi relativi a costi sostenuti nel 2012, ma di competenza economica di esercizi futuri.

(4) Tra i ratei e risconti passivi l'Ateneo ha iscritto nello stato patrimoniale al 1° gennaio 2013 i seguenti ratei e risconti passivi (che non erano presenti nel bilancio finanziario):

- Euro 81.335.053,19 per risconti passivi su contributi per investimenti
- Euro 2.765.165,09 per risconti passivi su tasse universitarie di competenza del 2013
- Euro 5.054,30 per ratei passivi su titoli.

(5) Nel fondo di dotazione sono stati rilevati 18.554.813,8 che sono così composti:

- o euro 18.610.245,79 derivanti dall'inserimento delle poste di bilancio relative al valore dei terreni, delle partecipazioni, delle collezioni e dei ratei e dei risconti.
- o euro -55.431,99 che si riferiscono ai crediti di cui alla nota (2).

(6) Nel patrimonio netto vincolato sono stati rilevati euro 1.983.215,78 così composti:

- o 2.061.289,28 corrispondenti al valore dei titoli in portafoglio e dei relativi ratei in quanto facenti parte di un lascito.
- o -78.073,5 che si riferiscono a parte dei crediti di cui alla nota (2).



Denominazione Ente

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Disposizioni di contenimento	Spesa 2009 (da consuntivo)	Limiti di spesa	Spesa prevista 2013 (da Prev. 2013)	Riduzione	Versamento	Ordinativi di pagamento effettuati nel 2013	
	a)	b) ="(a x limite)"	c)	d) ="(a-c)"	e) ="(a-b)"		
Incarichi di consulenza limite:20% del 2009 (art.6, comma 7)							
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite:20% del 2009 (art.6, comma 8)	€ 50.425	€ 10.085	€ 10.085	€ 40.340	€ 40.340	2012/15775 euro 1.200,00 2013/15776 euro 3.456,00 2013/15777 euro 2.013,00 2013/15771 euro 3.199,00 2013/15770 euro 30.475,00 totale 40.343	scadenza 31/10
Spese per sponsorizzazioni (art.6, comma 9)							
Spese per missioni limite:50%del 2009 (art.6, comma 12)	€ 453.412	€ 226.706	€ 226.706	€ 226.706	€ 226.706	2013/15778 euro 60.339,00 2013/19107 euro 166.367,00 totale 226.706	scadenza 31/10
Spese per la formazione limite: 50% del 2009 (art.6, comma 13)	€ 168.207	€ 84.104	€ 84.104	€ 84.103	€ 84.104	2013/15768 euro 68.635,00 2013/15769 euro 15.469,00 totale 84.104	scadenza 31/10
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 80% del 2009 (art.6, comma 14)	€ 44.000	€ 35.200	€ 35.200	€ 8.800	€ 8.800	2013/15772 euro 4.976,00 2013/15773 euro 3.825,00 totale 8.801	scadenza 31/10
	Spesa 2009 (da consuntivo)	Spesa prevista 2011 (da Prev. 2011)		Riduzione	Versamento		
	a	b		c (a-b)	d (=c)		
Spese per organismi collegiali e altri organismi (art. 6 comma 1)							
	Spesa 2009 (da consuntivo)	(importi al 30/4/2010)		Riduzione	Versamento		
	a	b		c (10% di b)	d (=c)		
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (art. 6 comma 3)	€ 299.073	€ 225.836		€ 22.584	€ 22.584	2013/15762 euro 17.593,00 2013/15767 euro 4.991,00 totale 22.584	scadenza 31/10
	valore immobili	limite spesa	spesa 2007	Spesa prevista 2011 (da Prev. 2011)	versamento		
	a	b (2% di a)	c	d	e ="(a-b)"		
Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati 2% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618, primo periodo-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010)	€ 377.188.000	€ 7.543.760	€ 633.583	€ 635.440	-€ 6.910.177	Nessun versamento	
	valore immobili	limite spesa	spesa 2007	Spesa prevista 2011 (da Prev. 2011)	versamento		
	a	b (1% di a)	c	d	e ="(a-b)"		
In caso di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati 1%del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010)	€ 377.188.000	€ 3.771.880	€ 148.646	€ 635.440	-€ 3.623.234	Nessun versamento	
Applicazione D.L. n. 112/2008, conv. L. n. 133/2008							
Disposizione	(per le sole voci non modificate dalla Legge 122/2010 i cui versamenti sono indicati sopra)				versamento		
Art. 61 comma 9					€ -		
Art.61 comma 17 (per le sole voci non modificate dalla Legge 122/2010 i cui versamenti sono indicati sopra)					€ 68.738	2013/1212 euro 68.738	scadenza 31/03
Art. 67 comma 6					€ 220.073	2013/15760-15761 totale euro 220.073	scadenza 31/10
Art. 1 c. 141 Legge 24/12/12 n. 228					€ 19.664,28	2013/19114 euro 19.664,28	scadenza 31/10
TOTALE VERSAMENTI anno 2013					Dovuti	Effettuati	
					€ 691.009,28	€ 691.013,28	

* Per il calcolo del valore degli immobili si è utilizzata la stima redatta da una società abilitata, dal momento che i valori previsti dall'articolo 2, comma 618 Legge 244/2007 non sono stati pubblicati dall'Agenzia del Demanio.

RICLASSIFICATO SIOPE ANNO 2013

Codice SIOPE	Descrizione siope	INCASSI
S.E.1111	Tasse e contributi per corsi di laurea e laurea specialistica	31.860.059,11
S.E.1112	Tasse e contributi per altri corsi	4.665.354,92
S.E.1220	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altri Ministeri	579.834,12
S.E.1230	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Unione Europea	429.227,18
S.E.1240	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Organismi Pubblici Esteri o Internazionali	1.700,00
S.E.1250	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Regioni e Province Autonome	2.638.791,98
S.E.1270	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Comuni	47.126,81
S.E.1280	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Enti di ricerca	1.296.244,82
S.E.1290	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altre Amministrazioni pubbliche	12.382.879,33
S.E.1299	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altri Soggetti	8.051.189,93
S.E.1310	Attività commerciale	8.946.265,53
S.E.1330	Altre vendite di beni e servizi	1.492.716,58
S.E.1411	Fitti attivi da fabbricati	77.640,22
S.E.1412	Fitti attivi da terreni	9.494,40
S.E.1420	Interessi attivi	111.369,07
S.E.1433	Entrate patrimoniali da altri beni materiali	9.700,00
S.E.2110	Recuperi e rimborsi	1.964.520,88
S.E.2111	Rimborsi di tributi dall'Erario	0,00
S.E.2120	Riscossioni IVA	1.481.198,42
S.E.2130	Altre poste correttive e compensative di spese	1.986.764,70
S.E.2210	Entrate eventuali non classificabili in altre voci	301.643,23
S.E.3110	Trasferimenti correnti da Stato - Fondo finanziamento ordinario	79.182.467,00
S.E.3111	Trasferimenti correnti da Stato per borse di studio	15.836.135,56
S.E.3113	Trasferimenti correnti da Stato per attività sportiva	87.504,27
S.E.3114	Trasferimenti correnti da Stato - Altri fondi per il finanziamento delle Università	501.535,00
S.E.3116	Trasferimenti correnti da Stato - Contributi diversi	83.484,70
S.E.3210	Trasferimenti correnti da parte dell'Unione Europea	0,00
S.E.3211	Trasferimenti correnti da parte di organismi internazionali	0,00
S.E.3212	Trasferimenti correnti da Regioni e Province autonome	99,20
S.E.3222	Trasferimenti correnti da Enti di ricerca	15.500,00
S.E.3226	Trasferimenti correnti da altre Università	0,00
S.E.3230	Trasferimenti correnti da altre Pubbliche Amministrazioni	10.339,78
S.E.3234	Contributi correnti da istituzioni sociali private	47.608,83
S.E.3235	Trasferimenti correnti da imprese pubbliche	39.851,20
S.E.3236	Trasferimenti correnti da imprese private	14.788,77
S.E.3310	Trasferimenti per investimenti da Stato - Edilizia Universitaria	4.833.955,93
S.E.3320	Trasferimenti per investimenti da Stato - Finanziamenti per la ricerca dal Ministero dell'Università	1.457.276,12

S.E.3330	Trasferimenti per investimenti da Stato - Finanziamenti di altri Ministeri per Ricerca Scientifica	61.128,53
S.E.3410	Trasferimenti per investimenti da parte dell'Unione Europea	2.575.353,03
S.E.3411	Trasferimenti per investimenti da parte di organismi internazionali	1.500,00
S.E.3412	Trasferimenti per investimenti da Regioni e Province autonome	460.121,60
S.E.3413	Trasferimenti per investimenti da Province	20.000,00
S.E.3415	Trasferimenti per investimenti da Comuni	111.301,34
S.E.3418	Trasferimenti per investimenti da Aziende sanitarie	0,00
S.E.3420	Trasferimenti per investimenti da IRCSS pubblici	30.463,84
S.E.3422	Trasferimenti per investimenti da Enti di ricerca	716.091,42
S.E.3423	Trasferimenti per investimenti da Camere di commercio	0,00
S.E.3426	Trasferimenti per investimenti da altre Università	462.272,57
S.E.3430	Trasferimenti per investimenti da altre Amministrazioni pubbliche	29.068,60
S.E.3432	Contributi e trasferimenti per investimenti da imprese private	1.600.745,91
S.E.3433	Contributi e trasferimenti per investimenti da famiglie	0,00
S.E.3434	Contributi e trasferimenti per investimenti da istituzioni sociali private	372.489,77
S.E.3500	Trasferimenti interni correnti	29.902,18
S.E.3600	Trasferimenti interni per investimenti	0,00
S.E.4312	Alienazione di altre partecipazioni	1.000,00
S.E.6110	Ritenute erariali	24.670.604,95
S.E.6120	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	34.269.423,96
S.E.6140	Rimborso di anticipazione fondo economale	113.503,00
S.E.6150	Depositi cauzionali	16.747,50
S.E.6190	Riscossione per conto della Regione/Provincia autonoma - tassa regionale per il diritto allo studio	3.456.183,27
S.E.6230	Altre Partite di Giro	7.752.594,46
Codice SIOPE	Descrizione siope	PAGAMENTI
S.S.1111	Competenze fisse al personale docente e ai ricercatori a tempo indeterminato	44.866.557,43
S.S.1112	Competenze fisse ai dirigenti a tempo indeterminato	430.713,21
S.S.1113	Competenze fisse al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	17.260.921,32
S.S.1114	Competenze fisse ai collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	508.518,74
S.S.1121	Straordinario al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	29.531,73
S.S.1131	Altre competenze accessorie al personale docente e ai ricercatori a tempo indeterminato	1.399.624,04
S.S.1133	Altre competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	1.055.993,58
S.S.1134	Altre competenze accessorie ai collab. ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	14.519,00
S.S.1141	Arretrati di anni precedenti al personale docente e ai ricercatori a tempo indeterminato	367.366,70
S.S.1143	Arretrati di anni precedenti al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	32.175,21
S.S.1151	Indennità al personale docente e ai ricercatoria tempo indeterminato equiparato al S.S.N.	6.309.195,21
S.S.1153	Indennità al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato equiparato al S.S.N.	622.315,12
S.S.1211	Supplenze e affidamenti a personale docente e ricercatori	824.031,22
S.S.1212	Docenti a contratto	1.552.043,19
S.S.1213	Assegni di ricerca	5.909.376,59

S.S.1214	Direttori amministrativi	141.218,71
S.S.1216	Amministrativi e tecnici a tempo determinato	1.105.649,33
S.S.1218	Ricercatori a tempo determinato	1.537.634,55
S.S.1221	Competenze accessorie ai direttori amministrativi a tempo determinato	846,14
S.S.1223	Competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	62.229,79
S.S.1230	Straordinario al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	985,05
S.S.1231	Competenze accessorie ai ricercatori a tempo determinato	36.562,30
S.S.1240	Indennità al personale a tempo determinato equiparato al Servizio Sanitario Nazionale	51.839,31
S.S.1252	Arretrati di anni precedenti ai dirigenti a tempo determinato	12.976,70
S.S.1253	Arretrati di anni precedenti al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	10.633,41
S.S.1255	Arretrati di anni precedenti ai ricercatori a tempo determinato	415,80
S.S.1320	Personale con contratto di fornitura di lavoro temporaneo-lavoratori interinali	543.411,53
S.S.1340	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co) e Collaborazioni coordinate a progetto (Co.co.p	944.565,52
S.S.1408	"Contributi obbligatori per ""Altro personale""	148.080,16
S.S.1409	Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato	380.104,59
S.S.1411	Contributi obbligatori per il personale docente e per i ricercatori a tempo indeterminato	11.845.057,51
S.S.1412	Contributi obbligatori per i dirigenti a tempo indeterminato	98.094,99
S.S.1413	Contributi obbligatori per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	4.287.954,79
S.S.1414	Contributi obbligatori per i collab. ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	136.823,23
S.S.1415	Contributi obbligatori sulle supplenze personale docente e ricercatori	181.087,54
S.S.1416	Contributi obbligatori sul personale docente a contratto	133.226,50
S.S.1417	Contributi obbligatori per gli assegni di ricerca	1.032.142,56
S.S.1418	Contributi obbligatori per i direttori amministrativi	31.733,91
S.S.1420	Contributi obbligatori per il personale amministrativo e tecnico a tempo determinato	259.072,07
S.S.1441	Contributi per inden. fine serv. e TFR per il personale docente e per i ricercatori a tempo indet.	2.207.049,04
S.S.1442	Contributi per inden. fine serv. e TFR per i dirigenti a tempo indeterminato	22.980,59
S.S.1443	Contributi per inden. fine serv. e TFR per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	1.093.430,32
S.S.1444	Contributi per inden. fine serv. e TFR per i collab. ed esperti ling. di madre lingua a tempo indet.	37.037,19
S.S.1446	Contributi per inden. fine serv. e TFR sul personale docente e ricercatori a contratto	15.126,63
S.S.1447	Contributi per inden. fine serv. e TFR per i direttori amministrativi	10.070,96
S.S.1449	Contributi per inden. fine serv. e TFR per il personale amministrativo e tecnico a tempo determinato	78.495,95
S.S.1451	Contributi per inden. fine serv. e TFR per i ricercatori a tempo determinato	120.139,45
S.S.1461	Altri contributi per il personale docente e per i ricercatori a tempo indeterminato	35,40
S.S.1462	Altri contributi per i dirigenti a tempo indeterminato	2,92
S.S.1463	Altri contributi per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	9.332,98
S.S.1464	Altri contributi per i collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	2,18
S.S.1465	Altri contributi sulle supplenze personale docente e ricercatori	62,35
S.S.1466	Altri contributi sul personale docente e ricercatori a contratto	5.171,39
S.S.1468	Altri contributi per i dirigenti a tempo determinato	2.855,34
S.S.1469	Altri contributi per il personale amministrativo e tecnico a tempo determinato	17.234,70

S.S.1471	Altri contributi per ricercatori a tempo determinato	25.293,41
S.S.1510	Formazione del personale non docente	67.217,86
S.S.1520	Buoni pasto	817.986,73
S.S.1540	Compensi per commissioni di concorso	463.204,21
S.S.1550	Indennità di missione e rimborsi spese viaggi	1.719.133,15
S.S.1580	Accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	149.813,73
S.S.1590	Altri oneri per il personale	62.095,91
S.S.2110	Missioni e rimborsi spese trasferta organi istituzionali	14.830,37
S.S.2120	Gettoni/indennità ai membri degli organi istituzionali	199.831,22
S.S.2130	Quote associative	211.517,14
S.S.2212	Carburanti, combustibili e lubrificanti	16.662,58
S.S.2213	Pubblicazioni, giornali e riviste	760.469,66
S.S.2215	Cancelleria e altro materiale di consumo	807.045,02
S.S.2216	Materiale di consumo per laboratorio	3.147.212,36
S.S.2221	Studi, consulenze e indagini	1.349.267,23
S.S.2222	Pubblicità	40.448,68
S.S.2223	Organizzazione manifestazioni e convegni	315.545,94
S.S.2224	Spese postali	57.579,64
S.S.2225	Assicurazioni	355.886,81
S.S.2226	Acquisto di servizi per spese di rappresentanza	3.434,76
S.S.2227	Assistenza informatica e manutenzione software	163.365,49
S.S.2229	Smaltimento rifiuti nocivi	42.577,22
S.S.2230	Altre spese per servizi	4.975.149,56
S.S.2231	Spese per le pubblicazioni dell'Ateneo	44.814,49
S.S.2232	Spesa corrente per brevetti	410,00
S.S.2311	Utenze e canoni per telefonia fissa	86.692,79
S.S.2312	Utenze e canoni per telefonia mobile	177.022,68
S.S.2313	Utenze e canoni per reti di trasmissione	151.055,32
S.S.2314	Utenze e canoni per energia elettrica	1.727.436,53
S.S.2315	Utenze e canoni per acqua	111.292,37
S.S.2316	Utenze e canoni per gas	1.070.803,94
S.S.2317	Altre Utenze e canoni	37.541,53
S.S.2410	Pulizia	1.849.334,86
S.S.2420	Riscaldamento e condizionamento	1.722.305,44
S.S.2430	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	1.744.173,03
S.S.2440	Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	428.524,61
S.S.2460	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	32.892,14
S.S.2470	Servizi ausiliari, traslochi e facchinaggio	430.579,46
S.S.2510	Locazioni	909.244,40
S.S.2520	Noleggi e spese accessorie	424.184,31

S.S.2530	Leasing operativo ed altre forme di locazione di beni mobili	81.383,14
S.S.2540	Licenze software	741.063,90
S.S.3110	Dottorato di ricerca	3.936.172,33
S.S.3130	Scuole di specializzazione mediche a norma UE	15.157.815,63
S.S.3160	Altre borse	539.173,46
S.S.3210	Attività part-time	253.124,00
S.S.3220	Programmi di mobilità e scambi culturali studenti	793.166,76
S.S.3230	Iniziative ed attività culturali gestite dagli studenti	73.917,88
S.S.3240	Altri interventi a favore degli studenti	706.148,70
S.S.4121	Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a breve	0,42
S.S.4123	Interessi passivi ad altri soggetti per anticipazioni	4,99
S.S.4200	Commissioni bancarie, intermediazioni ed altri oneri finanziari	156.680,65
S.S.4311	Irap per il personale docente e ricercatori a tempo indeterminato	4.438.321,75
S.S.4312	Irap per i dirigenti a tempo indeterminato	41.967,87
S.S.4313	Irap per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	1.451.928,92
S.S.4314	Irap per i collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	42.837,79
S.S.4315	Irap per le supplenze e affidamenti del personale docente e dei ricercatori	69.910,44
S.S.4316	Irap per i docenti a contratto	105.372,84
S.S.4317	Irap per i direttori amministrativi	11.391,80
S.S.4318	Irap per i dirigenti a tempo determinato	71,92
S.S.4319	Irap per il personale tecnico amministrativo a tempo determinato	92.838,96
S.S.4322	Irap per i ricercatori a tempo determinato	137.161,51
S.S.4331	Imposte sul reddito	177.381,85
S.S.4333	Imposte sul registro	2.145,00
S.S.4334	I.V.A.	1.442.025,11
S.S.4335	Tassa di rimozione rifiuti solidi urbani	316.438,63
S.S.4336	Valori bollati	19.798,01
S.S.4337	Altri tributi	15.085,49
S.S.5110	Restituzioni e rimborsi	385.881,62
S.S.5111	Rimborsi spese per personale comandato	102.746,37
S.S.5112	Rimborsi tasse e contributi agli studenti	615.855,82
S.S.5120	Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale)	290.929,42
S.S.5130	Oneri vari straordinari	448,34
S.S.5140	Altre spese correnti non classificabili	0,00
S.S.6111	Trasferimenti correnti allo Stato	691.013,28
S.S.6116	Trasferimenti correnti a Province	12.100,00
S.S.6120	Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie	942.987,70
S.S.6121	Trasferimenti correnti a Aziende ospedaliere	20.000,00
S.S.6128	Trasferimenti correnti ad altre Università	39.009,98
S.S.6132	Trasferimenti correnti al Comitato Universitario Sportivo	158.753,84

S.S.6134	Trasferimenti correnti ad altre Amministrazioni Pubbliche	2.530,00
S.S.6137	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	2.350,00
S.S.6213	Trasferimenti per investimenti ad Organismi internazionali	1.535,08
S.S.6217	Trasferimenti per investimenti ai Comuni	13.462,20
S.S.6221	Trasferimenti per investimenti a Aziende ospedaliere	33.330,00
S.S.6222	Trasferimenti per investimenti a IRCSS pubblici	39.750,00
S.S.6224	Trasferimenti per investimenti a Enti di ricerca	16.700,79
S.S.6228	Trasferimenti per investimenti ad altre Università	407.289,99
S.S.6239	Trasferimenti per investimenti a imprese private	25.270,66
S.S.6300	Trasferimenti interni correnti	245.598,20
S.S.6400	Trasferimenti interni per investimenti	0,00
S.S.7111	Acquisizione di terreni	0,00
S.S.7112	Acquisizione di fabbricati residenziali per finalità istituzionali	0,00
S.S.7118	Acquisizione di altri beni immobili	0,00
S.S.7212	Interventi edilizi su fabbricati residenziali per finalità istituzionali	2.455.816,81
S.S.7218	Altri interventi edilizi	0,00
S.S.7311	Mezzi di trasporto	30.732,46
S.S.7313	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	12.678,99
S.S.7315	Hardware	1.031.800,95
S.S.7317	Macchinari e attrezzature tecnico scientifico	2.165.897,62
S.S.7319	Materiale bibliografico	2.235.378,13
S.S.7321	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	30.279,26
S.S.7323	Impianti e attrezzature	278.429,83
S.S.7325	Acquisizione o realizzazione software	118.906,57
S.S.7327	Opere artistiche	0,00
S.S.7331	Altri beni materiali	151.178,80
S.S.7333	Beni immateriali	194.964,84
S.S.7411	Partecipazioni in altre Amministrazioni pubbliche	0,00
S.S.7412	Altre partecipazioni	0,00
S.S.7413	Titoli di Stato	36.697,21
S.S.9110	Ritenute erariali	24.573.651,28
S.S.9120	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	34.326.012,87
S.S.9130	Altre ritenute al personale per conto di terzi	506.350,66
S.S.9140	Anticipazione di fondi economici	113.503,00
S.S.9150	Restituzione depositi cauzionali	61.089,96
S.S.9180	Versamenti alla Regione - tassa regionale per il diritto allo studio	3.403.131,16
S.S.9220	Altre Partite di giro	6.987.779,79



PIANO TRIENNALE 2014/2016 ATTUAZIONE PREVISIONE NORMATIVA EX ART. 2, COMMA 594, LETTERE a), b), c) LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N° 244.

La L. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) all'art. 2, c. 594 prevede di adottare Piani Triennali finalizzati ad individuare delle misure destinate a contenere le spese di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni con riferimento a:

- Dotazioni strumentali, anche informatiche, costituenti le postazioni di lavoro degli uffici (inclusa la telefonia fissa e mobile);
- Autovetture di servizio;
- Beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Con il presente Piano Triennale si prevede di consolidare gli obiettivi di contenimento e razionalizzazione delle spese ottenuti fino ad ora e riportati nelle relazioni annuali alla Corte dei Conti previste dal comma 597 Legge 244/2007 e di individuare quei settori in cui è possibile ottenere ulteriori contenimenti di costi, miglioramenti e semplificazione dei processi.

Si specifica che il presente Piano fa riferimento ai servizi tecnico-amministrativi e rimangono, pertanto, esclusi i servizi finalizzati all'attività di ricerca.

Occorre evidenziare che, in generale, l'organizzazione e l'attività delle Università si sviluppano attraverso articolazioni funzionali che possono essere dotate di diversi gradi di autonomia di bilancio, di spesa, organizzativa o di gestione.

Il presente Piano contiene pertanto principi ed obiettivi definiti ma di carattere generale, a cui si dovrà fare riferimento al fine di adottare, laddove necessario, i provvedimenti integrativi e attuativi che la specifica situazione richiede. Le eventuali ulteriori misure di contenimento saranno adottate dai competenti organi decisionali all'interno di ciascuna struttura interessata, tenendo conto delle rispettive competenze.

L'Ufficio Patrimonio – Direzione Economico Finanziaria provvederà, per ogni anno del Triennio, a redigere la relazione Annuale complessiva dei provvedimenti adottati e dei risultati ottenuti in ottemperanza a quanto previsto dal presente Piano Triennale ed a trasmettere detta Relazione al Collegio dei Revisori e alla Sezione Regionale della Corte dei Conti.

Misure finalizzate alla razionalizzazione delle dotazioni strumentali, anche informatiche, costituenti le postazioni di lavoro degli uffici (incluse le apparecchiature di telefonia mobile)

In linea generale, la razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici verrà perseguita attuando le misure già indicate nelle relazione relativa al precedente triennio, ossia attraverso il massimo riutilizzo dei beni e della ricollocazione di quelli non più funzionali ad una determinata attività, anche in considerazione dei limiti imposti dalla normativa attuale; si fa presente, a tal proposito, che tali limiti risultano estremamente ridotti per l'Ateneo, dal momento che le percentuali introdotte dai limiti stessi vanno a diminuire su importi già ridotti autonomamente dall'Ateneo prima dell'introduzione dei limiti, proprio in attuazione di obiettivi di razionalizzazione delle spese.

Si continuerà comunque a dare la più ampia pubblicità agli uffici dell'Ateneo relativamente ai beni che di volta bin volta vengono dichiarati non più utilizzabili.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Direzione Economico Finanziaria

Ufficio Patrimonio

Corso Canalgrande, 45 – 41100 Modena

Tel. 059 2057030-7029-7022-7023-7028 - Fax 059 2057057

e-mail: patrimonio@unimore.it

Per quanto riguarda, nello specifico, **le dotazioni informatiche**, si ribadisce che la dotazione standard del posto di lavoro è attualmente così costituita:

n. 1 PC

n. 1 telefono fisso

n. 1 stampante per ogni area di lavoro (o, a seconda delle esigenze, per postazione)

n. 1 fax per ogni area di lavoro

n. 1 fotocopiatrice per ogni area di lavoro

Per quanto riguarda la manutenzione, l'installazione e la gestione dei software utilizzati dagli uffici, nonché la manutenzione ordinaria delle attrezzature informatiche, è attivo un servizio di assistenza tecnica affidato ad una ditta esterna. L'acquisizione di nuove attrezzature informatiche avviene, di regola, negli esercizi precedenti, attraverso l'utilizzo di apposite convenzioni stipulate dall'Ufficio Appalti e Gare. Nell'esercizio 2013 si è proceduto all'acquisizione tramite adesione alla convenzioni CONSIP o, in mancanza, tramite MEPA; non si sono avuti casi di utilizzo della Centrale di Committenza Regionale INTERCENTER. Si proseguirà pertanto tramite queste modalità di acquisto anche per il triennio 2014-2016, fatte salve eventuali modifiche legislative in materia e diverse indicazioni da parte degli organi istituzionalmente competenti.

Al fine di ottenere un'ottimizzazione dell'utilizzo e della gestione delle dotazioni strumentali informatiche, si ritiene importante ribadire alcuni criteri generali:

- le sostituzioni non potranno avvenire, di norma, prima del termine di vita medio dell'attrezzatura. Tale termine è stabilito in via generale dal personale tecnico competente il quale analizzerà comunque caso per caso ogni richiesta di sostituzione, valutando la convenienza economica della sostituzione o della riparazione;
- estendere la garanzia delle attrezzature, fatta un'opportuna valutazione del rapporto costi-benefici;
- applicare in maniera restrittiva il *Regolamento per la tenuta e Gestione dell'Inventario* nella parte in cui disciplina le dimissioni dei beni in caso di dichiarazione di "fuori uso" e/o di "non utilizzabilità"; il fine è quello di riutilizzare il più possibile le attrezzature non più funzionali in un determinato ambito collocandole in ambiti in cui possano essere ancora utilmente utilizzate.

Si sta al momento valutando la convenienza di una diversa gestione delle dotazioni strumentali; nello specifico si sta valutando la possibilità di attuare una forma di appalto del servizio che comprenda la fornitura in comodato delle macchine e il servizio di assistenza globale, con interventi di sostituzione e riparazione di hardware e software compresi nel costo del servizio.

Per quanto riguarda la gestione di stampanti, fax e scanner, avendo raggiunto gli obiettivi di razionalizzazione indicati nel precedente piano triennale, sia attraverso la graduale modifica dei modi con cui tali attrezzature vengono acquisite (riducendo il numero degli acquisti e aumentando il numero dei contratti di noleggio), sia attraverso la riduzione dei costi di manutenzione, sia attraverso la centralizzazione delle macchine (eliminazione graduale delle macchine sulle singole postazioni a favore di installazione di macchine di rete). Tale misura ha consentito una riduzione dei costi di approvvigionamento, dato il minor numero di tipologie di toner, la graduale sostituzione delle stampanti individuali con le stampanti di rete, la stipula di un unico contratto di manutenzione che avrà come oggetto un numero inferiore di attrezzature. Le stampanti di rete inoltre, consentono un dettaglio dei consumi maggiore, essendo fornite di contatore delle copie prodotte e garantiscono una qualità di stampa superiore.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Direzione Economico Finanziaria

Ufficio Patrimonio

Corso Canalgrande, 45 – 41100 Modena

Tel. 059 2057030-7029-7022-7023-7028 - Fax 059 2057057

e-mail: patrimonio@unimore.it

L'obiettivo della graduale eliminazione delle stampanti a getto d'inchiostro in favore delle stampanti laser è stato anch'esso sostanzialmente raggiunto negli esercizi precedenti, dunque si proseguirà sulla stessa linea fino all'eliminazione delle poche residue macchine ancora operanti.

Le attrezzature al momento sono ridotte al minimo necessario per il normale funzionamento degli uffici, quindi non sono previste ulteriori misure, se non quelle derivanti dal possibile avanzamento della tecnologia nel settore o da eventuali riorganizzazioni degli uffici.

Alle misure di contenimento della spesa di gestione delle attrezzature informatiche andranno affiancate quelle relative al corretto utilizzo delle stesse. A tal proposito, attenzione particolare sarà posta verso i provvedimenti tendenti alla riduzione dell'utilizzo della carta e del toner, anche attraverso l'adozione, ove possibile, di accorgimenti tecnici per la stampa e di procedure informatizzate.

Non si prevedono per il triennio in oggetto sostanziali investimenti in stampanti, fax o scanner, se non per far fronte a esigenze sopravvenute di sostituzione o riparazione della macchine attualmente in uso, se non nei casi di assoluta necessità (ad esempio *front office*); ferma restando l'attenzione a stipulare convenzioni più convenienti per quanto riguarda il noleggio e l'assistenza delle attrezzature.

Per quel che concerne la **telefonia mobile**, non si prevedono modifiche rispetto a quanto deciso con delibera del CDA del 13/03/2008, pertanto potrà utilizzare il telefono mobile *“solo il personale che debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità”*. Questo in linea con quanto previsto dall'art. 2 comma 595 legge 244/207 secondo cui *“la telefonia mobile deve essere circoscritta “ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso”*.

La medesima delibera ha individuato in concreto detto personale: Rettore; Direttore Amministrativo; Direttori di Dipartimento e di Centri; Vicedirettori dei Dipartimenti della Facoltà di Medicina; Dirigente Direzione Tecnica; Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione; soggetti di volta in volta autorizzati specificamente dal CDA. L'Amministrazione, tramite il Servizio Reti e Sistemi, provvederà a monitorare i contratti in essere per valutare l'eventuale convenienza a modificare i gestori di telefonia in virtù del migliore rapporto qualità/prezzo nonché a fornire agli utilizzatori il monitoraggio sugli strumenti e sul loro utilizzo ed effettuare i controlli, anche a campione, circa il corretto funzionamento ed utilizzo del servizio.

L'Ateneo, tramite il Servizi Reti e Sistemi ha già avviato una specifica politica di razionalizzazione degli impianti e di riduzione delle spese, per cui ulteriori possibili risparmi possono essere solo di marginale entità.

Possibili interventi relativamente al triennio 2014-2016 sono :

Per la telefonia:

Completamento della distribuzione di sistemi VoIP nel maggior numero di sedi dell'Ateneo possibile, con conseguente risparmio nelle spese di manutenzione delle centrali telefoniche tradizionali e risparmio di costi di personale specializzato da dedicare alla telefonia.

Per la rete

- Ulteriore integrazione della rete di Ateneo con le altre reti pubbliche della città, volte ad ottenere un migliore e condiviso utilizzo delle risorse, con conseguenti risparmi sui canoni di noleggio.
- Ulteriore accentramento e razionalizzazione dei collegamenti con lo scopo di ridurre il numero di tratte necessarie al funzionamento delle strutture.

Verifiche sull'utilizzo dei telefoni:

L'Ateneo è dotato di un sistema di accounting degli scatti telefonici in grado di avvertire automaticamente nel caso vengano superate le normali soglie di spesa. Come in precedenza, anche nel triennio di

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

Direzione Economico Finanziaria

Ufficio Patrimonio

Corso Canalgrande, 45 – 41100 Modena

Tel. 059 2057030-7029-7022-7023-7028 - Fax 059 2057057

e-mail: patrimonio@unimore.it

riferimento verranno monitorate dal personale preposto tutte le bollette telefoniche ricevute, segnalando eventuali anomalie rispetto alla media dei consumi dei precedenti esercizi.

Misure finalizzate alla razionalizzazione delle autovetture di servizio

Gli autoveicoli (autovetture, autocarri, ecc) utilizzati dall'Ateneo nell'esercizio 2013 sono stati:

Auto	Targa	Data immatricolazione	Servizio utilizzatore	Carburante	Titolo possesso
FIAT PANDA	EK567AX	26/05/2004	Ufficio Tecnico	METANO/GPL	noleggio
FIAT PANDA	EK568AX	22/01/2002	Servizio posta	METANO/GPL	noleggio
FIAT PANDA	EK569AX	21/01/2002	Amministrazione centrale sede MO	METANO/GPL	noleggio
FIAT DUCATO	DG967AW	29/08/2007	Dipartimento Scienze della Terra – Oggi Dip. Sc. Chimiche	diesel	proprietà
LAND ROVER *	ZA102BC	03/06/1996	Dipartimento Scienze della Terra – Oggi Dip. Sc. Chimiche	diesel	proprietà
MITSUBISHI PKL200 **	ER791AS	01/03/2013	Dipartimento Scienze della Terra – Oggi Dip. Sc. Chimiche		
SKODA FABIA	DX591BX	28/09/2009	Dipartimento Scienze della Terra – Oggi Dip. Sc. Chimiche	benzina	proprietà
FIAT DOBLO	CX115GK	06/09/2005	Centro E-Learning	diesel	proprietà
PORTER PIAGGIO	DD115TR	10/11/2006	Centro E-Learning	elettrico	noleggio
PORTER PIAGGIO	DD112TR	10/11/2006	Centro E-Learning	elettrico	noleggio
FIAT PANDA	AF939SX	13/07/1995	Facoltà di Biologia – Oggi Dip. Scienze Vita	benzina	proprietà
RENAULT KANGOO	CL513BH	20/02/2004	Facoltà di Biologia – Oggi Dip. Scienze Vita	diesel	proprietà
RENAULT KANGOO	CD512CY	10/12/2002	Facoltà di Biologia – Oggi Dip. Scienze Vita	benzina	proprietà
FIAT DUCATO	BB729TK	02/02/1999	Facoltà di Biologia – Oggi Dip. Scienze Vita	diesel	proprietà
VW TRANSPORTER	MO944702	10/06/1992	Dipartimento di Fisica – Oggi Dip. Sc. Fisiche	diesel	proprietà

* ceduto dal Dip. Sc. Chimiche nel marzo 2013 al concessionario

** acquistato dal Dip. Sc. Chimiche nel marzo 2013

Si fa presente che si tratta di automezzi utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'espletamento di funzioni istituzionali. L'esiguo numero delle autovetture non consente di prevedere risparmi rilevanti, né di ipotizzare un'ulteriore riduzione del numero delle stesse, considerato anche il fatto che nell'esercizio 2012, come indicato in dettaglio nella relazione annuale, era stato stipulato il contratto con la ditta "Auto

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

Direzione Economico Finanziaria

Ufficio Patrimonio

Corso Canalgrande, 45 – 41100 Modena

Tel. 059 2057030-7029-7022-7023-7028 - Fax 059 2057057

e-mail: patrimonio@unimore.it

in” srl (contratto del 22 maggio 2012, n. prot. 8973), per l’acquisizione in noleggio per la durata del contratto (anni tre) di tre autovetture modello FIAT Panda, con rispettive targhe: EK567AX; EK568AX; EK569AX, di piccola cilindrata e con alimentazione a metano. A fronte di tale noleggio, si era provveduto alla dismissione di tutto il parco auto dell’Amministrazione Centrale, di seguito elencato

MATIZ	CL674BH	26/05/2004	Ufficio Tecnico	benzina	proprietà
FIAT PUNTO	BX381JY	22/01/2002	Servizio posta	diesel	proprietà
FIAT PUNTO	BX382JY	21/01/2002	Amministrazione centrale sede MO	diesel	proprietà
AUDI A4	BA090VG	22/12/1998	Rettore-Dirigenti	benzina	proprietà
ALFA 166	BZ758XS	28/02/2002	Rettore-Dirigenti	benzina	proprietà
FIAT PUNTO	DB968TB	31/07/2006	Amministrazione centrale sede RE	metano	noleggio

Si darà conto nelle relazioni annuali relative agli esercizi 2014, 2015 e 2016 delle modifiche del parco autoveicoli o della gestione degli stessi a seguito di eventuali nuove indicazioni di legge.

Misure finalizzate alla razionalizzazione dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Gli immobili attualmente utilizzati dall’Ateneo, con il relativo titolo di possesso sono indicati di seguito. Si specifica che si tratta di immobili utilizzati a fini istituzionali.

CODICE EDIFICIO	NOME BREVE	INDIRIZZO	CITTA'	TITOLO DI POSSESSO DELL'ATENEO
MO-01	Rettorato	Corso Canalgrande, 45; Via Università, 4.	MODENA	CONCESSIONE GRATUITA
		Corso Canalgrande, 45	MODENA	PROPRIETA'
		Corso Canalgrande, 49	MODENA	LOCAZIONE
MO-03	Via Donzi n. 5	Via Donzi, 5	MODENA	LOCAZIONE
	Via Donzi n. 5	Via Donzi, 5	MODENA	LOCAZIONE
MO-04	Complesso di Sant'Eufemia	Largo S. Eufemia 19, Via Bonacorsa	MODENA	CONCESSIONE GRATUITA
MO-05	Ex Ospedale Estense	Viale Vittorio Veneto, 9	MODENA	USO GRATUITO REGOLATO DA CONVENZIONE
MO-06	Complesso di Viale Berengario	Via Berengario, 4, 14, 16	MODENA	CONCESSIONE GRATUITA
MO-07	Foro Boario	Via Berengario 51	MODENA	CONCESSIONE GRATUITA PER 99 ANNI A DECORRERE DAL 01/10/1988
MO-08	Polo Didattico di Via Fontanelli	Via Fontanelli, 11	MODENA	PROPRIETA'
MO-10	Palazzo Coccapani	Corso Vittorio Emanuele II, 59	MODENA	CONCESSIONE PASSIVA GRATUITA

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

Direzione Economico Finanziaria

Ufficio Patrimonio

Corso Canalgrande, 45 – 41100 Modena

Tel. 059 2057030-7029-7022-7023-7028 - Fax 059 2057057

e-mail: patrimonio@unimore.it

MO-11	Uffici Palazzo Coccapani	Corso Vittorio Emanuele II, 53/1	MODENA	CONCESSIONE PASSIVA GRATUITA
MO-12	Osservatorio astronomico Geofisico	Piazza Roma, 22	MODENA	CONCESSIONE PASSIVA GRATUITA
MO-13	Orto Botanico	Viale Caduti in Guerra, 127/1	MODENA	CONCESSIONE PASSIVA GRATUITA
MO-14	Biologia Animale	Via Giuseppe Campi, 213/d	MODENA	PROPRIETA'
MO-15	Scienze Biomediche	Via Giuseppe Campi, 287	MODENA	PROPRIETA'
MO-16	Chimica e Farmacia	Via Giuseppe Campi, 183	MODENA	PROPRIETA'
MO-17	Fisica	Via Giuseppe Campi, 213/a	MODENA	PROPRIETA'
MO-18	Matematica	Via Giuseppe Campi, 213/b	MODENA	PROPRIETA'
MO-19	Biblioteca Scientifica Interdipartimentale	Via Giuseppe Campi, 213/c	MODENA	PROPRIETA'
MO-20	CUS -Centro Sportivo Universitario	Via Giuseppe Campi, 161	MODENA	PROPRIETA' - L'ATENEO HA CONCESSO L'USO GRATUITO AL CUS FINO AL 2015
MO-21	Residenza Universitaria - EX RUM	Via Giuseppe Campi, 309	MODENA	PROPRIETA' - L'ATENEO HA CONCESSO L'USO GRATUITO AD ER.GO (EX ARESTUD) FINO AL 21/12/2018
MO-22	Residenza Universitaria - ALLEGRETTI	Via Vignolese, 671/1	MODENA	UTILIZZO DI ALCUNI LOCALI P.T. A SEGUITO DI CONVENZIONE COL PROPRIETARIO (ER.GO)
MO-23	Polo Didattico Biotecnologie (PARTE)	Via Araldi, 270	MODENA	LOCAZIONE
MO-23	Polo Didattico Biotecnologie (PARTE)	Via Araldi, 272	MODENA	LOCAZIONE
MO-24	Via Vivaldi	Via Vivaldi, 70	MODENA	PROPRIETA'
MO-25	Facoltà di Ingegneria	Via Vignolese, 905	MODENA	PROPRIETA'
MO-26	DIMA - DII - DIMEC	Via Vignolese, 905/a	MODENA	PROPRIETA'
MO-27	DII - DIMEC	Via Vignolese, 905/b	MODENA	PROPRIETA'
MO-28	Laboratori Pesanti	Via Vignolese, 905/b	MODENA	PROPRIETA'

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

Direzione Economico Finanziaria

Ufficio Patrimonio

Corso Canalgrande, 45 – 41100 Modena

Tel. 059 2057030-7029-7022-7023-7028 - Fax 059 2057057

e-mail: patrimonio@unimore.it

MO-29	Centrale Tecnologica	Via Vignolese, 905/b	MODENA	PROPRIETA'
MO-30	Anatomici	Largo del Pozzo, 71	MODENA	PROPRIETA' SUPERFICIARIA A TITOLO GRATUITO
MO-31	Stabulario	Largo del Pozzo, 71	MODENA	USO GRATUITO REGOLATO DA CONVENZIONE
MO-32	Policlinico	Largo del Pozzo, 71	MODENA	USO GRATUITO REGOLATO DA CONVENZIONE
MO-33	Tisiologia	Largo del Pozzo, 71	MODENA	USO GRATUITO REGOLATO DA CONVENZIONE
MO-34	Residenza Universitaria - B. DONATI	Via Emilia Est, 839	MODENA	DATO IN CONCESSIONE AMMINISTRATIVA ATTIVA IN USO GRATUITO AD ERGO (EX ARESTUD) FINO AL 31/12/2018
MO-36	Centro Servizi	Largo del Pozzo, 71	MODENA	DIRITTO DI SUPERFICIE A TITOLO GRATUITO
MO-37	Residenza Universitaria - COSTELLAZIONI	Via delle Costellazioni, 170	MODENA	CESSATO
MO-38	Officina Emilia	Via Tito Livio, 1	MODENA	LOCAZIONE
MO-39	Complesso San Geminiano	Via San Geminiano 3	MODENA	CONCESSIONE IN USO GRATUITO immobile via s. Geminiano 9, 11, 13 e via Camatta 17
MO-40	San Paolo	Via Francesco Selmi,	MODENA	PROPRIETA' SUPERFICIARIA
MO-41	Portineria	Via Giuseppe Campi, 213	MODENA	PROPRIETA'
MO-42	Garage Via Pagani	Via Pagani, 90, 92	MODENA	PROPRIETA'
MO-44	Fondazione Marco Biagi	Largo Marco Biagi, 10 (ex:Viale Storch, 2)	MODENA	CONCESSIONE IN USO GRATUITO
MO-45	COM - Centro Oncologico Modenese	Largo del Pozzo, 71	MODENA	PROPRIETA' SUPERFICIARIA
MO-46	Poliambulatori	Largo del Pozzo, 71	MODENA	USO GRATUITO REGOLATO DA CONVENZIONETRIENNALE RINNOVABILE
MO-47	Citologia	Largo del Pozzo, 71	MODENA	USO GRATUITO REGOLATO DA CONVENZIONETRIENNALE RINNOVABILE

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

Direzione Economico Finanziaria

Ufficio Patrimonio

Corso Canalgrande, 45 – 41100 Modena

Tel. 059 2057030-7029-7022-7023-7028 - Fax 059 2057057

e-mail: patrimonio@unimore.it

MO-48	Centro Medicina Rigenerativa	Via Gottardi, 100	MODENA	USUFRUTTO TRENTENNALE
MO-49	Ospedale Baggiovara	Via Pietro Giardini, 1355	Baggiovara (MODENA)	USO GRATUITO REGOLATO DA CONVENZIONE
MO-50	Associazioni Studentesche	Via Ganaceto, 44	MODENA	CONCESSIONE COMUNALE ONEROSA (4 ANNI RINNOVABILI A PARTIRE DAL 30/09/2012)
MO-51	NUOVO EDIFICIO SCIENZE CHIMICHE	Via Campi/via Braghiroli	MODENA	LOCAZIONE PASSIVA
MO-52	TECNOPOLO MODENA (in costruzione)	Via Vignolese 905	MODENA	PROPRIETA'
RE-01	Via Fogliani	Via Fogliani, 1	REGGIO EMILIA	LOCAZIONE
RE-02	Laboratori Dipartimento Agraria	Via Kennedy N.17/T (piano primo) e Via Brigata Reggio 24/P (piano primo)	REGGIO EMILIA	LOCAZIONE
RE-03	Segreterie Studenti e Amm. Centr (n. 15) - Centro E-Learning (n. 13)	Viale Allegrì, 13, 15	REGGIO EMILIA	CONCESSIONE IN USO ONEROSA
RE-04	Caserma Zucchi – Palazzo Dossetti	Viale Allegrì, 9	REGGIO EMILIA	CONCESSIONE GRATUITA (99 ANNI) DAL 17/10/2007
RE-06	Livi	Via Giovanni Amendola, 2	REGGIO EMILIA	PROPIETA' SUPERFICIARIA PER 66 ANNI DAL 04/07/2005
RE-07	Buccola	Via Giovanni Amendola, 2	REGGIO EMILIA	PROPIETA' SUPERFICIARIA PER 66 ANNI DAL 04/07/2005
RE-08	Tamburini	Via Giovanni Amendola, 2	REGGIO EMILIA	PROPIETA' SUPERFICIARIA PER 66 ANNI DAL 04/07/2005
RE-09	Morselli	Via Giovanni Amendola, 2	REGGIO EMILIA	PROPIETA' SUPERFICIARIA PER 66 ANNI DAL 30/06/2009
RE-10	Besta	Via Giovanni Amendola, 2	REGGIO EMILIA	PROPIETA' SUPERFICIARIA PER 66 ANNI DAL 04/07/2005
RE-11	De Sanctis	Via Giovanni Amendola, 2	REGGIO EMILIA	PROPIETA' SUPERFICIARIA PER 66 ANNI DAL 04/07/2005
RE-14	Residenza Universitaria (appartamenti)	Via Mascagni, 6, 8, 10	REGGIO EMILIA	LOCAZIONE



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Direzione Economico Finanziaria

Ufficio Patrimonio

Corso Canalgrande, 45 – 41100 Modena

Tel. 059 2057030-7029-7022-7023-7028 - Fax 059 2057057

e-mail: patrimonio@unimore.it

RE-15	Residenza Universitaria (Parmeggiani)	Via San Rocco 5	REGGIO EMILIA	SUBCONCESSIONE
RE-TECN	TECNOPOLO REGGIO	Piazzale Europa 1	REGGIO EMILIA	CONCESSIONE D'USO A TITOLO GRATUITO

Nel corso del futuro triennio, si proseguirà nell'attività di costante ricognizione su tutti gli edifici utilizzati dall'Ateneo, al fine di individuare eventuali disfunzioni nella gestione degli spazi e/o soluzioni più convenienti nella collocazione degli uffici.

Nel futuro triennio, come già nel precedente, si adotteranno in ogni caso alcune misure di carattere generale finalizzate al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento degli edifici e alla migliore utilizzazione degli stessi. In particolare, tali misure consistono nell'analizzare in maniera dettagliata la modalità di utilizzo delle strutture dell'Ateneo con priorità per quelle utilizzate a titolo di locazione passiva: ciò, al fine di individuare l'eventuale possibilità di disdettare i contratti in essere e/o modificarne l'oggetto riducendo la superficie in locazione.

Per quanto concerne gli immobili utilizzati in virtù di contratti di locazione passiva, si prevedono le riduzioni dei canoni stabilite dal D.L. n. 66 del 24 aprile 2014 convertito con modif. in legge 23 giugno 2014, n. 89, e, per quel che concerne i rinnovi dei contratti medesimi, si applicherà l'art. 1 comma 388 Legge 27 dicembre 2013, n. 147, provvedendo a comunicare all'Agenzia del Demanio la prevista richiesta di nulla osta.

Per quanto riguarda la gestione degli immobili, considerate anche le vigenti normative in materia, la direzione intrapresa dagli organi decisionali è quella di ristrutturare, ove possibile, alcuni immobili detenuti in concessione demaniale per utilizzare gli spazi destinandoli a uffici o studi. Si darà conto nelle relazioni annuali dei rapporti locazioni che l'Ateneo riuscirà a chiudere e delle sistemazioni dei relativi uffici.

Tra le misure di razionalizzazione si prevede la stipula di una convenzione per il servizio di deposito e logistica dei beni dell'Amministrazione Centrale attualmente depositati presso varie strutture.

Si prevede inoltre:

- l'ultimazione dei lavori di costruzione del nuovo edificio sito in Modena, via Campi, destinato ad ospitare parte del Dipartimento di Scienze della Vita e il Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche, attualmente situati in sedi obsolete.
- l'ultimazione dei lavori dell'edificio sito in Modena, via Camatta, destinato ad ospitare la nuova Biblioteca Giuridica, attualmente situata nel palazzo del Rettorato;
- l'apertura del Centro Stampa unificato, frutto di un accordo tra Comune di Modena e Ateneo per destinare in un'unica sede i rispettivi servizi di tipografia e stampa, al fine di dividere e ridurre le spese di gestione senza ridurre la qualità del servizio.



RELAZIONE ANNUALE EX ART. 2 COMMA 597 LEGGE 244/2007

Esercizio 2013

Ai fini di dare attuazione a quanto previsto dalla Legge Finanziaria 2008 e dal Piano Triennale 2011-2013 (che si allega) adottato dall'Ateneo sulla base della legge stessa, la Direzione Economico Finanziaria nel corso dell'esercizio 2013 ha adottato diversi provvedimenti, che di seguito si analizzano, divisi per ambiti di intervento come individuati nel Piano Triennale 2011-2013.

Misure finalizzate alla razionalizzazione delle dotazioni strumentali, anche informatiche, costituenti le postazioni di lavoro degli uffici (incluse le apparecchiature di telefonia mobile)

Per quanto riguarda le dotazioni strumentali degli uffici, nel corso dell'esercizio 2013 è stato confermato l'indirizzo perseguito negli esercizi precedenti, in particolare ponendo attenzione al principio del massimo riutilizzo dei beni, attraverso ogni possibile ricollocazione all'interno dell'Ateneo dei beni che, benché funzionanti, non risultino più funzionali per le esigenze di un determinato ufficio / struttura. In particolare, per quanto riguarda le dotazioni informatiche, si ribadisce che la dotazione standard di una postazione di lavoro è costituita da:

n. 1 PC fisso

n. 1 telefono fisso

n. 1 stampante per ogni area di lavoro

n. 1 fax per ogni area di lavoro

n. 1 fotocopiatrice per ogni area di lavoro

Per quanto riguarda la manutenzione, l'installazione e la gestione dei software utilizzati dagli uffici, nonché la manutenzione ordinaria delle attrezzature informatiche, è attivo un servizio di assistenza tecnica affidato ad una ditta esterna. Come indicato nella precedente relazione, la procedura di gara avviata nel corso dell'esercizio 2011 per il servizio in oggetto (gara S0711/2011), presentava condizioni più favorevoli in termini di prestazione del servizio. La convenzione che ha fatto seguito a tale gara prevede una maggiore flessibilità nelle scelte delle varie strutture, attraverso un sistema di carnet prepagati che consente di decidere su quali macchine attivare il canone di manutenzione e su quali richiedere degli interventi tramite carnet, rendendo così il sistema personalizzato in relazione alle singole esigenze. E' stata attuata la personalizzazione degli interventi da parte della ditta, che vengono divisi in tre fasce di tempo di intervento, a seconda dell'urgenza della richiesta. Inoltre, per le attrezzature informatiche acquistate dall'Ateneo entro otto anni dall'intervento richiesto, il fornitore del servizio ha l'obbligo di effettuare sia l'intervento di manutenzione sia la sostituzione, a sue spese, dei componenti hardware; per le attrezzature acquistate prima degli otto anni dal momento dell'intervento, il fornitore ha l'obbligo di effettuare solo l'intervento di manutenzione, essendo le spese di sostituzione dei componenti hardware a carico dell'Ateneo.

Per quanto concerne l'acquisizione di nuove attrezzature informatiche, si è proseguito nella consolidata prassi di acquistare o sostituire le attrezzature dietro dichiarazione scritta dei tecnici informatici riportante la valutazione della convenienza economica e delle compatibilità tecniche.

Gli acquisti di dotazioni strumentali delle postazioni degli uffici, relativamente all'esercizio 2013, sono stati effettuati tramite adesione alle convenzioni attive su CONSIP.

Le attrezzature informatiche non più funzionali ad un ufficio, in quanto superate tecnologicamente, sono state riutilizzate – ove possibile - da altri uffici o laboratori (es: un PC dell'area contabilità può essere



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Direzione Economico Finanziaria

Ufficio Patrimonio

Corso Canalgrande, 45 - 41100 Modena

Tel. 059 2057030-7029-7022-7023-7028 - Fax 059 2057057

e-mail: patrimonio@unimore.it

inadeguato a gestire un nuovo programma, ma può essere riutilizzato nei servizi portineria o presso laboratori di ricerca).

L'apertura del sito internet della Direzione Economico Finanziaria, avvenuta nel corso dell'esercizio 2011 e comprendente i siti dell'Ufficio Patrimonio e dell'Ufficio Acquisti-Economato, e l'applicazione del "Regolamento per la tenuta e la gestione dell'inventario dei beni mobili di Ateneo" hanno contribuito a migliorare la comunicazione relativa sia alle richieste dei beni non più funzionali, sia alla loro individuazione e segnalazione alle strutture di Ateneo.

Inoltre, il maggiore riutilizzo possibile di beni e attrezzature, è ottenuto anche tramite l'avvenuta informatizzazione del magazzino gestito dalla Direzione Economico Finanziaria - Ufficio Acquisti Economato, che consente un'ottimizzazione delle scorte e la possibilità di acquistare i beni in funzione di una previsione delle reali necessità degli uffici.

Come previsto nel piano triennale 2011-2013 e come indicato nella relazione annuale relativa all'esercizio 2011, le apparecchiature fotocopiatrici/scanner sono acquisite in noleggio in virtù di gara esperita nell'esercizio 2011 (gara F3406 - CIG2727232709) e relativo contratto perfezionato nel corso dell'esercizio 2012 (contratto rep. n. 17 del 12/03/2012; F1811 CIG 3387464FB5, scadenza 11/03/2013). In conseguenza di questo contratto, le macchine che si sono noleggiate sono tecnologicamente più avanzate, benché le condizioni di offerta siano economicamente più convenienti rispetto alla precedente gara.

Inoltre, come previsto nella relazione triennale, si è provveduto a dotare n. 8 macchine di uno strumento che le rende utilizzabili come FAX SERVER, al costo di euro 9,00 al mese iva esclusa, sempre nell'ottica di ridurre e concentrare le diverse attrezzature delle postazioni d'ufficio: ciò consente ai dipendenti di gestire inviare e ricevere i fax direttamente dalla propria e-mail, con risparmio di carta e materiale di cancelleria.

Di seguito i canoni mensili relativi alle varie forniture:

	Canone mensile anteriore a gara 2011	Canone mensile gara 2011 attualmente in vigore
Fornitura 1	25,30	15,90
Fornitura 2	84,20	31,90
Fornitura 3	299,00	226,90

Nell'esercizio 2013 le macchine in noleggio presso l'Ateneo risultano essere n. 29 così suddivise:

Fornitura 1: N. 1

Fornitura 2: N. 21

Fornitura 3: N. 7

Telefonia fissa

Per la telefonia fissa l'Ateneo ha aderito alla gara CONSIP Utilizzando Fastweb come carrier. Le spese sostenute relativamente all'esercizio 2013 risultano inferiori a quelle relative all'esercizio precedente, al loro volta già inferiori all'esercizio 2011.

Riepilogo spese per Telefonia Fissa

Anno	N. apparati	spesa	carrier
2009	2600	89.900	Consip - FASTWEB



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Direzione Economico Finanziaria

Ufficio Patrimonio

Corso Canalgrande, 45 - 41100 Modena

Tel. 059 2057030-7029-7022-7023-7028 - Fax 059 2057057

e-mail: patrimonio@unimore.it

2010	2600	103.300	Consip - FASTWEB
2011	2600	104.400	Consip - FASTWEB
2012	2600	95.100	Consip - FASTWEB
2013	2600	70.400	Consip - FASTWEB

Gestione reti

Per quanto concerne la gestione delle reti, l'Ateneo ha in noleggio fibra ottica spenta, che accende e gestisce con propri apparati. Le spese sostenute relativamente all'esercizio 2013 risultano invariate a quelle relative all'esercizio precedente, a loro volta inferiori a quelle relative all'esercizio 2011:

Anno	N. sedi	spesa	carrier
2009	40	203.600	Multiutility locale
2010	40	203.600	Multiutility locale
2011	40	175.900	Multiutility locale
2012	40	132.000	Multiutility locale
2013	40	132.000	Multiutility locale

Telefonia Mobile

Per quanto concerne la telefonia mobile, si è continuato a rispettare quanto previsto con Delibera del CdA 13/03/2008, che prevede che possa utilizzare il telefono mobile "solo il personale che debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità". La delibera ha individuato in concreto detto personale: Rettore, Direttore Amministrativo, Direttori di Dipartimento e di Centri, Vicedirettori dei Dipartimenti delle Facoltà di Medicina, Dirigente Direzione Tecnica, Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione nonché i soggetti di volta in volta autorizzati specificamente dal CdA.

I telefoni cellulari sono stati assegnati a detti soggetti e al personale che per ragioni di servizio deve essere reperibile e deve avere la possibilità di comunicare anche al di fuori del proprio ufficio. L'Ateneo ha aderito alla gara CONSIP per la telefonia mobile 4. Le spese sostenute relativamente all'esercizio 2013 evidenziano un aumento di euro 4.300,00 relativamente alle spese per telefonia mobile rispetto all'esercizio 2012, a fronte di una diminuzione di euro 24.700,00 relativamente alle spese per telefonia fissa. L'aumento delle spese di telefonia mobile deriva da uno spostamento del traffico telefonico dalla telefonia fissa a quella mobile, dovuta sia alla crescente mobilità dei dipendenti, sia alla sempre maggiore necessità degli uffici di accedere a servizi dati su smartphone e tablet che utilizzano la rete 3G.

Riepilogo spese per telefonia mobile:

Anno	N. apparati	spesa	carrier
2009	77	21.600	Consip - TIM
2010	77	18.300	Consip - TIM
2011	77	20.000	Consip - TIM
2012	77	21.800	Consip - TIM
2013	77	26.100	Consip - TIM



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Direzione Economico Finanziaria

Ufficio Patrimonio

Corso Canalgrande, 45 – 41100 Modena

Tel. 059 2057030-7029-7022-7023-7028 - Fax 059 2057057

e-mail: patrimonio@unimore.it

Misure finalizzate alla razionalizzazione delle autovetture di servizio

Le autovetture utilizzate complessivamente dall'Ateneo nell'esercizio 2011 e nel primo periodo dell'esercizio 2012 erano 16, di cui 5 utilizzate dall'Amministrazione Centrale (compresa la sede di Reggio Emilia) e 11 utilizzate dalle strutture decentrate e dalla sede di Ateneo di Reggio Emilia, come risulta dal seguente elenco. Si fa presente che si trattava di autoveicoli utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'espletamento di funzioni istituzionali.

Come previsto tra le misure di razionalizzazione indicate nel Piano Triennale 2011-2013:

- nell'esercizio 2011 si era proceduto ad effettuare una procedura di gara ai fini della stipula di un contratto di noleggio a medio e lungo termine (procedura F2711 - CIG. 3710085AFC). Successivamente.

- nell'esercizio 2012 è stato stipulato il contratto con la ditta "Auto in" srl (contratto del 22 maggio 2012, n. prot. 8973), per l'acquisizione in noleggio per la durata del contratto (anni tre) di tre autovetture modello FIAT Panda, con rispettive targhe: EK567AX; EK568AX; EK569AX, di piccola cilindrata e con alimentazione a metano. A fronte di tale noleggio, si era provveduto alla dismissione di tutto il parco auto dell'Amministrazione Centrale. Di seguito l'elenco della auto dismesse nel 2012:

MATIZ	CL674BH	26/05/2004	Ufficio Tecnico	benzina	proprietà
FIAT PUNTO	BX381JY	22/01/2002	Servizio posta	diesel	proprietà
FIAT PUNTO	BX382JY	21/01/2002	Amministrazione centrale sede MO	diesel	proprietà
AUDI A4	BA090VG	22/12/1998	Rettore-Dirigenti	benzina	proprietà
ALFA 166	BZ758XS	28/02/2002	Rettore-Dirigenti	benzina	proprietà
FIAT PUNTO	DB968TB	31/07/2006	Amministrazione centrale sede RE	metano	noleggio

Gli autoveicoli (autovetture, autocarri, ecc) utilizzati dall'Ateneo nell'esercizio 2013 sono stati:

Auto	Targa	Data immatricolaz	Servizio utilizzatore	Carburante	Titolo possesso
FIAT PANDA	EK567AX	26/05/2004	Ufficio Tecnico	METANO/GPL	noleggio
FIAT PANDA	EK568AX	22/01/2002	Servizio posta	METANO/GPL	noleggio
FIAT PANDA	EK569AX	21/01/2002	Amministrazione centrale sede MO	METANO/GPL	noleggio
FIAT DUCATO	DG967AW	29/08/2007	Dipartimento Scienze della Terra – Oggi Dip. Sc. Chimiche	diesel	proprietà
LAND ROVER*	ZA102BC	03/06/1996	Dipartimento Scienze della Terra – Oggi Dip. Sc. Chimiche	diesel	proprietà
MITSUBISHI PKL200**	ER791AS	01/03/2013	Dipartimento Scienze della Terra – Oggi Dip. Sc. Chimiche		
SKODA FABIA	DX591BX	28/09/2009	Dipartimento Scienze della Terra – Oggi Dip. Sc. Chimiche	benzina	proprietà
FIAT DOBLO	CX115GK	06/09/2005	Centro E-Learning	diesel	proprietà
PORTER PIAGGIO	DD115TR	10/11/2006	Centro E-Learning	elettrico	noleggio
PORTER PIAGGIO	DD112TR	10/11/2006	Centro E-Learning	elettrico	noleggio
FIAT PANDA	AF939SX	13/07/1995	Facoltà di Biologia – Oggi Dip.	benzina	proprietà

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

Direzione Economico Finanziaria

Ufficio Patrimonio

Corso Canalgrande, 45 – 41100 Modena

Tel. 059 2057030-7029-7022-7023-7028 - Fax 059 2057057

e-mail: patrimonio@unimore.it

			Scienze Vita		
RENAULT KANGOO	CL513BH	20/02/2004	Facoltà di Biologia – Oggi Dip. Scienze Vita	diesel	proprietà
RENAULT KANGOO	CD512CY	10/12/2002	Facoltà di Biologia – Oggi Dip. Scienze Vita	benzina	proprietà
FIAT DUCATO	BB729TK	02/02/1999	Facoltà di Biologia – Oggi Dip. Scienze Vita	diesel	proprietà
VW TRANSPORTER	MO944702	10/06/1992	Dipartimento di Fisica – Oggi Dip. Sc. Fisiche	diesel	proprietà

* ceduto dal Dip. Sc. Chimiche nel marzo 2013 al concessionario

** acquistato dal Dip. Sc. Chimiche nel marzo 2013

- nell'esercizio 2013 la legge ha previsto un limite di spesa (legge 7 agosto 2012 n. 135): "a decorrere dall'anno 2013, le amministrazioni pubbliche [...] non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta per l'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi". Nell'esercizio 2013 pertanto, detto limite per l'Amministrazione Centrale era pari ad euro 19.901,00 e i costi di gestione delle tre autovetture sono stati complessivamente pari a euro 14.472,00.

Di seguito viene riportato il totale delle spese sostenute per la gestione degli autoveicoli relativamente all'esercizio 2013, raffrontato con il rispettivo totale degli esercizi precedenti.

	Costi complessivi autoveicoli	
Esercizio 2009	53.844,00	Di cui euro 13.140,00 a titolo di canoni di noleggio
Esercizio 2010	42.422,00	Di cui euro 11.376,00 a titolo di canoni di noleggio
Esercizio 2011	43.272,00	Di cui euro 13.120,00 a titolo di canoni di noleggio
Esercizio 2012	46.822,00	Di cui euro 17.204,00 a titolo di canoni di noleggio
Esercizio 2013	40.827,00	Di cui euro 18.324,00 a titolo di canoni di noleggio

In dettaglio:

spese auto Amm. Centr.	€	14.472,00
spese auto Centro E-learning	€	7.059,00
spese auto Dip. Scienze Vita	€	2.505,00
spese auto Dip. Scienze Chimiche	€	15.721,00
spese auto Dip. Scienze Fisiche	€	1.070,00
TOTALE	€	40.827,00

Di cui le seguenti spese per noleggio:

noleggio gen-dic 2013 porter piaggio DD112TR	€	2.684,00
noleggio gen-dic 2013 porter piaggio DD115TR	€	2.684,00
noleggio gen-dic 2013 n. 3 PANDA AMM CENTR	€	12.956,00
TOTALE NOLEGGI	€	18.324,00



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Direzione Economico Finanziaria

Ufficio Patrimonio

Corso Canalgrande, 45 – 41100 Modena

Tel. 059 2057030-7029-7022-7023-7028 - Fax 059 2057057

e-mail: patrimonio@unimore.it

I costi complessivi comprendono le spese di gestione, quali manutenzione ordinaria e straordinaria, assicurazioni, bolli, carburante, revisioni obbligatorie, spese di noleggio, di utilizzo taxi.

Nel marzo del 2103 il Dipartimento di Scienze Chimiche ha acquistato un autocarro modello Mitsubishi L200 2.5 per necessità didattiche, al costo di euro 29.000,00 IVA compresa, ed ha ceduto l'autoveicolo Land Rover Defender tg. ZA102BC. Detto acquisto non rientra tra i limiti di legge, non trattandosi di autovettura bensì di autocarro.

Come già rilevato nelle precedenti relazioni, l'esiguo numero delle autovetture (l'amministrazione ne possiede solo tre, in noleggio, di piccola cilindrata e con combustibile a metano) e la loro concreta necessità di utilizzo da parte degli uffici, non consentono di effettuare ulteriori misure di risparmio senza compromettere l'attività istituzionale.

Misure finalizzate alla razionalizzazione degli immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali

Come indicato nella relazione relativa all'esercizio 2012, nel corso di tale esercizio si è attuata la riorganizzazione dell'Ateneo ai sensi della legge 240/2010, con conseguente cessazione di tutte le facoltà (n. 12) e di tutti i dipartimenti (n. 31) esistenti e l'apertura di nuovi dipartimenti (n. 14). In conseguenza di ciò, nell'esercizio 2012 si è dato avvio alla nuova ricognizione degli immobili, al termine della quale si provvederà ad analizzare gli spazi in funzione delle esigenze delle nuove strutture e ad individuare i criteri di razionalizzazione degli spazi medesimi.

Pertanto, nel corso dell'esercizio 2013, la Direzione Economico Finanziaria - Ufficio Patrimonio ha effettuato le ricognizioni degli spazi e dei locali degli edifici di seguito elencati, al fine di consentire agli organi preposti di procedere ad assegnare gli spazi (studi, uffici, aule e laboratori) in maniera razionale e su una base di dati che raffigura l'esatta e aggiornata situazione reale.

- Edificio **MO-01** - "Rettorato" - sito in Modena, Via Università, 4 . In dettaglio l'edificio costituisce principalmente la sede degli uffici dell'Amministrazione Centrale.

- Edificio **MO-04** - "Comparto Sant'Eufemia" - sito in Modena, Largo Sant'Eufemia, 19. In dettaglio l'edificio costituisce principalmente la sede del Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche, del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali, della Biblioteca Universitaria Area Umanistica e della Biblioteca Universitaria Area Scientifico-Naturalistica

- Edificio **MO-07** "Foro Boario", sito in Modena, Via Berengario, 51

L'edificio costituisce principalmente la sede del Dipartimento di Economia Marco Biagi e della Biblioteca Universitaria Area Economica.

- Edificio **MO-08** "Polo Didattico di Via Fontanelli", sito in Modena, Via Achille Fontanelli, 11

L'edificio costituisce principalmente la sede del Dipartimento di Economia Marco Biagi.

- Edificio **MO-13** "Orto Botanico", sito in Modena, Viale Caduti in Guerra, 127/1

L'edificio costituisce principalmente la sede del Dipartimento di Scienze della Vita e della Biblioteca Universitaria di Area Scientifico-Naturalistica.

- Edificio **MO-14** "Biologia", sito in Modena, Via Giuseppe Campi, 213/d



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Direzione Economico Finanziaria

Ufficio Patrimonio

Corso Canalgrande, 45 – 41100 Modena

Tel. 059 2057030-7029-7022-7023-7028 - Fax 059 2057057

e-mail: patrimonio@unimore.it

L'edificio costituisce principalmente la sede del Dipartimento di Scienze della Vita.

- Edificio **MO-16** - "Chimica e Farmacia" - sito in Modena, Via Giuseppe Campi, 183. In dettaglio l'edificio costituisce principalmente la sede del Dipartimento di Scienze Chimiche e geologiche e del Dipartimento di Scienze della Vita

- Edificio **MO-17** "Fisica", sito in Modena, Via Giuseppe Campi, 213/a

L'edificio costituisce principalmente la sede del Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche e del Centro Interdipartimentale Grandi Strumenti CIGS.

- Edificio **MO-18** "Matematica", sito in Modena, Via Giuseppe Campi, 213/b

L'edificio costituisce principalmente la sede del Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche, della Segreteria Studenti, della Direzione Pianificazione, Valutazione e Formazione e dell'Amministrazione Centrale.

- Edificio **MO-23** "Polo Didattico Biotecnologie", sito in Modena, Via Araldi, 272

L'edificio costituisce principalmente la sede del Dipartimento di Scienze della Vita.

- Edificio **MO-25** "Ingegneria (ex Facoltà)", sito in Modena, Strada Vignolese, 905

L'edificio costituisce principalmente la sede del Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari", e della Biblioteca Universitaria Area Scientifico-Tecnologica.

- Edificio **MO-26** "Ingegneria (ex dipartimenti)", sito in Modena, Strada Vignolese, 905/a

L'edificio costituisce principalmente la sede del Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari".

- Edificio **MO-27** "Ingegneria (ex dipartimenti)", sito in Modena, Strada Vignolese, 905/b

L'edificio costituisce principalmente la sede del Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari".

- Edificio **MO-28** "Ingegneria (ex dipartimenti)", sito in Modena, Strada Vignolese, 905/b

L'edificio costituisce principalmente la sede del Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" e della Fondazione Democenter-Sipe.

- Edificio **MO-29** "Centrale Tecnologica", sito in Modena, Strada Vignolese, 905/b

L'edificio costituisce principalmente la sede dei vani tecnici del Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari".

- Edificio **MO-39** "San Geminiano", sito in Modena, Via San Geminiano, 3

L'edificio costituisce principalmente la sede del Dipartimento di Giurisprudenza e della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali.

- Edificio **MO-48** "Centro di Medicina Rigenerativa", sito in Modena, Via Glauco Gottardi, 100

L'edificio costituisce principalmente la sede del Dipartimento di Scienze della Vita.

- Edificio **RE-02** "Kennedy", sito in Reggio Emilia, Via John Fitzgerald Kennedy, 17

L'edificio costituisce principalmente la sede del Dipartimento di Scienze della Vita.

- Edificio **RE-03** "E-Learning Segreterie Studenti", sito in Reggio Emilia, Viale Antonio Allegri, 13, 15

L'edificio costituisce principalmente la sede del Centro E-Learning d'Ateneo e delle Segreterie Studenti



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Direzione Economico Finanziaria

Ufficio Patrimonio

Corso Canalgrande, 45 – 41100 Modena
Tel. 059 2057030-7029-7022-7023-7028 - Fax 059 2057057
e-mail: patrimonio@unimore.it

di Reggio Emilia.

- Edificio **RE-07** “Padiglione Buccola” sito in Reggio Emilia, Via Giovanni Amendola, 2
L’edificio costituisce principalmente la sede del Dipartimento di Scienze e Metodi dell’Ingegneria.

- Edificio **RE-08** “Padiglione Tamburini”, sito in Reggio Emilia, Via Giovanni Amendola, 2
L’edificio costituisce principalmente la sede del Dipartimento di Scienze e Metodi dell’Ingegneria.

- Edificio **RE-09** “Padiglione Morselli”, sito in Reggio Emilia, Via Giovanni Amendola, 2
L’edificio costituisce principalmente la sede del Dipartimento di Scienze e Metodi dell’Ingegneria.

- Edificio **RE-10** “Padiglione Besta”, sito in Reggio Emilia, Via Giovanni Amendola, 2
L’edificio costituisce principalmente la sede del Dipartimento di Scienze della Vita.

Per quanto riguarda le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili, è stato rispettato il disposto dell’art. 2, c. 618 e segg. della Legge 24/12/2007 n. 244 (Legge Finanziaria per il 2008), che prevede che *“le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato non possono superare [...] a decorrere dal 2009, la misura del 3% del valore dell’immobile utilizzato. Detto limite di spesa è ridotto all’1% nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria. Per gli immobili in locazione passiva è ammessa la sola manutenzione ordinaria nella misura massima dell’1% del valore dell’immobile utilizzato [...]”* come integrato dall’art. 8 comma 1 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 che prevede che *“il limite previsto dall’art. 2 comma 618 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato a decorrere dal 2011 è determinato nella misura del 2% del valore dell’immobile utilizzato”*.

Si segnalano di seguito le variazioni del patrimonio immobiliare avvenute nel corso del 2013:

L’Ateneo ha acquistato da ASP Figli del Popolo - Fondazione S. Paolo e S. Geminiano la proprietà superficaria di parte dell’edificio sito in Modena, via Camatta, per la durata di anni 60 e dietro il corrispettivo di euro 1.692.370,00 da versare in n. 24 rate annuali; la parte di edificio acquisita sarà destinata a ospitare la Biblioteca Giuridica attualmente collocata presso la sede centrale dell’Ateneo in via Università; i locali che si liberano potranno essere utilizzati dall’Ateneo quale sede di uffici/archivi, essendo locali utilizzati in virtù di concessione demaniale gratuita e perpetua.

La Fondazione Giacomozzi ha ceduto gratuitamente e a titolo di devoluzione all’Ateneo n. 3 locali siti in Modena, via Pagani, al piano terra, precedentemente oggetto di utilizzo in locazione da parte dell’Ateneo.

L’Ateneo ha stipulato una convenzione con il Comune di Modena ai sensi della quale il Comune ha messo a disposizione n. 30 alloggi per studenti presso il Condominio “Errenord”, sito in Modena e di proprietà del Comune; l’Ateneo si è impegnato a versare la quota di euro 220,00 per alloggio nel caso in cui uno o più alloggi non vengano utilizzati da studenti e rimanessero vuoti; nel caso in cui vengano occupati la quota rimane in capo allo studente.

L’Ateneo ha stipulato una subconcessione con ACER - Azienda Casa Emilia Romagna per n. 9 alloggi situati in Reggio Emilia, Galleria Parmeggiani, per un totale di n. 15 posti letto e per la durata di anni 6 rinnovabili, dietro versamento di un canone annuo pari ad euro 26.100,00 IVA esente.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Direzione Economico Finanziaria

Ufficio Patrimonio

Corso Canalgrande, 45 – 41100 Modena

Tel. 059 2057030-7029-7022-7023-7028 - Fax 059 2057057

e-mail: patrimonio@unimore.it

Sia i 30 alloggi di "Errenord" sia questa convenzione con ACER hanno in parte bilanciato la dismissione dell'immobile "Costellazioni" nell'esercizio 2012 (di cui si è reso conto nella precedente relazione), posseduto dall'Ateneo a titolo di locazione passiva e ad uso residenza universitaria per studenti stranieri, a fronte di un canone annuo di euro 777.248,00.

Si evidenzia che nel corso del 2013 il canone dei contratti di locazione non ha subito aumenti in quanto l'aumento ISTAT previsto dai contratti non ha avuto luogo in base alle disposizioni di legge vigenti (art. 3 DL 95/2012, valido per gli anni 2012, 2013 e 2014).

**RELAZIONE SU RICERCA, FORMAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO ex
art 3-quater legge nr. 1/2009**

*((Pubblicita' delle attivita' di ricerca delle universita'))
((1. Con periodicit  annuale, in sede di approvazione del
conto consuntivo relativo all'esercizio precedente, il rettore
presenta al consiglio di amministrazione e al senato
accademico un'apposita relazione concernente i risultati delle
attivita' di ricerca, di formazione e di trasferimento
tecnologico nonche' i finanziamenti ottenuti da soggetti
pubblici e privati. La relazione e' pubblicata sul sito
internet dell'Ateneo e trasmessa al Ministero
dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca. La
mancatapubblicazione e trasmissione sono valutate anche ai
fini della attribuzione delle risorse finanziarie a valere
sul Fondo di finanziamento ordinario di cui all'articolo 5 della
legge 24 dicembre 1993, n. 537, e sul Fondo straordinario di cui
all'articolo 2, comma 428, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.))*

L'Ateneo, nel corso del 2013, ha consolidato le proprie buone capacit  progettuali e relazionali che hanno portato ottimi risultati sia a livello internazionale che nazionale, favorendo l'integrazione dell'Universit  in particolare rispetto al territorio.

Le principali fonti di finanziamento appartengono a tre canali principali: i finanziamenti ministeriali (sia per trasferimenti diretti, sia assegnati su base competitiva), i finanziamenti europei e la ricerca commissionata.

LINEE CARATTERIZZANTI DI ATENEO 2011-2013

Nel corso del 2013 si sono concluse le procedure di valutazione delle linee caratterizzanti di Ateneo e si   proceduto all'assegnazione dei finanziamenti. E' stato ottenuto un ulteriore finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per euro **200.000**. Ci  ha consentito una redistribuzione delle quote e ad una proroga del termine dei progetti. L'importo complessivo per le 6 linee caratterizzanti   risultato pertanto di euro **1.200.000,00** con un finanziamento di euro 200.000,00 ciascuna. Le linee sono le seguenti:

1. Ambiente, Alimenti e Salute (Prof. Paola Borella)
2. Cellule staminali e Medicina Rigenerativa (Prof. Michele De Luca).
3. Medicina Molecolare e Genomica (Prof. Antonello Pietrangelo)

4. Modelli, strumenti per l'analisi economica: crescita, ciclo economico, stabilità finanziaria, politiche pubbliche e innovazione. (Prof. Graziella Bertocchi).
5. Nano and emerging materials and systems for sustainable technologies. (Prof. Elisa Molinari)
6. Smart ICT for smart social worlds (Prof. Sonia Bergamaschi).

PRIN - Progetti di interesse nazionale :

- **PRIN 2010/2011** ha presentato notevoli novità rispetto ai bandi precedenti e la fase di selezione ha richiesto anche l'intervento dell'Atenei, mediante una preselezione, effettuata da un apposito Comitato. **Alla fine del 2012** è uscito il decreto di approvazione dei progetti. L'Ateneo ha avuto finanziati 25 unità di ricerca (mod B) e due progetti con funzioni di coordinatore (2 mod A) per un importo di **€ 2.262.839,00**.

Nel corso del 2013 sono stati avviati i progetti che termineranno il 01/02/2016.

- **PRIN 2012** anche in questo caso è stata necessaria una fase di preselezione dei modelli A a cura dell'Ateneo . L'uscita del Decreto di finanziamento si colloca a fine 2013. I. progetti finanziati sono stati 5 (4 unità -modelli B- e 1 progetto con funzioni di coordinamento-modello A) per un finanziamento totale di **€ 448.153,00**.

FIRB

Il MIUR finanzia anche attività di ricerca di base strategica dove l'unica limitazione è rappresentata dalla predeterminazione del settore di attività. Si tratta di settori scientifici ove l'accumulo di nuova conoscenza procede in modo accelerato, aventi importanti prospettive applicative nel breve/medio periodo, come ad esempio per taluni settori delle bioscienze e delle nanoscienze. Il Fondo per gli Investimenti della Ricerca di Base (FIRB) costituisce uno degli strumenti istituiti dal Ministero dell'Università e della Ricerca per la realizzazione degli obiettivi prefissati nel Programma Nazionale della Ricerca (PNR).

FIRB Futuro in Ricerca – Bando 2012 Decreto Direttoriale 12 gennaio 2012 n. 3/ric. Sono stati finanziati n. 2 unità di ricerca per un totale di euro **€ 370.463,00** e nel corso del 2013 sono stati avviati i progetti (21/03/2013).

FUTURO IN RICERCA 2013 Il Decreto Ministeriale 28 dicembre 2012 n. 956/ric. ha avviato la selezione. E' stato finanziato 1 progetto, per un totale di **€ 258.731,00**.

PNRA PROGETTO ANTARTIDE

- **PNRA PROGETTO ANTARTIDE 2013-2014**, Bando 2013-2014. Sono risultati finanziati n. 4 progetti, per un totale di **€ 156.000,00**.

CLUSTER

- CLUSTER TECNOLOGICI BANDO 2012, D.M. 30/05/2012 n.257. Sono stati finanziati n. 3 progetti per un totale di € **2.098.288,00**.

JTI - EUROSTAR- FAR

EUROSTARS: Progetto E!5049 STERILMED finanziato per un totale di **250.000** euro, incassato anticipo di euro **75.000,00**

REGIONE EMILIA ROMAGNA

- REGIONE EMILIA ROMAGNA AVVISO AGRICOLTURA 909-2013. N. 1 progetto finanziato per € **101.964,21**.
- REGIONE EMILIA ROMAGNA Ricerca 'Regione-Universita' 2010-2012 - Area 2 Ricerca per il Governo clinico. N. 1 progetto finanziato per € **68.250,00**.
- **REGIONE TOSCANA**
- POR CREO FSE 2007-2013 N. 1 progetto finanziato per € **120.000,00**.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI MODENA

- BANDO CONGRESSI 2013, Bando congressi 1 semestre 2013 N. convegni finanziati 11 per € **46.500,00**.
- BANDO CONGRESSI 2013, Bando congressi 2 semestre 2013 N. convegni finanziati 7 per € **26.670,00**.

FISM

- BANDO 2012 n. 1 progetto per € **172.000,00**.

FONDAZIONE PERETTI

- Bando 2013, n. 1 progetto per € **91.268,00**.

AIRC

- Call for proposal 2013, Bando Airc IG 2013. n. 5 progetti per € **1.295.000,00**.

ENEA

- PIANO TRIENNALE 2012-2014 della ricerca di sistema elettrico nazionale. N. 1 progetto per € **25.000,00**.

ALTRI FINANZIAMENTI PER RICERCA

Assegnazioni Fondazione Cassa di Risparmio di Modena

I contributi della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena costituiscono una delle principali fonti di finanziamento che l'Ateneo realizza sul territorio.

Di particolare rilievo il contributo di 775 mila euro assegnato all'Università di Modena e Reggio per finanziare 48 borse di studio per dottorati di ricerca in ingegneria dell'informazione, medicina molecolare e rigenerativa, nanoscienze e scienze umanistiche. Ogni titolare di borsa di studio riceverà annualmente per tre anni 16 mila euro.

La Fondazione finanzia inoltre posti da ricercatore a tempo determinato e con un apposito bando la ricerca scientifica su linee caratterizzanti e l'organizzazione di congressi scientifici di livello internazionale.

Un finanziamento da evidenziare è dato per l'acquisto di attrezzature scientifiche da destinare al Centro Interdipartimentale Grandi Strumenti (C.I.G.S.) dell'Università. In particolare questo finanziamento è di tipo pluriennale ed è volto a sostenere l'Ateneo nell'acquisizione di attrezzature scientifiche di ingente valore sui laboratori di microscopia elettronica a scansione e risonanza magnetica nucleare.

BANDO 2013 SECONDA SCADENZA - PROGETTO FINANZIATO DA FONDAZIONE C.R. DI MODENA PER SOSTEGNO DI CONGRESSI, CONVEGNI SEMINARI DI APPROFONDIMENTO SCIENTIFICO E MOSTRE	34.670,00
CONVENZIONE PER PROGETTO "SECOND CEPR MODENA CONFERENCE ON COMPETITIVENESS AND GROWTH" RESP. PROF.SSA BERTOCCHI DIP. ECONOMIA M. BIAGI	50.000,00
LINEE CARATTERIZZANTI LA RICERCA DI ATENEO 2011-2013 ASSEGNAZIONE FINANZIAMENTO DA FONDAZIONE C.R. DI MODENA PER LINEA STRATEGICA"CELLULE STAMINALI E MEDICINA RIGENERATIVA" RESP. PROF. MICHELE DE LUCA DIP. SCIENZE VITA	200.000,00
RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO – COFINANZIAMENTO TERZO ANNO DI ATTIVITA'	113.201,44
CONVENZIONE CON FONDAZIONE CASSA RISPARMIO DI MODENA PER FINANZIAMENTO NO. 48 BORSE DI DOTTORATO DI RICERCA ANNO 2013 (C58513/14)	775.625,76
COFINANZIAMENTO CIGS PER ATTREZZATURE SCIENTIFICHE DI INGENTE VALORE SUI LABORATORI DI MICROSCOPIA ELETTRONICA A SCANSIONE E RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE	150.000,00
COFINANZIAMENTO PROGETTO "FORMULA STUDENT 2013"	35.000,00
PROGETTO FINANZIATO DA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO MODENA "ARCHIVI-A-MO" STAFF DI DIREZIONE (CONTRATTO REP. 41 DEL 14/10/13)	15.000,00

ENTRATE PER ATTIVITÀ COMMERCIALE

Il fatturato generale dell'Ateneo compreso quello dei dipartimenti ammonta a € 6.957.937. I proventi registrati derivano da attività svolte verso terzi da parte di alcuni centri (Centro E-learning, CLA, CIGS, CESIA). Sono comprensive delle quote che sono destinate all'Ateneo sul fatturato dei dipartimenti e le quote destinate all'utile per il personale che ha partecipato alla prestazione.

VII Programma Quadro

Anche la partecipazione ai progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea è un indicatore assai probante della capacità di produrre ricerca di eccellenza. Più ancora che opportunità di finanziamento, infatti, i programmi di ricerca dell'Unione Europea sono occasioni di conoscere quanto di meglio si pensa e si produce nel proprio settore di riferimento, di stringere rapporti con partner, avviando confronti e scambi di idee, che portino ad una crescita culturale oltre che economica. In questa prospettiva, l'Università di Modena e Reggio Emilia può esibire dati decisamente incoraggianti, che indicano una tendenza assai positiva. **L'ammontare dei contributi intercettati per progetti in corso nell'anno 2013 all'interno del Programma Quadro ammonta a circa euro 13.891.192,15, di cui euro 3.159.750,41 per i progetti iniziati nel 2013.**

Complessivamente i progetti di ricerca internazionale in corso sono stimati in un impegno finanziario equivalente a 24.303.044 € - equivalenti a circa 17.659.000 € di contributo, di cui circa 13.891.192,15 € derivanti da FP7.

I docenti e i ricercatori coinvolti nelle domande presentate possono essere stimati solo in maniera approssimativa, in quanto il Programma Quadro prevede che in sede progettuale si indichino i mesi uomo e non i componenti dell'unità di ricerca. Si tenga presente che ai fini di tali stime alcuni progetti essendo a due fasi non richiedono un budget dettagliato con un'indicazione precisa dei componenti dell'unità coinvolte nei mesi uomo. Complessivamente si stimano:

- 1) Cooperation 170 unità di personale docente e ricercatore
- 2) Capacities 25 unità di personale docente e ricercatore
- 3) Piattaforme tecnologiche 15 unità di personale docente e ricercatore
- 4) Marie Curie 10 unità di personale docente e ricercatore
- 5) LIFE+ 20 unità di personale docente e ricercatore

Con buona approssimazione si può comunque affermare che ognuno dei progetti citati prevede la presenza almeno di un docente e di un ricercatore.

Analisi della partecipazione ai progetti Europei anno 2013

I dati che seguono mirano ad evidenziare le principali aree di interesse e settori nei quali più forte è la partecipazione del personale di ricerca di Ateneo nonché la distribuzione per strutture dipartimentali.

La Tabella 1 indica il numero di proposte progettuali presentate e approvate per area scientifica

Tabella 1.

PROGETTI PRESENTATI E APPROVATI NELL'ANNO 2013 PER AREA SCIENTIFICA						
	SOCIETA'	SCIENZE	VITA	SALUTE	TECNOLOGIA	TOTALE
PRESENTATI	3	9	12	10	16	49
APPROVATI	0	1	3	2	2	7
NON APPROVATI	3	8	9	8	14	56

In particolare per quel che riguarda il 7PQ di ricerca della UE, la Tabella 2 riporta i seguenti dati

Tabella 2

FP7 PROJECTS - PRESENTATI		SOCIETA'	SCIENZE	VITA	SALUTE	TECNOLOGIA
	2013	3	9	11	10	16
	TOTALE	3	9	11	10	16
FP7 PROJECTS - APPROVATI		SOCIETA'	SCIENZE	VITA	SALUTE	TECNOLOGIA
	2013	0	1	2	2	2
	TOTALE	0	1	2	2	2

I dati tendono a confermare una costante, ovvero la partecipazione di dipartimenti che già avevano un elevato tasso di partecipazione negli anni precedenti e quindi più ampi success rate.

In particolare Dipartimenti quali Scienze e Metodi dell'Ingegneria e Ingegneria Enzo Ferrari (area Tecnologia) con 14 progetti presentati e 1 proposal approvato in qualità di Coordinatore; nessuno approvato come partner.

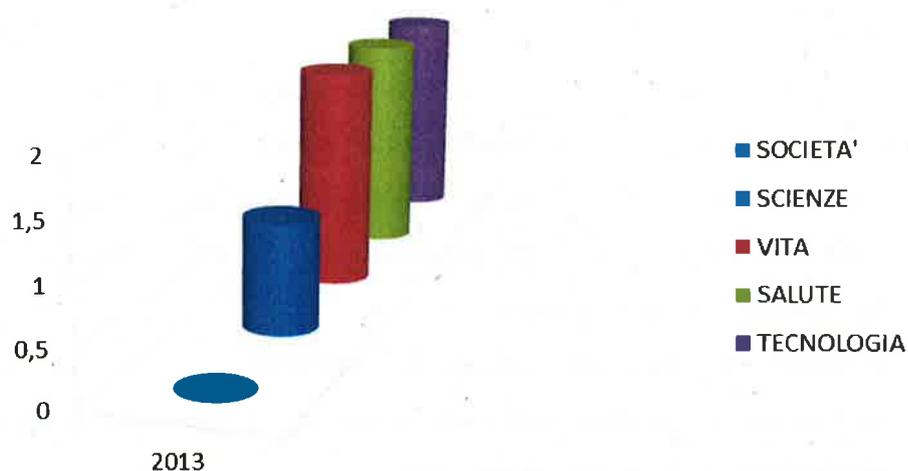
Dipartimento di Scienze della Vita (area Vita) con 11 progetti presentati e 1 approvati come Coordinatore (a cui si aggiunge un progetto entrato in Ateneo da altro ente per cui è stato necessario seguire la fase di fase di accesso al grant agreement – FP7 i-ONe) e 1 progetto approvato come partner.

Per i dipartimenti di area Medica (area Salute) su 9 presentati, 1 approvato come Coordinatore o meglio UNIMORE Host Institution trattandosi nello specifico di un European Fellowship Marie Curie (FP7 Microglia Epilepsy).

I grafici che seguono mostrano il success rate articolato in aree.

Graph 1

FP7 Progetti Approvati per Area Scientifica



Programmi Europei

Programma Lifelong Learning

Con riferimento specifico ai diversi sottoprogrammi.

Programma Intensivo Erasmus (IP)

È stato approvato il progetto StEmp, presentato dal Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche con interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa sotto la responsabilità scientifica della Dr. Daniela Mecugni. Il finanziamento riconosciuto è di euro 24.815,52

Galileo - Italia /Francia

Sono stati presentati due progetti dal dipartimento di Scienze del Linguaggio e della Cultura – Prof.ssa Gavioli (partecipanti: 1 docente + 2 giovani ricercatori) e dal dip. Di Scienze e Metodi dell'Ingegneria – Prof. Ossicini (partecipanti: 1 docente + 1 assegnista).

Il progetto presentato dal prof. Ossicini in collaborazione con l'Université Pierre et Marie Curie è stato approvato con il riconoscimento di un finanziamento di euro 2.700,00.

PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DI ATENEO

A fronte della decisione del MIUR di non cofinanziare più iniziative di internazionalizzazione, nel maggio del 2008 il Senato Accademico al fine di dare seguito al processo di

internazionalizzazione dell'Ateneo ha approvato il bando "Programma per l'incentivazione del processo di internazionalizzazione dell'Ateneo" cofinanziato dall'Ateneo nella misura dell'80%.

Bando Visiting Professor 2013

Al fine di promuovere l'internazionalizzazione dell'Ateneo, l'Ateneo ha riproposto per il quinto anno consecutivo questa iniziativa finalizzata a sostenere ed incentivare la mobilità in entrata di Docenti e Ricercatori (Visiting Professor) provenienti da Università straniere con l'obiettivo di qualificare ed ampliare l'offerta didattica dell'Ateneo sia sui percorsi delle Scuole di Dottorato che nei corsi di Laurea Magistrale.

Il bando prevedeva due tipologie di soggiorno: Long Visit rivolto a sostenere ed incentivare la mobilità in entrata di docenti stranieri sui corsi di Laurea Magistrale e a Ciclo Unico e Short Visit rivolto invece alle Scuole di dottorato.

L'Ateneo ha stanziato 80.000 euro per il bando Long Visit (permanenza in Ateneo per 1-2- 3 mesi per attività didattiche e seminari) e 40.000 per quello Short Visit (permanenza in Ateneo 15 gg. -1 mese per effettuare 4 seminari nel primo caso e 8 seminari nel secondo).

Sul bando Visiting Professor – Long Visit, , sono pervenute 32 candidature, di cui 17 sulla tipologia Short Visiti e 15 su quella Long Visit. Sono state approvate complessivamente 26 candidature, di cui 14 sulla tipologie Short Visit e 12 sulla candidatura Long Visit.

Bando offerta formativa in lingua inglese

Tra le iniziative di internazionalizzazione promosse dall'Ateneo, è stato pubblicato il bando "Incentivazione dell'offerta formativa in lingua inglese" finalizzato a promuovere all'interno dei corsi di Laurea, Laurea Magistrale e a Ciclo Unico, l'attivazione di insegnamenti in lingua inglese tenuti da docenti dell'Ateneo durante l'a.a. 2013/2014.

Sono pervenute complessivamente 48 candidature e sono state approvate le seguenti 42 per una spesa complessiva di euro 49.500,00.

Il budget a disposizione è stato di 60.000 euro complessivi ripartito nel seguente modo: ai nuovi insegnamenti proposti in lingua inglese è stato attribuito un incentivo pari a 2000 euro, agli insegnamenti già tenuti in lingua inglese nello scorso anno accademico è stato attribuito un incentivo di 1000 euro, agli insegnamenti che hanno già ricevuto il finanziamento per due anni consecutivi è stato attribuito un incentivo pari a euro 500,00.

Al fine di valutare l'impatto dell'azione sugli studenti che fruiscono dei corsi in lingua inglese, è stata predisposta una scheda di valutazione (sia in italiano che in inglese) che è stata somministrata agli studenti fruitori degli insegnamenti in lingua inglese nel corso dello scorso a.a. 2011/2012 e che viene distribuita anche agli studenti dell'a.a. 2012/13.

Mobilità di Docenti e Ricercatori

Bando per il cofinanziamento di azioni di mobilità con università straniere convenzionate

L'Ateneo nel 2013 ha stanziato € 60.494,00 per favorire la mobilità in uscita di giovani ricercatori nell'ambito di un ben definito progetto di ricerca collaborativo, al fine di consentire un significativo arricchimento della loro esperienza scientifica.

Il bando è rivolto a studenti di Scuola di Dottorato di ricerca; titolari di Assegno di Ricerca; giovani ricercatori non strutturati inseriti in un progetto di ricerca europeo di cui sia titolare un Docente o Ricercatore dell'Ateneo; Ricercatori strutturati (sia a tempo indeterminato che determinato) con meno di 40 anni di età alla data di pubblicazione del bando. Prerogativa per la partecipazione al bando è l'esistenza di un accordo di collaborazione tra gli Atenei.

Sono state presentate complessivamente n. 33 domande, di cui 24 sono state ritenute finanziabili con richiesta ai dipartimenti di cofinanziare i progetti che prevedevano la mobilità dei dottorandi in misura del 30% circa.

TECNOPOLO

- Nell'anno 2013 è proseguita l'attività dei Tecnopoli Regionali previsti dalla Convenzione per l'attuazione del programma di ricerca I.1.1 del POR FESR 2007-2013 "*Creazione di tecnopoli per la ricerca industriale e il trasferimento tecnologico*" tra la regione Emilia-Romagna e l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia sottoscritta in data 22/12/2010. I tecnopoli presenti nel nostro Ateneo, che attualmente sono costituiti in forma di centri interdipartimentali, sono: Intermech, Medicina Rigenerativa, En&tech, Biogest-Siteia, Softech-ICT. All'interno dei Tecnopoli Regionali troveranno collocazione i laboratori specialistici, le strutture permanenti di interfaccia con le imprese, gli incubatori per imprese spin off della ricerca e nuovi laboratori ad altissima specializzazione. Le piattaforme regionali a cui partecipano i Tecnopoli del nostro Ateneo sono quelle della Meccanica Avanzata, dell'ICT e Design, della Medicina Rigenerativa, dell'Energia, Edilizia e Costruzioni ed dell'Agroalimentare. Nel corso del 2013 sono state gestite 2 rendicontazioni (quarta e quinta) e le relative attività di verifica e controllo in risposta alle richieste della Regione Emilia Romagna;

A settembre 2013 è stata effettuata una rendicontazione delle spese sostenute dal 1/10/2012 al 31/7/2013 di € **6.045.265,27**,.

Tabella riassuntiva spese sostenute (quinta rendicontazione 1/10/2012-31/7/2013)

Beneficiario:		Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia					
PROGRESSIVO RENDICONTAZIONE	5 RENDICONTAZIONE	Periodo di riferimento		DAL	AL	31/07/2013	
RIEPILOGO GENERALE SPESE SOSTENUTE							
Tipologia di spesa	Intermech	Medicina Rigenerativa	En&tech	Biogest-Siteia	Softtech-ICT	TOTALE	% sul totale
a. ATTREZZATURE DI NUOVO ACQUISTO	€ 547.202,76	€ 71.736,06	€ 142.904,11	€ 136.852,83	€ 2.506,45	€ 901.202,21	100,00%
b. ATTREZZATURE CONFERITE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
TOTALE ATTREZZATURE	€ 547.202,76	€ 71.736,06	€ 142.904,11	€ 136.852,83	€ 2.506,45	€ 901.202,21	
c. PERSONALE DEDICATO	€ 1.120.317,29	€ 360.101,73	€ 227.361,95	€ 232.007,79	€ 67.982,84	€ 2.007.771,60	48,08%
d. PERSONALE STRUTTURATO	€ 985.054,87	€ 582.738,96	€ 244.210,26	€ 344.260,35	€ 116.171,51	€ 2.272.435,95	42,27%
e. ALTRI COSTI DIRETTI	€ 12.948,03	€ 322.769,58	€ 19.388,82	€ 40.520,57	€ 586,41	€ 396.213,41	0,56%
TOTALE c+d+e	€ 2.118.320,19	€ 1.265.610,27	€ 490.961,03	€ 616.788,71	€ 184.740,76	€ 4.676.420,96	
% Spese generali	10%	10%	10%	10%	10%		
f. SPESE GENERALI	€ 211.832,02	€ 126.561,03	€ 49.096,10	€ 61.678,87	€ 18.474,08	€ 467.642,10	9,09%
TOTALE PROGRAMMA DI RICERCA	€ 2.330.152,21	€ 1.392.171,30	€ 540.057,13	€ 678.467,58	€ 203.214,84	€ 5.144.063,06	
TOTALE GENERALE	€ 2.877.354,97	€ 1.463.907,36	€ 682.961,24	€ 815.320,41	€ 205.721,29	€ 6.045.265,27	

Nell'ambito dei progetti Tecnopoli sono state attivate le seguenti figure:

- **54** assegni di ricerca;
- **14** ricercatori a tempo determinato;
- **9** tecnici a tempo determinato;
- **10** collaboratori.

Il personale strutturato che svolge attività di ricerca all'interno dei Tecnopoli regionali consta di **148** unità. Tale personale è impegnato per almeno il 20% del proprio tempo nelle attività di ricerca del Tecnopolo.

Il supporto amministrativo-gestionale del tecnopolo comporta la gestione di **235** unità di personale strutturato e non.

TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Il trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca di Ateneo comprende diverse linee di attività quali la tutela della proprietà intellettuale, la partecipazione a società spin off universitarie, la promozione e la comunicazione dei risultati, il rafforzamento della cultura dell'innovazione e il networking con enti ed associazioni locali, nazionali ed europee operanti nell'ambito del trasferimento tecnologico.

Brevetti

L'Ateneo fornisce supporto al personale accademico relativamente alle azioni di tutela della proprietà intellettuale, definendo la metodologia migliore da adottare: brevetto, modello di utilità, marchio, segreto industriale, pubblicazione dei risultati, sviluppo di accordi di confidenzialità e di trasferimento del materiale.

L'attività di tutela della proprietà intellettuale ha portato nel 2013 a:

valutazione di **8** nuove invenzioni,

deposito di **3** nuove domande di brevetto italiane;

deposito di **1** procedura PCT;

deposito di **2** domande brevetto USA;

deposito di **2** domande di brevetto europee;

Si è provveduto al mantenimento:

di **16** brevetti italiani;

di **1** modello di utilità;

di **2** marchi comunitari.

I brevetti indicati nell'elenco precedente sono a titolarità dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. I brevetti depositati a titolarità dei docenti o di imprese committenti di specifiche attività di ricerca risultano complessivamente **63** (banca dati UGOV).

L'Ateneo persegue una politica di crescita controllata nel numero di brevetti, i quali vanno principalmente a tutelare invenzioni nei settori medico e farmaceutico, biotecnologico e fisico-ingegneristico. Le attività di identificazione e deposito di nuovi titoli di proprietà industriale si sono affiancate ad azioni di supporto per l'individuazione di canali di sfruttamento industriale tramite licensing e convenzioni con aziende.

Nell'anno 2013 sono attive le licenze con:

- Simam spa per il brevetto MO2008A000240 e relative estensioni (**euro 57.600** entrance fee, royalties 1,5% fatturato);
- Inermax srl per il brevetto n.0001302348 versando (entrance fee **euro 3.932**);
- Nanogen Advanced Diagnostiscs srl. per il brevetto MI2006A2448 (chiusura contratto di licenza con versamento di **18.000 euro** da parte dell'azienda).

Al fine di promuovere il ricorso alla tutela delle invenzioni e la promozione dei brevetti a titolarità dell'Ateneo, sono stati organizzati i seguenti incontri:

- Seminario "Metodi di tutela delle invenzioni. Il brevetto in campo biotecnologico" (Modena, 18 Aprile 2013) tenuto dall'ufficio ILO;
- Corso rivolto a dottorandi dell'Ateneo Modulo "Intellectual property management" (Modena, 28 novembre 2013);

Spin Off

A seguito dell'emanazione del Decreto Ministeriale 10 agosto 2011, n. 168 (in G.U. n. 242 del 17 ottobre 2011), riguardante la definizione dei criteri di partecipazione di professori e ricercatori

universitari a società aventi caratteristiche di spin off o start up universitari in attuazione di quanto previsto all'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 è stato necessario procedere all'adeguamento del regolamento di Ateneo per la costituzione di spin-off e start up. Il **nuovo regolamento** è stato approvato rispettivamente nelle sedute del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico del **24/4/2013** e del **14/05/2013**. La riunione di insediamento del nuovo Comitato spin off è avvenuta il **18/9/2013**; il comitato si è riunito inoltre il **14/10/2013** ed il **9/12/2013**.

Nell'ambito dell'attività di supporto alle società spin off universitarie nel **2013** sono state valutate ed è stata fornita consulenza a **8** richieste relative alla possibilità di costituire nuove imprese; nell'anno 2013 non sono state costituite nuove spin off/start up, viste le tempistiche di approvazione del nuovo regolamento, ma sono state presentate al comitato spin off **4 richieste di nuova costituzione**.

Il numero totale di spin off è di **24**, di cui 13 partecipate dall'Ateneo con una quota sociale massima del 10%.

L'Ateneo si è fatto promotore di numerose iniziative per favorire la crescita e per fornire il supporto economico iniziale alle spin off, coordinandosi con enti locali e nazionali, partecipando direttamente o dando appoggio organizzativo a:

- Start Cup Spinner;
- Premio Nazionale Innovazione 2013;
- Promozione concorso Intraprende a Modena;
- Iniziative Innova Day 2013 organizzate da Democeter;
- Diffusione iniziativa "Start Up" Emilia Romagna;
- Diffusione bandi Spinner 2013.

Al fine di favorire l'attività di networking nazionale ed europea nel campo del trasferimento tecnologico l'Ateneo partecipa alle **associazioni Netval** (Network italiano degli uffici di trasferimento tecnologico per la Valorizzazione della ricerca universitaria) e **Proton** (Network europeo degli uffici di trasferimento tecnologico). La partecipazione a tali associazioni favorisce la realizzazione ed il rafforzamento delle relazioni con enti e persone attivi nel campo del trasferimento tecnologico in ambito nazionale ed internazionale.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

AL BILANCIO CONSUNTIVO 31/12/2013

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha preso atto della decisione dell'Ateneo di passare al sistema di contabilità economico patrimoniale come previsto dalla Legge 240/2010 a partire dall'esercizio 2013.

Tale decisione ha anticipato i tempi obbligatori che stabiliscono l'entrata a regime del nuovo sistema contabile per tutte le università dal 31/12/2014.

Il Collegio prende atto che l'Università, a partire dal 01/01/2013, nelle more dell'approvazione del Decreto Ministeriale che dettasse i principi contabili per la redazione del Bilancio economico patrimoniale, ha recepito le norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, e per quanto da essi non espressamente previsto, ha fatto riferimento alle norme contenute interpretate e integrate, sul piano della tecnica, dai principi contabili nazionali emanati dall'OIC – Organismo Italiano di Contabilità.

Il ritardo con il quale viene portato all'approvazione il Bilancio 2013, che in base al dettato della Legge 240/2010 avrebbe dovuto essere approvato entro il mese di aprile 2014 è comprensibilmente riconducibile alle oggettive difficoltà incontrate nella riclassificazione in uno stato patrimoniale al 01/01/2013 di tutti i dati contenuti nei bilanci finanziari al 31/12/2012 delle 24 Strutture dell'Ateneo.

Il Collegio dei Revisori ha certamente avuto qualche difficoltà ad esprimere un giudizio sulla documentazione del bilancio ricevuta in tempi ristretti, ma grazie alla collaborazione degli uffici preposti, in buona parte sono state superate.

Il Collegio ricorda che la responsabilità della redazione dello Stato Patrimoniale al 01/01/2013 e del presente bilancio consuntivo al 31/12/2013 compete agli organi dell'Ateneo.

Il Collegio ha prioritariamente svolto la revisione contabile sulla redazione dello Stato patrimoniale al 01/01/2013 e sulla concordanza dei dati ivi inseriti con le risultanze finanziarie dei bilanci dell'Ateneo al 31/12/2012, anche secondo il criterio cd. "logico-sistematico" in riferimento alla legge nonché alle circolari emanate dai Ministeri competenti.

La revisione è stata inoltre svolta in base ai principi contabili e ai criteri di valutazione indicati nella nota integrativa in concordanza con il dettato del Decreto Ministeriale n. 19 del 14/01/2014 (G.U. n. 25 del 31/01/2014) e con i principi del Codice Civile, e per quanto non espressamente previsto dal citato decreto, si è fatto riferimento alle norme contenute interpretate ed integrate, sul piano della tecnica, dai principi contabili nazionali emanati dall'OIC.

Nel corso dell'anno 2014 (l'insediamento del Collegio è avvenuto il 3 settembre 2013), il Collegio nelle sue verifiche periodiche, ha incontrato il Direttore Generale ed i responsabili delle funzioni amministrative e contabili dell'Università; ha effettuato controlli sulla regolarità contabile e con periodicità trimestrale la cassa dell'Ateneo e quelle dei dipartimenti, anche per quanto attiene al fondo piccole spese, nonché la regolarità degli adempimenti degli obblighi fiscali e previdenziali.

In base a detta revisione il Collegio ha verificato la corrispondenza dello Stato patrimoniale al 01/01/2013 alle risultanze contabili finanziarie al 31/12/2012 ed esprime una valutazione positiva sulla regolarità amministrativa contabile degli atti presentati, che, a giudizio del Collegio sono stati redatti in conformità ai principi contabili e ai criteri di valutazione illustrati nella nota integrativa dello stesso e in linea con il disposto del decreto del DM 19 del 14/01/2014.

Per quanto riguarda il Bilancio Unico di Ateneo al 31/12/2013, predisposto secondo le disposizioni del Decreto n. 19 del 14/01/2014 del Ministero dell'Istruzione di concerto con il Ministero dell'Economia "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università", la revisione del Collegio ha compreso l'esame sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Il Collegio raccomanda agli Amministratori un costante monitoraggio sulla realizzazione dei crediti iscritti in Bilancio. Dopo aver esaminato la corrispondenza dei dati del Bilancio dell'esercizio con le scritture contabili e gli atti a corredo del Bilancio stesso, ha posto la sua attenzione sulle voci principali e in particolare su:

- il valore attribuito alle immobilizzazioni; in particolare gli immobili, onde evitare sopravvalutazioni, riporta il valore catastale o ove disponibile, il valore di acquisto così come indicato dal DM 19 del 14/01/2014.
- La classificazione dei costi e dei ricavi di esercizio con particolare riguardo alle quote di competenze del 2013, anche finalizzata alla determinazione dei ratei e dei risconti attivi e passivi.
- la ricostruzione dei crediti e dei debiti al 01/01/2013.
- la modalità di determinazione dei fondi per rischi e oneri.
- la modalità di determinazione del Patrimonio netto, con particolare attenzione alla congruità del valore nel suo complesso e alla ripartizione delle quote tra fondo di dotazione, e patrimonio vincolato e patrimonio non vincolato.
- l'indicazione dei conti d'ordine con l'indicazione dei beni di terzi in uso all'Ateneo.
- la congruità delle scritture inserite all'interno delle voci "crediti verso altri pubblici e privati", "debiti verso altri pubblici e privati" e "debiti verso fornitori".

Tutto ciò premesso, il Collegio, nei limiti di quanto sopra rappresentato, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del Bilancio consuntivo al 31/12/2013 dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia che espone il risultato economico di esercizio di euro 1.722.310 da destinare a incremento dei fondi vincolati dagli organi istituzionali.

Modena, 19/09/2014

Il Collegio dei Revisori

Dott. Antonino Laganà

(Firmato sull'originale)

Dott. Graziano Poppi

